

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
 DIREZIONE 211
 REDAZIONE & CRONACA 212
 AMMINISTRAZIONE 213

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA Via Piemonte - Pubblicità: Libreria Impero - Corso Vittorio Emanuele n. 98 - Telefono n. 98 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini e manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI
 Annuale So. 60 - Semestrale So. 30
 Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 36.
 PREZZO CENT. 20

LA VITA POLITICA ITALIANA

Sempre più intensa l'attività dei partiti per la costituzione delle giunte municipali

Un discorso di Fanfani, la riunione dei dirigenti liberali e quella del Consiglio Nazionale del Partito Radicale - L'atteggiamento del Partito Repubblicano Italiano - Articolo di Nenni sul rapporto Kruscev.

Roma, 24. A Roma continuano le trattative per la formazione della giunta amministrativa comunale e di quella provinciale. I rappresentanti del quadripartito si sono riuniti stanotte ma non hanno raggiunto alcun accordo, mentre democristiani e liberali si sono detti favorevoli alla collaborazione dei quattro partiti del centro e contrari ad ogni apertura a destra o a sinistra, i repubblicani vorrebbero escludere dalla formazione della giunta i liberali ed includervi invece i socialisti. La stessa posizione è stata assunta dai socialdemocratici.

Al termine della riunione il rappresentante democristiano ha dichiarato che il suo partito si vede costretto ad esaminare l'eventualità della formazione di una giunta monocolore. I delegati dei quattro partiti torneranno tuttavia a riunirsi. D'altra parte i consiglieri missini e monarchici appoggeranno una giunta democristiana o comunque composta di elementi non marxisti.

Per quanto riguarda la giunta provinciale i due consiglieri monarchici avrebbero invece deciso di appoggiare una giunta di sinistra formata, come quella uscente, di comunisti e socialisti ed appoggiata dai repubblicani e dai socialdemocratici.

Anche a Milano i lavori di composizione della giunta non procedono facili e il comitato direttivo cittadino della DC, al termine di una riunione dedicata all'esame della questione, ha lanciato un appello ai rappresentanti milanesi dei partiti del centro democratico perché con il loro apporto si addivenga al più presto alla formazione di una efficiente amministrazione comunale.

La DC - conclude l'appello - confida che nessuno dei partiti del centro democratico vorrà respingere tale invito. E' stato inoltre rivolto un appello al PSDI perché acconsenta a riprendere le trattative con gli altri tre partiti del centro.

Questo della composizione delle giunte appare, senza dubbio, il maggior problema politico del momento e tutti i partiti sono impegnati nel cercare di risolverlo.

A Viterbo, il Segretario del partito democristiano Fanfani, ha affermato la necessità di sventare e smascherare il tentativo dei partiti di sinistra di camuffare le crisi che li travagliano per arruffare il problema della costituzione delle giunte.

Riferendosi all'atteggiamento assunto da comunisti e socialisti nenniani nei confronti del «nuovo corso» sovietico, l'on. Fanfani ha affermato che «i comunisti e socialisti italiani della esaltazione di Stalin che tentano con una certa disinvoltura di affrontare la discussione dell'ormai celebre caso, si aggrappano all'omissione e alla distorsione, rivermano su Kruscev tutte le colpe possibili, chiamano a correa la storia recente che avrebbe imputato loro di essere sinceri per non danneggiare la causa dei lavori confondendola - per colmo di contraddizione - con la causa di Stalin nel momento stesso in cui la condannano».

Dopo aver affermato che questa tardiva confessione di aver taciuto non fa che aumentare il clamore e lo sdegno tra i militanti ingannati per molti anni, Fanfani ha detto che in questo clima febbrile i responsabili ricorrono al calmante delle aperture. Riferendosi in particolare alla posizione del partito nenniano, Fanfani ha sottolineato che il caso Stalin dimostra che il PSDI è stato condotto per una strada sbagliata, perdendo dieci anni per dover ora rivedere tutto arrivando solo, dopo la morte di Stalin, alle posizioni prese da Saragat dieci anni fa, e che Nenni

sino ad oggi non si è comportato molto diversamente da Togliatti, convalidando, tra l'altro, la tesi della pluralità delle vie verso il socialismo. Invitando a meditare e vigilare, l'oratore ha affermato, poi, che il caso Stalin non è il prodotto di una situazione ma è anche uno strumento per crearne altre più favorevoli al comunismo e all'espansionismo russo. «Di fronte alla revisione delle tattiche, delle tecniche, delle forme del social-comunismo - ha proseguito Fanfani - i partiti ad aspirazione cristiana devono approfondire le ragioni della loro opposizione al socialismo, sia nella sua forma originaria, che nelle sue pretese attenuazioni».

Oltre al discorso di Fanfani, va segnalata la riunione liberale che presieduta dal Segretario del PLI Malagodi, ha visto la partecipazione di altri dirigenti del partito oltre ai Ministri De Caro e Cortese. La riunione aveva per argomento l'esame delle questioni connesse con la formazione delle giunte, con particolare riguardo alla situazione nella capitale ed a Milano.

Ogni decisione è stata rinviata alle riunioni della direzione e dei gruppi parlamentari ed alla sessione del consiglio nazionale, fissate, la prima per il 29 giugno e la seconda per il 30 giugno. Si è però appreso che i dirigenti liberali hanno riaffermato il se-

guente orientamento: formare giunte di maggioranza tra i quattro partiti di centro ove possibile, formare altre giunte minoritarie sulla stessa base. I liberali milanesi, intanto, hanno risposto all'appello democristiano con una dichiarazione di lealtà alla formula quadripartita.

Sempre sullo stesso argomento il Consiglio nazionale del Partito Radicale ha approvato una risoluzione in cui afferma di augurarsi che il partito socialista democratico e il Partito Repubblicano respingano la formula quadripartita per dar vita fin d'ora dovunque sia possibile a maggioranze amministrative che comprendano anche le forze laiche, democratiche e socialiste lasciando alla DC la piena responsabilità di rifiutare questa soluzione conforme alle indicazioni dell'elettorato con le conseguenze che ne derivano.

«Il Partito Radicale - prosegue la risoluzione - prende atto delle recentissime dichiarazioni fatte dal segretario generale del partito socialista che suonano aperte e recisa condanna dei metodi dittatoriali seguiti per trent'anni nella Russia comunista. I radicali ritengono che questa evoluzione del socialismo italiano sia un fattore di rafforzamento della democrazia e auspicano che esso si svolga fino

(continua in 6ª pag.)

Sottolineata a Washington l'importanza del viaggio a Mosca di Hammarskjöld e del generale Twining

Il Segretario Generale delle Nazioni Unite tratterà con Scepilov le questioni del Medio Oriente e del controllo sovietico sui Paesi satelliti

Washington, 24.

L'attenzione di Washington è concentrata su due viaggi a Mosca: il primo è quello del Segretario Generale dell'ONU Dag Hammarskjöld, che è stato annunciato ufficialmente in una conferenza al Palazzo di Vetro delle Nazioni Unite; il secondo è quello del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica degli USA, Generale Twining.

Per quanto ufficialmente si tenda a mantenere il viaggio di Hammarskjöld nel quadro di una normale presa di contatto con i governi dei paesi membri dell'ONU, i circoli diplomatici di New York di Washington ritengono che esso avrà una importanza particolare dato il momento in cui viene intrapreso. Mister H. avrà colloqui con Bulganin e Kruscev proprio in un momento in cui il dialogo tra l'occidente e l'URSS si trova in una fase fluida ed in cui è importante potere esplorare, da parte di un negoziatore di provate capacità diplomatiche e che ha il vantaggio di una posizione neutrale, la posizione sovietica in una serie di problemi importanti.

Il primo tra essi sarà probabilmente quello del Medio Oriente, sul quale Hammarskjöld avrà modo di discutere col Ministro degli Esteri russo Shepilov reduce dal Cairo.

Altri problemi su cui un sondaggio esplorativo è previsto nel corso della visita di Hammarskjöld saranno: il disarmo, su cui dovrà riunirsi in luglio la commissione speciale dell'ONU; il problema degli aiuti ai paesi sottosviluppati. Qui Hammarskjöld, appoggia il principio del piano Pineau di incanalare parte di tali aiuti attraverso gli organi dell'ONU in modo da smussare le punte acute della competizione economica tra i due blocchi in tale settore. Altro punto in cui in tale settore. Altro punto il problema dell'alleggerimento del

controllo sovietico sui paesi satelliti dell'Europa orientale. Su questo punto le visite di Hammarskjöld a Varsavia, Praga e Belgrado permetteranno di registrare il grado di disagio nella struttura rigida dell'impero sovietico, che è stato prodotto sia dalla nuova impostazione postaliniana, sia dai colloqui jugoslavi.

Per quel che riguarda il viaggio di Twining, l'interrogativa più importante che si pone a Washington è di vedere in quale maniera il Cremlino deciderà di impostare la visita che appare, in un certo senso, la prima prova di una possibile successiva catena di scambi al livello tecnico, tra dirigenti militari dei due paesi.

Eisenhower ha lasciato a Mosca la decisione se limitare la visita ad una cerimonia formale o farne il punto di partenza di un processo di dialogo nella discussione dei metodi di ispezione e controllo sugli armamenti.

Secondo gli osservatori, è evidente che il viaggio del Capo di Stato Maggiore dell'aviazione, Gen. Twining, a Mosca va ben oltre il pretesto ufficiale, ed assume un valore se non prettamente politico, almeno psicologico di grande rilievo: si tratta delle prime prese di contatto, dopo la «guerra fredda», tra le maggiori autorità militari russe ed americane.

L'iniziativa dell'invito a Twining - si rammenta - è partita dal Maresciallo Zukov; Eisenhower decise che venisse accettato con un intervento personale, vincendo i dubbi e le perplessità del Dipartimento di Stato e di taluni ambienti militari. Si tratta quindi, di un altro anello di quella catena di cauti rapporti personali fra la Casa Bianca ed il Cremlino, che distinguono la politica di «Ike» dalla conferenza di Ginevra in poi.

IL RIDIMENSIONAMENTO DELLA NATO

Impostato dai «tre saggi» il lavoro preparatorio per la stesura di un progetto di rapporto

Le sedute sono state presiedute dal Ministro degli Esteri italiano - Il primo progetto di rapporto verrà esaminato in settembre dai «saggi» e sottoposto in dicembre al Consiglio Atlantico.

Parigi, 23.

All'inizio della riunione dei «tre saggi» incaricati di studiare il ridimensionamento dell'attività della NATO, di comune accordo il Ministro canadese Pearson ed il suo collega norvegese Lange hanno invitato Martino ad assumere la presidenza della riunione.

Ha avuto quindi luogo uno scambio di idee di carattere generale sugli sviluppi della situazione politica mondiale e di conseguenza sulla riconosciuta necessità di adeguare, ed in un certo senso anche rettificare, il meccanismo dell'alleanza atlantica, pur rimanendo immutati gli scopi ultimi di questa, che sono quelli della difesa e della sicurezza.

Ha poi avuto inizio la discussione delle proposte presentate da ciascuno dei tre, allo scopo di unificare in un unico questionario da sottoporre ai paesi membri della NATO.

Dopo essersi accordati sulla parte iniziale del questionario, il compito di unificare ed elaborare i dettagli è stato affidato a due gruppi di lavoro a livello di ambasciatore: uno per la parte politica e l'altro per la parte economica. I gruppi di lavoro si sono riuniti nel pomeriggio di ieri. Alla seduta partecipano tre delegazioni ed il Consiglio permanente della NATO formato dai sostituti dei Ministri degli Esteri dei paesi membri, che ascolterà una prima relazione dello stato dei lavori.

I «tre saggi», si sono accordati sui mezzi procedurali per estendere l'attività della NATO ai settori politico, economico, culturale e sociale. Benché si sia ancora in fase preparatoria, pure, secondo quanto ha detto il Ministro degli Esteri canadese Pearson, l'inizio è stato buono, nella seduta di stamani, il Ministro Martino, ha illustrato ai membri del Consiglio permanente della NATO, le difficoltà che i tre saggi hanno dovuto superare perché se tutti i paesi alleati sono d'accordo nella esigenza di estendere l'attività della NATO ai settori non militari, non tutti lo sono nei metodi.

A quanto si è appreso negli ambienti del comitato, un questionario di trentasei domande verrà spedito ai paesi atlantici e, per esaminare le risposte date alle domande e tracciare un primo progetto del rapporto da sottoporre alla sessione plenaria di dicembre, il comitato si riunirà nuovamente il dieci settembre. Il questionario verrà rimesso ai governi atlantici a cura del comitato permanente. Le risposte dovrebbero giungere al più presto, e subiranno un primo esame da parte del comitato permanente, dei suoi esperti e di esperti temporanei cui eventualmente si potrà fare ricorso, specialmente per il settore economico.

La riunione dei tre, che avrà inizio il dieci settembre, si pro-

Gli Stati Uniti ridurrebbero gli effettivi delle FF. AA.

Washington, 23.

A quanto si apprende negli ambienti del Pentagono, gli Stati Uniti non sarebbero aleni dal ridurre gli effettivi delle loro forze armate, che ammontano attualmente a poco più di due milioni e ottocento mila uomini. Tale eventualità appare confermata dalle dichiarazioni che il Segretario statunitense Charles Wilson, avrebbe fatto a Quantico, nella Virginia, dove è attualmente riunita la conferenza annuale dei Ministri delle Forze Armate. Wilson ha detto che gli Stati Uniti stanno esaminando realisticamente la situazione militare in relazione con la disponibilità e la distribuzione ai reparti delle nuove armi, non escludendo che ciò possa permettere la riduzione degli uomini nelle unità alle quali esse vengono assegnate.

Il comunicato finale dei colloqui russo-egiziani

Il Cairo, 23. E' stato diramato il testo del comunicato congiunto pubblicato al Cairo al termine delle conversazioni sovietico-egiziane.

Nel comunicato è detto che l'Egitto e l'Unione Sovietica sono pervenuti ad una completa identità di vedute su tutte le questioni esaminate. Viene inoltre convenuto un incremento degli scambi politici, economici e culturali tra i due paesi e viene riaffermata la volontà di proseguire la cooperazione tra URSS ed Egitto per una ulteriore diminuzione della tensione internazionale e per il rafforzamento della pace.

Dichiarazioni dell'on. Mattarella rientrato dalla Spagna

Roma, 22.

Il Ministro del Commercio Estero on. Mattarella rientrato a Roma dalla Spagna ha dichiarato: «Tanto a Barcellona che a Madrid ho potuto constatare quanto sia largamente apprezzata la nostra produzione industriale e come siano di notevole rilievo le molteplici iniziative di collaborazione economica italo-spagnola. In vari colloqui avuti, nella pur breve visita, abbiamo esaminato i vari problemi dei nostri rapporti economici e delle relazioni commerciali che insieme abbiamo ritenuto suscettibili di sviluppo. Il quasi parallelismo delle due economie costituisce certo un ostacolo. Vi sono però ancora delle notevoli possibilità di utilizzo di margini di scambi da mobilitare anche in nuovi settori che abbiamo considerati. Il miglioramento di quest'ultimo anno denota, infatti una tendenza che va seguita con reciproco impegno perché venga consolidata e sviluppata. E' quello che abbiamo deciso fare in uno sforzo comune con spirito amichevole che è stato testimoniato dalla cordialità degli incontri che ho avuto non solo con membri del governo preposti ad attività commerciali, ma anche con gli operatori economici italiani e spagnoli».

Incidente alla frontiera israelo-giordana

Il Cairo, 24.

Un incidente di una certa gravità viene segnalato oggi alla frontiera israelo-giordana, dove secondo fonti israeliane, due membri delle forze d'Israele sarebbero stati uccisi ad opera di armati giordani. Le circostanze dell'incidente sono piuttosto oscure date le contrastanti versioni fornite dalle due parti.

Scambi di messaggi tra Eisenhower ed il Cancelliere Konrad Adenauer

Bonn, 23.

I progetti di cui si parla da qualche giorno, di ricorso all'ONU per ottenerne i buoni uffici in vista della riunificazione germanica, vengono appoggiati dai liberali di cui è leader Dehler, e sono seguiti con timore dalla Kolbenzerstrasse; secondo Dehler un intervento dell'ONU sulla questione tedesca, dovrebbe essere reclamato tanto dal governo Adenauer quanto da quello di Grotewohl, dietro la spinta delle rispettive opinioni pubbliche. Le Nazioni Unite dovrebbero garantire libere elezioni nelle due Germanie separatamente, e collaborare alla redazione di una formula di neutralità internazionale e riconosciuta dalla nazione tedesca riunificata e equidistante dal brocco atlantico e da quello sovietico. I settanta milioni di tedeschi su entrambe le rive dell'Elba, sarebbero chiamati in un plebiscito simultaneo, ad approvare o disapprovare la formula elaborata. Per affrettare l'eventuale intervento delle Nazioni Unite, Dehler nelle prossime settimane partirà per Belgrado in compagnia del depu-

tato Mende, sembra su invito jugoslavo ma sollecitato dagli interessati. Tito e gli altri sostenitori della terza forza, infatti, dovrebbero agire da mediatori.

Gli Stati Uniti proseguono intanto nello sforzo di sostenere e rafforzare al massimo Adenauer. Dopo il messaggio che Foster Dulles ha inviato al Cancelliere tedesco vi è stato uno scambio di messaggi tra il Presidente Eisenhower e il Cancelliere Adenauer, i quali pongono in rilievo la comunità di interessi e di idee esistenti fra i governi ed i popoli degli Stati Uniti e della Repubblica Federale Tedesca. Adenauer dichiara che le conversazioni avute con il Segretario di Stato Foster Dulles ed altre personalità degli Stati Uniti, lo hanno ancor più reso conscio della profonda e fondamentale comunità di vedute e di opinioni esistente fra i due paesi. Eisenhower, nel suo messaggio di risposta, afferma di condividere il punto di vista di Adenauer relativo alla comunità di interessi e di idee che esiste fra i due governi ed i due popoli.

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE
delle ore 7 alle ore 10 - Telef. 27

NELLA MATTINATA DI SABATO

Solennemente insediato il Vice Commissario del Municipio di Mogadiscio

Nel «Corriere della Somalia» del 5 giugno demmo notizia della nomina di un Vice Commissario al Municipio di Mogadiscio.

Sabato mattina, nel salone del Palazzo del Municipio, ha avuto luogo in forma solenne, l'insediamento del sig. Mohamed Scek Giamal, nella carica di Vice Commissario.

Numerose autorità hanno presenziato la significativa cerimonia; tra esse abbiamo notato: il Vice Presidente dell'Assemblea Legislativa, Deputato Haji Omar Scego; il Ministro per gli Affari Interni, Deputato Haji Mussa Bogor; il dott. Gualtiero Benardelli; il Prefetto della Regione del Benadir, Sig. Hassan Nur Elmi; una rappresentanza dell'Assemblea Legislativa, composta dei Deputati, Mohamed Scek Osman, Carlo Quaglia e Mohamed Ahmed Mohamed.

Tra gli invitati erano inoltre il Presidente della Lega Islamica, Scerif Mohamad Abdurahman, il Comandante della Divisione Polizia di Mogadiscio, Tenente Mohamed Siad. Erano altresì presenti i Consiglieri Municipali, i Capi Ufficio e Capi servizio del Municipio e numerosi impiegati.

La cerimonia è stata aperta dal Commissario, Rag. Carlo Vecco, che ha pronunciato il seguente discorso:

Signor Ministro, Signori, E' con vero piacere che oggi annuncio l'insediamento del signor Mohamed Scek Giamal nella carica di Vice Commissario dell'Amministrazione Municipale di Mogadiscio.

La presenza del sig. Vice Presidente dell'Assemblea Legislativa, del sig. Ministro, del sig. Prefetto e delle altre Autorità intervenute a questa cerimonia vuole sottolineare l'importanza dell'avvenimento, il quale corona felicemente un'iniziativa da me sostenuta nel programma della somalizzazione.

La persona del sig. Mohamed Scek Giamal è troppo nota perché io debba soffermarmi ad illustrarne i meriti. Mi limito soltanto a dire che in questi primi giorni di quotidiani contatti ho potuto apprezzare la sua preparazione e la sua saggezza, così che posso affermare senza alcun dubbio che la scelta del Consiglio Municipale è caduta su persona pienamente meritevole della carica.

Ho già provveduto a delegare al nominato l'amministrazione di alcuni servizi, tra i quali quelli facenti capo all'Ufficio tecnico municipale, che per la loro importanza rivestono il maggiore interesse per la cittadinanza di Mogadiscio.

Sono certo che con la sua collaborazione l'Amministrazione municipale si presenta oggi nelle migliori condizioni per affrontare e risolvere i molteplici suoi problemi.

Mentre ringrazio vivamente le Autorità che con la loro presenza hanno voluto dare lustro alla cerimonia, mi è gradito formulare al sig. Mohamed Scek Giamal gli auguri più cordiali di un'attività feconda ed il migliore dei successi.

Al Commissario ha risposto con le seguenti parole il neo-Vice Commissario sig. Mohamed Scek Giamal.

Signor Ministro, Sig. Commissario, Signori,

I colleghi del Consiglio sanno che io non intendo accettare questa carica, sia per la mia età che per le mie condizioni di salute. Ma ho creduto di dover cedere alle pressioni affettuose dei colleghi perché ho riflettuto che in questo momento chiunque dispone di una capacità, anche modesta, deve metterla al servizio della Patria, anche se ciò comporta personale sacrificio.

Esprimo quindi anzitutto la mia commossa gratitudine ai colleghi, che mi hanno onorato di un così largo suffragio, al Commissario del Municipio, rag. comm. Carlo Vecco, per le cortesie e benevoli parole che ha voluto usare al mio riguardo, e che superano i miei modesti meriti, se pure ce ne sono, ed alle Autorità presenti: l'on. Haji Mussa Bogor rappresentante del Governo, l'on. Haji Omar Scego rappresentante dell'Assemblea Legislativa, il dr. Gual-

tiero Benardelli in rappresentanza dell'AFIS, ed il Prefetto del Benadir, le quali hanno voluto conferire, con la loro presenza, particolare solennità a questa cerimonia, devo dire che io non ho bisogno di ringraziar-Le, perché non è la mia modesta persona che si onora oggi, ma si sottolinea solennemente un altro importante passo verso l'assunzione di sempre maggiori responsabilità da parte dei somali.

Devo poi dichiarare che mi rendo ben conto delle gravi responsabilità che l'incarico conferitomi comporta, ma devo aggiungere che se le mie forze sono modeste, sono però sicuro con l'aiuto di Dio di poter contare sul prezioso consiglio e sulla assistenza del Commissario rag. Vecco, del Segretario Capo e di tutti i capi servizio, il che mi incoraggia e mi permette di affrontare il mio lavoro con minori preoccupazioni.

Non mi resta ora che ringraziare tutte le Autorità intervenute per l'alto onore che mi hanno fatto con la loro presenza.

Quindi il Vice Presidente dell'Assemblea Legislativa ha preso la parola ed ha detto:

A nome mio e dell'Assemblea Legislativa, che ho l'onore di rappresentare, ringrazio il Sig. Rag. Carlo Vecco, Commissario della Municipalità di Mogadiscio, Capitale della Somalia, per averci invitati a questa cerimonia per presenziare l'insediamento del Vice Commissario della Municipalità stessa, nella persona del Signor Scek Mohamed Giamal, nome a noi tutti ben noto.

Al neo Vice Commissario vado le nostre vive congratulazioni ed i più fervidi auguri per

l'opera che si appresta a dare nell'interesse del Paese.

Viva la Somalia!!! Viva la Somalia!!!

In ultimo il Ministro per gli Affari Interni ha pronunciato alcune parole.

Egli, dopo aver espresso il proprio compiacimento per l'avvenimento a cui ha presenziato, si è dichiarato sicuro che il sig. Mohamed Scek Giamal «per le alti doti dimostrate, per la sua lunga e profonda esperienza nel campo della pubblica amministrazione, è persona sulla cui opera la cittadinanza potrà fare pieno assegnamento». Prima di concludere il Ministro ha avuto parole di vivo compiacimento per l'opera svolta dal Commissario Vecco, «opera attiva e proficua — ha detto — svolta a favore della Municipalità di Mogadiscio e ricca di brillanti risultati». Il Ministro ha concluso formulando al Vice Commissario i migliori auguri per il pieno successo nell'attività che sta per intraprendere nell'interesse sia di Mogadiscio che della Somalia.

Terminata la parte ufficiale della cerimonia, alle autorità ed agli invitati è stato offerto un signorile rinfresco, dopo di che il Commissario Vecco ed il Vice Commissario Mohamed Scek Giamal si sono recati a rendere visita al Segretario Generale dell'Amministrazione Fiduciaria.

Alle ore 12, con l'aereo dell'Alitalia, il Commissario Vecco salutato all'aeroporto dal Vice Commissario, che eserciterà le funzioni di Commissario nel periodo di assenza del comm. Vecco, dai Consiglieri Municipali e dai Capi Ufficio e dai Capi servizio del Municipio, è partito per l'Italia.

DISTRETTO DI MOGADISCIO Esercitazioni di tiro

Il Distretto di Mogadiscio informa il pubblico che nei giorni dal 27 - 28 - 30 giugno e 2 luglio p.v., saranno effettuati dalle ore 6 alle ore 13 tiri di addestramento col mortaio da 81 nella zona di Bur Garorse e Bur Gouellei, a cavallo della pista per Uarscek, a circa 6 chilometri da Mogadiscio.

La zona dei tiri e quella adiacente saranno delimitate da bandieroni rossi che saranno ripiegati alla fine dei tiri.

Durante i tiri, che saranno di retti fronte a mare, dovrà rimanere sgombro il tratto di spiaggia antistante la predetta zona, nonché lo specchio d'acqua per una profondità di due miglia.

IL COMMISSARIO DISTRETTUALE

(Giama Ganni Ahmed)

DIREZIONE POSTE E TELEGRAFI Avviso al pubblico

La Direzione Poste e Telegrafi informa che è stata disposta la ristampa del francobollo serie Fiori da So. 0,01 di cui si erano esaurite le scorte e che la carta ora usata dal Poligrafico dello Stato non è più quella adoperata in precedenza con filigrana «Ruota Alata», ma bensì quella «Tappeto di piccole stelle a cinque punte».

Il francobollo predetto verrà messo in vendita nel Territorio a decorrere dal 1 luglio 1956 e, in dipendenza della variante di cui sopra che lo differenzia dallo stesso valore esaurito, verranno anche predisposte buste primo giorno di emissione per filatelici con il solo pezzo da So. 0,01 ed annullo speciale, a So. 0,20 la busta.

Le prenotazioni delle buste 1° giorno si accettano soltanto presso la Segreteria della Direzione Poste e Telegrafi fino al 30-6-56 e verranno consegnate ai rispettivi richiedenti entro e non oltre il giorno 15 luglio a cura della predetta Segreteria. Non si darà luogo a vendita diretta al pubblico tramite sportelli del servizio PT.

I residenti fuori Mogadiscio potranno prenotare le buste presso l'Ufficio Postale del luogo.

La Direzione Poste e Telegrafi informa che l'orario di servizio degli sportelli al pubblico presso l'Ufficio Postale Centrale, nei giorni di Venerdì e Sabato, viene modificato come segue, con effetto immediato:

VENERDI': protrazione oltre le ore 18.00 fino alle ore 21.00.
SABATO: anticipazione dalle ore 08.00 alle ore 07.00.

Ministero per gli Affari Finanziari
Dipartim. Fondiario e Demanio III

AVVISI ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del sig. Ragis Mohamed Ali per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Via Roma.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'Ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e Demaniale.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del sig. Roba Ghetou per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Roma.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'Ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e Demaniale.

Avviso

Il sottoscritto Ufficiale Giudiziario, rende noto che alle ore 10 del giorno 30 giugno 1956, nell'aula di aula del Sig. Giunta Vincenzo sita nei pressi del Supercinema, procederà per mezzo di pubblici incanti alla vendita dell'autocarro Ford 4x2 targato SO 4974.

L'Ufficiale Giudiziario
Cancellara

vranno sostenere un esame di ammissione consistente in una prova unica orale di cultura generale. Gli esami avranno luogo alla sede dell'Istituto in Corso Italia alle ore 8 a. m. del giorno 28 corrente mese.

Arrivi e Partenze Radio Mogadiscio

SEZIONE SOMALA
Trasmissione speciale «Scuola in casa» — ore 8,00 — 8,45.

PROGRAMMA A: Ore 12.30-13
Giornale Radio, «Oggi sul Corriere», «Domani alla radio», «Musica».

PROGRAMMA B — ore 16.30-18
Recitazione del Corano
Giornale Radio

Hello
Nozioni di istituzioni islamiche
Notiziario sportivo
Sguardi sull'Africa
Canzone moderna somala
Gabai
Notiziario di varietà
Gurou

PROGRAMMA C — ore 19-20
Recitazione del Corano
Giornale Radio

Hello
Norme di vita e di costume
Canzone moderna somala
Notiziario sportivo
Gabai
Hellow

PROGRAMMA D — ore 21-22
Conversazione
«Sten Kenton» — Musica leggera.

Trasmissione in lingua italiana
20.00 - Canzoni richieste
20.20 - Giornale Radio
20.30 - Canzoni richieste

Spettacoli d'oggi

CINEMA BENADIR — «La banda dei Tamigi».

CINEMA CENTRALE — «Destinazione Terra».

CINEMA EL GAB — «Shin Shinaki Booblaboo» film indiano.

CINEMA TEATRO HAMAR — «Divisione Folgore».

CINEMA HADRAMUT — «Contrabbandieri a Macao».

CINEMA MISSIONE — «Albela» film indiano.

SUPERCINEMA — «Il solitario del Texas».

ANNUNCI ECONOMICI

GRAMMATICA INGLESE DEL SARDO e POLIGLOTTA INGLESE sono in vendita alle Cartolerie Impero di Porro.

CERCASI CASA, almeno tre stanze, soggiorno, servizi, con annesso cortile. Assumersi impegno, se necessario, di effettuare eventuali riparazioni generali. Anche periferia. Telefonare 294 o rivolgersi CERVO.

Il personale della Stamperia AFIS prende viva parte al dolore che ha colpito il compagno di lavoro Scek Mohamed Abucar per la morte di sua nonna

HAUA HAGI di anni 102

Aldo Oddone e famiglia si uniscono al dolore dei cari amici
BERRI

La Famiglia Passoni prende viva parte al dolore della Famiglia Berri per la immatura scomparsa del loro amato

CRISTOFORO e porge vivissime condoglianze alla consorte ed al figlio.

La Famiglia di S. Cappello si associa al profondo dolore che ha colpito la Famiglia Berri per la perdita del carissimo amico
CRISTOFORO

SCUOLE ED ESAMI

Istituto Magistrale della Somalia Avviso

Si porta a conoscenza degli interessati che sono aperte le iscrizioni all'Istituto Magistrale della Somalia per l'anno scolastico 1956-57.

Le domande di iscrizione, in carta da bollo da So. 0,80, dovranno essere indirizzate alla Direzione dell'Istituto Magistrale della Somalia e dovranno contenere i seguenti dati:

— nome patronimico e nome del nonno;

— nome e patronimico della madre;

— data e luogo di nascita;

— corso per il quale si chiede l'iscrizione.

Alla domanda dovrà essere allegato il titolo di studio di cui il richiedente è in possesso.

Gli alunni interni promossi al II corso e i respinti che intendono ripetere la classe presenteranno solo la domanda con l'indicazione dei dati suddetti e del corso e sezione di provenienza.

Mogadiscio, il 19-6-1956

IL DIRETTORE
(Prof. Antonio De Chiara)

SCUOLA DI PREPARAZIONE POLITICO-AMMINISTRATIVA

Esami di ammissione

anno 1956 - 57

Gli interessati che desiderano sostenere gli esami di ammissione alla frequenza della Scuola di Preparazione Politico-Administrativa, devono presentare domanda in carta bollata da So. 0,80 corredata dai sottoelencati documenti:

1) — Certificato di nascita da cui risulti che il candidato abbia compiuto il ventunesimo anno di età;

2) — Certificato di buona condotta;

3) — Titolo di studio.

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato il 5 luglio p. v.

Gli esami scritti avranno inizio il 23 luglio p. v. nei locali della Scuola, in Corso Italia, alle ore 7,30 antimeridiane.

Tutti i candidati devono presentarsi agli esami provvisti di carta d'identità rilasciata dal Municipio di propria residenza.

E' permesso l'uso del solo vocabolario d'italiano o arabo.

Il diario delle prove orali verrà a suo tempo affisso all'albo della Scuola.

Si avvertono gli interessati che la frequenza sarà soggetta al pagamento delle tasse scolastiche.

Iscrizioni per l'anno scolastico 1956-57

L'Ispettorato per l'Istruzione Secondaria comunica che le iscrizioni alle varie classi di tutte le scuole Medie del Territorio aperte il 4 giugno si chiuderanno improvvisamente il 30 giugno.

Il periodo per le nuove iscrizioni alla scuola di Discipline Islamiche sarà fissato successivamente.

Le domande di nuove iscrizioni dovranno essere corredate dai documenti di rito.

Le segreterie delle varie scuole sono aperte al pubblico tutti i giorni dalle ore 8 alle ore 12 per accogliere le domande e per dare chiarimenti.

Direzione Centrale Istruzione Primaria

Assegnazione di sede degli insegnanti elementari

Tutti gli insegnanti elementari sono invitati a presentarsi alla Direzione Centrale della Istruzione Primaria per ricevere le comunicazioni riguardanti la assegnazione di sede per l'anno scolastico 1956/57.

I signori insegnanti sono avvertiti che devono raggiungere le sedi di assegnazione entro il 30/6/1956.

IL DIRETTORE CENTRALE
(R. Joppi)

Istituto Superiore di Discipline Giuridiche, Economiche e Sociali AVVISO

Sono aperte le iscrizioni per l'ammissione alla frequenza del 1° corso dell'Istituto.

Gli interessati presentano domanda in carta legale da So. 0,80 accompagnata dal diploma originale di studio.

I candidati muniti di diploma di maturità classica, scientifica, istituto tecnico (ragioneria), scuola politico-amministrativa e scuola media superiore di Mogadiscio saranno ammessi senza esami.

Coloro che sono muniti di altri titoli somali, italiani ed esteri do-

Cronache Sportive a cura di GUIDO LUSINI

120.000 SPETTATORI A BUENOS AYRES

Argentina-Italia 1-0

Dopo quasi tre anni, Buenos Aires è tornata ad ospitare un incontro internazionale di football dato che l'ultima partita tra i rappresentanti nazionali disputata nella capitale argentina risale al 5 luglio 1953...

lusiva tra Virgili e Prini è fermata per fuori gioco del primo. All'ottavo il primo tiro a rete della giornata, ne è autore Sansone sfuggito a Bernasconi; il pallone finisce però molto a lato...

duetto Maschio-Sansone senza esito e al 26' su una punizione provocata da un fallo di Chiappella su Condé, questi opera un forte tiro che sibila a lato della porta di Viola...

sta degli argentini non si fa attendere e l'attivo Yudica scende velocissimo sulla sinistra, superando Magnini e traversa verso Sansone, appostato in area azzurra...

BRILLANTE INIZIO DEL CAMPIONATO DI II DIVISIONE

A.C. Croce del Sud-A.C. Scuraran 3 a 1

A. C. CROCE DEL SUD: Salim Omar, Vittorio Ugo, Omar Jusuf; Aha Nur, Mohamed Ali, Giama Salah; Ahmed Abdullamid, Omar Hasi, Ali Mohamed, Marenmo, Carcofaro.

raran. Il passaggio di Mohamed Salim a Mohamed Osman è intercettato da una mano di un difensore bianco-arancione in piena area di rigore. Massima punizione.

med Jusuf, Mohamed Abdalla; Abdulcadir Ahmed, Scerif Abdurrahman, Mohamed Salem, Hassan Elaghal, Islam Salem.

RETI: nel primo tempo: al 15' Abu Abua autorete (C.S.), al 20' Carcofaro (C.S.), al 30' Scek Gudut, signore. (S). Nella ripresa: al 32' Carcofaro (C.S.).

Nella ripresa la Croce del Sud continua la sua azione d'attacco che trova in Abdio Ussen e Abdulcadir Hagi degli ottimi intercettatori che però non trovano pronta risposta nei compagni della linea d'attacco, poco propensi alla manovra ed al piazzamento.

A. C. SCINGANI: Mohamed Ibrahim, Aves Hagi, Omar Auo; Costantino II, Amir Mohamed, Ahmed Sciuro; Abdulcadir Mahad, Ahmed Omar, Issa Aden, Mohamed Hagi, Tahir Mohamed.

La partita ha inizio con qualche minuto di ritardo poiché il Presidente Aramburu alle 15 scende in campo per porgere il suo saluto ai componenti delle due squadre. Gli è accanto l'Amministratore italiano Babuscio Rizzo.

Indubbiamente la Croce del Sud ha dimostrato una maggiore organizzazione, una migliore impostazione dei temi poggiando il gioco sulle ali onde evitare troppo ammassamento, dato la ristrettezza del campo, nella zona centrale di tiro.

RETI: nella ripresa Islam Salem (V.A.) al 15' ed al 30'. ARBITRO: Mohamed Siad.

L'avversario era il più pericoloso, il più duro e, fino alla disgraziata classica autorete si era comportato egregiamente rispondendo colpo su colpo alle più manovrate discese avversarie.

Lo Scuraran oltre a palesare un attacco senza idee chiare, ha avuto nei terzini Abdio Ussen e Abu Abua dei difensori che troppe volte hanno lasciato via libera alle estreme avversarie, con le conseguenze di incassare le due reti su azioni partite e concluse dalle ali cui avevano il compito di controllare. L'ottima giornata di Ilias Mohamed e del centro-mediano Abdulcadir Hagi hanno scongiurato un passivo maggiore.

Ma come manovra, come concezione di gioco tutte le due squadre hanno lasciato molto a desiderare e ben difficilmente si è visto qualche tema nel quale la manovra combinata tra compagni potesse portare un gioco d'assieme.

Ma al 15' la rete delle maglie nere capitola in ammaniera inaspettata. Un centro di Ahmed Abdullamid veniva intercettato dal terzino sinistro dello Scuraran, Abu Abua, che cercava di rinviare al volo. Ma l'entrata era troppo decisa e priva di rovescio si che il pallone si insaccava di prepotenza nell'angolino sinistro alto della porta di Ilias Mohamed.

Con tutto ciò lo Scuraran ha disputato una buona partita. Basterebbe solo dare alla squadra una maggiore intesa, una migliore marcatura e controllo sugli avversari. Insomma scendere in campo con un piano prestabilito.

Ma come manovra, come concezione di gioco tutte le due squadre hanno lasciato molto a desiderare e ben difficilmente si è visto qualche tema nel quale la manovra combinata tra compagni potesse portare un gioco d'assieme.

L'autorete creava tra le maglie nere un certo scoramento mentre la Croce del Sud aumentava di mordente e di intesa.

L'incontro, corretto e vivace, è stato diretto da Entradi con solerzia e tempestività.

Le due reti hanno avuto lo stesso esito. Dal centro a sinistra, il più volte citato Islam Salem, lasciando «sur place» il suo terzino metteva nel sacco da pochi passi.

La partita ha inizio con qualche minuto di ritardo poiché il Presidente Aramburu alle 15 scende in campo per porgere il suo saluto ai componenti delle due squadre. Gli è accanto l'Amministratore italiano Babuscio Rizzo.

L'Argentina vince il campo e Virgili batte il calcio d'inizio. Le prime azioni sono a favore degli italiani e dopo che al 2' Prini ha mandato sul fondo, al 3' il portiere argentino esce su Virgili lanciato da Pozzan. Subito dopo una triangolazione tra Muccinelli, Graton e Virgili non giunge a conclusione perchè il centravanti italiano trattiene troppo la palla. Un'azione Pozzan Prini e al 5' si ha il primo calcio d'angolo della giornata in favore dell'Argentina in seguito alla deviazione di Graton. Batte Sansone, alla destra argentina in, e sulla respinta di Segato gli italiani si distendono all'attacco: ma la manovra con-

La trentesima edizione del Giro Ciclistico della Toscana, ha mantenuto fede al pronostico. Doveva essere la corsa dei giovani e infatti i giovani dei ciclismo italiano l'hanno dominata. Assente Coppi, Magni, Fornara, Nencini e Boni, per una serie di avverse circostanze, la classica corsa in linea toscana, ha portato alla ribalta del gruppo dei migliori corridori delle nuove leve del ciclismo italiano e il romano Nello Fabbri, che cercava da tempo la grande vittoria, l'ha strappata sulla pista dello Stadio Comunale di Firenze, davanti ad un altro atleta ben degno di scalcare le orme dei Bartali e dei Coppi, Cleto Maule.

uscire per respingere coi pugni. La risposta dell'Argentina si sviluppa tra Condé, Sansone e Maschio; ma Magnini salva. Al 4' Viola esce per impadronirsi della palla su tiro di Benegas ma la perde e nasce una mischia con fusa. Molti giocatori toccano la palla che finisce contro la parte esterna della porta italiana. Viola rimane a terra per qualche attimo ma si rialza in buone condizioni, a quanto sembra. Al 6' Prini lancia a Virgili che avanza e preferisce tirare anziché passare allo smarcato Pivatelli. La palla finisce fuori. Al 7' gli azzurri, che appaiono più vivaci che non nel primo tempo, manovrano sulla destra con una triangolazione Graton-Muccinelli-Graton; quest'ultimo avanza fino a fondo campo dove Dellacha libera mandando sul fondo. E' il primo calcio d'angolo degli azzurri, ma rimane senza esito. La partita è più veloce ora e il gioco si sposta velocemente da un campo all'altro. Al 10' sono ancora gli azzurri che si fanno pericolosi con Virgili che, spostato sulla posizione di destra, serve Muccinelli che traversa a sua volta; Guidi e Vairo allontanano il pericolo. Un minuto dopo Muccinelli tira un pallone non forte ma ben indirizzato che Dominguez par facilmente. Al 12' una distrazione di Magnini da via libera a Sansone il quale da a Grillo che tira prontamente ma fuori. Al 14' Pivatelli insiste sul voler dribblare: il suo avversario ma perde la palla e subito dopo Virgili obbliga Dominguez a uscire. Gli argentini si riaffacciano in area italiana e Cervato deve intervenire due volte per interrompere prima l'azione di Grillo, poi per intercettare un passaggio a Sansone. Al 18' gli italiani ottengono il secondo calcio d'angolo che, battuto da Muccinelli non ha esito. Al 19' Prini, momentaneamente al centro e in posizione di centravanti, manca nello scatto e l'azione stuma. Un minuto dopo l'Argentina passa in vantaggio su azione di contropiede iniziata da Grillo. Questi da a Yudica, il quale serve Condé che, appostato a due passi da Viola, non ha difficoltà a batterlo. In questa azione la difesa italiana è sembrata essere stata presa alla sprovvista i tifosi argentini sembrano impazziti dalla gioia ed un gruppo di essi, superando gli sbarramenti della polizia, riesce a portarsi al centro del terreno di gioco, sommergendo letteralmente di abbracci Condé e gli altri giocatori biancocelesti. Il gioco riprende dopo qualche minuto. La squadra azzurra tenta di reagire, ma il suo reparto attaccante appare legato e non riesce a concludere anche perchè ai cuni avanti insistono troppo nelle azioni personali. Gli argentini incoraggiati entusiasticamente dal pubblico assumono le redini del gioco e, grazie alla buona voglia di Grillo impegnano seriamente l'estremo reparto azzurro. La prevalenza argentina è interrotta al 29' e al 30' da due insignificanti azioni italiane, l'ultima delle quali è conclusa da un fiacco tiro di Muccinelli, facilmente raccolto da Dominguez. Poco dopo Virgili tenta il tiro da lontano ma il pallone finisce fuori di un metro. Una uscita di Viola al 32' su azione Condé-Yudica-Grillo e al 33' è Pivatelli a tentare il successo con un tiro da lontano: il pallone si perde molto al lato. Al 34' i biancocelesti conducono una insistente azione sulla sinistra e alla fine Magnini libera in angolo. E' il quarto in favore dell'Argentina e, come i precedenti rimane senza esito. Al 36' il gioco subisce una breve sospensione in seguito ad un fatto che Graton commette ai danni di Condé. Questi rimane a terra per qualche secondo. L'arbitro invita le squadre a riprendere il gioco e consulta il cronometro per recuperare i minuti perduti. Al 38' gli azzurri sfiorano il pareggio: Virgili ruba la palla a un avversario la passa lentamente a Muccinelli libero sulla destra: il laziale non esita un attimo e tira con violenza, anche se centralmente e il portiere riesce a impadronirsi della palla. Un altro attacco italiano, poi riprende la prevalenza degli argentini che costringono a un duro lavoro i difensori italiani. I contrattacchi degli azzurri si fanno più rari e peccano sempre più di imprecisione. In particolare Prini si rivela incerto e sbaglia più volte i passaggi. Al 42' su azione Yudica-Maschio-Grillo, Viola esce e blocca con sicurezza. Gli ultimi minuti non registrano novità, salvo qualche altro tentativo, peraltro con poco senza convinzione, da parte di Virgili e di Pivatelli di raggiungere il pareggio. Al 46' Prini tira e, dopo tre minuti di recupero, l'arbitro inglese Leafy, la cui direzione è stata ineccepibile, fischia la fine della partita che ha visto il meritato successo della squadra allenata da Guillermo Stabile. Nella ripresa l'Italia aveva iniziato in maniera promettente, ma a partire dal 15 minuto e ancor più dopo il goal subito gli azzurri sono andati progressivamente calando specialmente nel reparto attaccante che del resto non aveva particolarmente brillato precedentemente. L'attacco italiano è stato la grande delusione della partita ed è mancato in pieno come d'altra parte dimostra il fatto che i tiri in porta scocciati dagli azzurri si possono contare sulle dita di una mano e nessuno di essi è stato particolarmente pericoloso. Gli argentini hanno disputato una partita quanto mai positiva e hanno impressionato per l'equilibrio tra i reparti e la sobrietà del gioco.

Il Giro Ciclistico di Toscana vinto da Nello Fabbri

La trentesima edizione del Giro Ciclistico della Toscana, ha mantenuto fede al pronostico. Doveva essere la corsa dei giovani e infatti i giovani del ciclismo italiano l'hanno dominata. Assente Coppi, Magni, Fornara, Nencini e Boni, per una serie di avverse circostanze, la classica corsa in linea toscana, ha portato alla ribalta del gruppo dei migliori corridori delle nuove leve del ciclismo italiano e il romano Nello Fabbri, che cercava da tempo la grande vittoria, l'ha strappata sulla pista dello Stadio Comunale di Firenze, davanti ad un altro atleta ben degno di scalcare le orme dei Bartali e dei Coppi, Cleto Maule.

Tutta la corsa è stata sorretta dalla grande volontà di affermazione dei giovani. Dall'inizio, a media di primato, per oltre 70 chilometri, all'attacco a fondo nella fase centrale della corsa di Arrigo Padovan, che sperava di doppiare il successo dello scorso anno, e di Aurelio Dei Rio protagonista di una delle più dure tappe del recente Giro d'Italia, e infine, all'esplosione di Leo Grassi che fino alle porte di Firenze ha assaporato la gioia del grande successo per chiudere con lo «a fondo» nel trio Maule, De Santi, Fabbri risolti con il successo dell'uomo della Legnano. Tutta la prima fase della corsa è una frenetica rincorsa sulla media che oscilla fra i 40 ed i 45 orari. Sulle rampe di Barberino il gruppo si sgrena e al comando vanno Fabbri, Ranucci, Monti e Minardi. Sulla vetta del San Casciano, Fabbri vince il traguardo davanti al compagno di squadra Ranucci e nella successiva discesa che riconduce a Firenze, Padovan e Dei Rio sfilano con allunghi improvvisi e si involano. Alle spalle dei due fuggitivi, Fabbri, Maule, Ranucci, Grassi, Minardi e gli altri anziani Martini e Maggini non scherzano ed a poco a poco il vantaggio di padovan e Dei Rio si assottiglia e vengono raggiunti. A pochi chilometri dall'arrivo Grassi si stacca e Maule, Fabbri e De Santi ripingono a ritmo ancora maggiore. Sulla pista dello Stadio Comunale, Maule conduce la volata, ma all'uscita dell'ultima curva Fabbri lo sorprende con guizzo irresistibile e si precede di mezza macchina. Terzo De Santi ed a Baroni la volata del gruppo. Ecco l'ordine di arrivo:

Table with names and scores: A.C. Vill. Arabo 2, A.C. Scingani 0. Below it, names of players for both teams.

IL 29 GIUGNO ALL'OLIMPICO (ORE)

Per Mario D'Agata il mutino d'Arezzo palpiteranno i cuori degli sportivi

L'organizzatore Carlo Levi della Vida ha fiducia nel toscano e nei suoi micidiali pugni

Circa un anno fa Carlo Levi della Vida il geniale e coraggioso organizzatore romano, trovandosi ad un pranzo di giornalisti fece delle pessimistiche dichiarazioni. «E' umanamente impossibile mettere in piedi delle ottime riunioni di pugilato», disse: «un povero organizzatore è costretto a superare ostacoli d'ogni genere e difficoltà enormi. E' tutti gli mettono i bastoni tra le ruote ed alla fine si raccolgono ben scarse soddisfazioni. Per questo a malincuore sarò costretto a lasciare il campo organizzativo, augurando miglior fortuna a coloro che vorranno continuare».

chiamo. Ma ripetiamo, nessuno baderà alla cornice. Sarà D'Agata l'atleta intorno al quale palpiteranno i cuori dei quarantamila spettatori, che per un miracolo che Levi della Vida si augura e come, potrebbero essere cinquantamila e persino sessantamila. E c'è da dire che mai come in questo momento l'organizzatore romano (che sia detto per inciso è anche un romanista per la pelle) è sicuro che il mutino d'Arezzo disputerà all'Olimpico una prova superlativa. «Ho letto le dichiarazioni di Cohen — dice Carletto — e senza dubbio gli credo. Il francese si sente effettivamente il più forte perché ricorda l'ultimo match con D'Agata e non tiene presente che da allora molta acqua è passata sotto i ponti. Se ho accettato di mettere in piedi una riunione così importante, l'ho fatto perché sono sicuro che D'Agata è in grado di arrivare al titolo, Cohen è un

atleta formidabile nessuno lo disconosce e tanto meno Mario ed il suo manager, ma il 29 sera sul ring dell'Olimpico salirà un pugile che in 15 riprese si giocherà tutta la carriera passata e futura. Chi come me conosce bene D'Agata si rende conto che in tali circostanze il pugile aretino diventa un furibac scatenato». Queste le premesse al match del 29 sera. Delle premesse meravigliose, delle premesse che fanno aumentare l'attesa sino a renderla elettrizzante e spasmodica. Ed è inutile dire che un ruolo importante lo avranno proprio gli sportivi che si receranno allo Olimpico. A loro spetterà di sostenere ed incoraggiare D'Agata nella serata più importante della sua vita. E' un lato umano e sentimentale della riunione che sovrasta quello tecnico e spettacolare. Chi dice che nella boxe non c'è sentimento?

Anche il calcio ungherese non ha placide acque

Una critica della situazione calcistica ungherese pubblica il presidente della Federazione Gioco Calcio, Sander Barch, nel quotidiano della sera «Esti Budapest», scrivendo tra l'altro che attualmente le associazioni sportive sono «superorganizzazione» e eccessivamente burocratiche. «Le attuali organizzazioni sportive — continua Barch — sono aborti senza mani e piedi. La stessa federazione calcistica non fa eccezione a ciò. La federazione non viene interpellata neanche per le questioni decise. La sfera delle sue competenze esiste soltanto sulla carta». L'articolo conclude col reclamare una maggiore attività per la federazione e una maggiore autonomia per le società.

Il G. P. automobilistico Supercortemaggiore trionfo per Collins-Hawthorn su "Ferrari",

In una giornata di sole, temperata da una brezza leggera, il IV Gran Premio Automobilistico Supercortemaggiore indetto dall'AGIP, ha preso il via alle 11,04 di ieri all'Autodromo di Monza. Partecipano alla gara vetture e piloti di 13 nazioni che dovranno compiere cento giri pari a mille chilometri. Per le Ferrari gareggiano Fangio, Castellotti, Gendebien, De Portago, Collins, Hawthorn, Carini, Bordoni, Schell, Von Trips, Gerini, Madero, Lucas, Tavano. Per le Maserati: Moss, Bellucci, Perdisa, Taruffi; per le Osca 1500: Milloresi, Maglioli; e per la Gordini 2000: Da Silva, Manzoni. La corsa che è abbinata con la Lotteria di Monza mette in palio venti milioni di lire di premi per le case e venti milioni per i piloti.

Rosier. Al 43° giro Collins su Ferrari migliora ulteriormente il suo record sul giro portandolo a 2' 53" 4/5 alla media di km. 201,793. Nello stesso giro Collins doppia Gendebien. Classifica al 45° giro: 1.) Collins-Hawthorn in ore 2 16' 46" 7/10 alla media di km. 197,402 2.) Taruffi-Perdisa in ore 2 17' 55" 9/10 3.) Fangio-Castellotti in ore 2 18' 55" 4/10 4.) Gendebien-De Portago 5.) Villoresi-Maglioli. Ci si sta avvicinando rapidamente alla metà corsa. Al 49° giro mentre Perdisa si ferma per rifornimento e cambio del freno superiore, Moss lo sostituisce al volante. L'operazione ha richiesto circa un minuto e dieci secondi. Al 50° giro è la volta di Collins. Al suo posto riparte Hawthorn che perde meno di 50 secondi. Frattanto si sono fermati ai box alcuni piloti fra cui Carini che cambia le gomme e cede il posto al copilota.

vetture sono in gara, la lotta prosegue e le scuderie provvedono a cambiamenti. Difatti al 74° giro Maglioli viene sostituito da Villoresi e all'82° Hawthorn dall'impetuoso Collins. Anche Taruffi al 55° giro deve fermarsi ai box per un leggero guasto al cambio ripartendo dopo circa un minuto, cioè senza alcuna speranza per il successo nelle 1500. Mancano ormai soltanto quindici giri alla fine e la situazione non è modificata. Anche Castellotti all'86° giro deve fermarsi un momento ai box. Ed ecco la classifica all'85° giro: 1.) Collins in ore 4 21' 47" alla media di km. 194,817 2.) Moss a 1' 21" 8/10 3.) Castellotti a 2' 25" 5/10 4.) De Portago 5.) Villoresi. Al 90° giro la classifica dei primi è la seguente: 1.) Collins in 4 36' 55" 5/10 alla media di km. 194,992; 2.) Moss in 4 37' 16" 8/10 a 21"; 3.) Castellotti a 1' 13" 7/10; 4.) De Portago; 5.) Villoresi. Nonostante il veloce finale di Moss, la corsa non subisce mutamenti e la Ferrari di Collins, che ha tenuto magnificamente, può vincere con un certo margine di sicurezza. La macchina di Fangio-Castellotti non era la più adatta per una corsa così veloce a causa dei rapporti leggermente più bassi di quelli che avrebbero dovuto essere. La Ferrari vincitrice ha invece reso perfettamente, e la guida di giovanissimi piloti inglesi Collins e Hawthorn è stata impeccabile. La valorosa resistenza della Maserati acquista maggiore pregio poiché è stata realizzata con la macchina che serve per gli allenamenti, il cui cambio ha solo quattro marce invece di cinque. Le due Maserati di punta, non avendo partecipato alla gara, essendo una di esse rimasta danneggiata nell'incidente subito tre giorni fa da Farina, e quella affidata a Moss e a Taruffi si è fermata durante il primo giro.

Al quinto giro le posizioni sono le seguenti: 1.) Collins in 15' 41" 9/10 alla media di km. 191,103 2.) Gendebien 3.) Gerini 4.) Perdisa 5.) Villoresi. Giro più veloce l'ottavo di Perdisa in 3' 27" 2/10 alla media di km. 197,582. Dopo un'ora di corsa la situazione si presenta così: 1.) Collins; 2.) Perdisa; 3.) Gendebien; 4.) Gerini; 5.) Fangio; 6.) Villoresi, primo delle 1500. Fangio inizia ora l'inseguimento. Ha guadagnato terreno soltanto su Perdisa poiché Collins marcia sempre ad indovolata andatura guadagnando a sua volta qualche secondo. Gerini mantiene la quarta posizione. Lo svizzero De Graffenried è fermo per guasto al cambio e ricominciano i cambi dei piloti su alcune vetture di minore importanza. La vettura di Landi è ferma alla torre sud. Classifica al 25° giro, km. 250, un quarto della corsa: 1.) Collins in ore 1 16' 31" 2/10 alla media di km. 196,026 2.) Perdisa a 43" 7/10 3.) Fangio a 1' 17" 8/10 4.) Gerini. Fangio sta avvicinandosi progressivamente a Perdisa e sta per raggiungerlo. Durante il 39° giro la Ferrari dei belgi Frere e Milhoux si ferma ai box per il controllo delle sospensioni mentre De Tomaso e Cabianca si arrestano per cambio del pilota e del rifornimento. Per la stessa ragione si arresta e riparte subito la Maserati di Piotti-

Classifica al 50° giro: 1.) Collins in ore 2 21' 55" 2/10 alla media di km. 197,472 2.) Fangio a 2' 14" 1/10 3.) Moss a 2' 44" 6/10 4.) Gendebien 5.) Villoresi. Un giro dopo cioè al 51° Castellotti prende il posto di Fangio, mentre si opera il rifornimento del carburante e si cambia il freno anteriore. L'operazione è durata 1' e 5". A metà gara la Maserati si batte ancora validamente contro la preponderanza delle Ferrari nella classe 2000, e manda Taruffi sulla prima Maserati 1500 per lottare contro le Osca di Villoresi-Maglioli. Collins ha terminato il suo compito di uolante di punta ed ha ceduto il volante ad Hawthorn, ma Moss, che ha preso il posto di Perdisa, incalza. Il distacco da Hawthorn non è diminuito di molto, ma aumenta il vantaggio sulla Ferrari di Castellotti che ha sostituito Fangio. Ormai comincia ad entrare in gioco la tenuta dei principali organi delle vetture, e se la Ferrari di Hawthorn dovesse cedere, la Maserati di Moss si troverebbe al comando con oltre un minuto sulla Ferrari di Castellotti. Nel campo delle 1500 Taruffi combatte contro la Osca di Maglioli, un duello difficile. Al 45° giro Maglioli aveva difatti oltre cinque minuti di vantaggio. Ecco intanto la classifica al 65° giro: 1.) Hawthorn in ore 3 19' 53" 2/5 alla media di km. 195,110 2.) Moss a 1' 1" 4/5 3.) Castellotti a 2' 6" 1/5 4.) De Portago 5.) Maglioli. Mentre continuano i ritiri di concorrenti di minore importanza, tanto che ormai soltanto 23

Classifica finale del IV Gran Premio Supercortemaggiore: 1.) Collins-Hawthorn su Ferrari 2000 che coprono i 1000 chilometri in ore 5 7' 13" 9/10; 2.) Perdisa-Moss su Maserati 2000 in ore 5 7' 40" 7/10; 3.) Fangio-Castellotti su Ferrari 2000 in ore 5 9' 30"; 4.) Gendebien-De Portago su Ferrari 2000 in ore 5 8' 25" (98 giri); 5.) Villoresi-Maglioli su Osca 1500 in ore 5 7' 53" (96 giri) (primo della categoria 1500); 6.) Da Silva-Manzon su Gordini 2000 in ore 5 7' 24" 3/10 (94 giri); 7.) Starabba-Mier su Ferrari 2000 in ore 5 9' 31" 7/10 (94 giri); 8.) Simon-Taruffi su Maserati 1500 in ore 5 7' 36" 6/10 (93 giri) (secondo della classe 1500). Il giro più veloce è stato il 43° di Collins in 2' 53" 4/10 alla media di km. 201,793.

PUGILATO IN SOMALIA

(G. C.) — Sembra che finalmente il pugilato si sia risvegliato dal suo torpore. Infatti, da vario tempo la palestra pugilistica del Commissariato dello Sport in Somalia ha riaperto i battenti ed i pugili hanno ripreso la via della palestra con rinnovato vigore e grande volontà di menar le mani. I pugili Somali ed Italiani si stanno allenando alacramente e fra i quali emergono per il buon grado di forma già raggiunto, Di Cera, Casalini, Ahmed Suber, Maho Abdulkadir, Mohiddin Mohamed, Nagi Mohamed e Abucar Osman. Molti altri giovani pugili hanno già poco iniziato a frequentare la palestra e ciò è di buon auspicio per l'avvenire pugilistico della Somalia. Ormai è una certezza che lo sport del pugno sta mettendo radici profonde in Somalia e questo è un fatto importantissimo per lo sport Somalo, perché anche in questo campo la Somalia deve prendere il posto che gli compete fra le nazioni. Non possiamo ancora parlare di enormi progressi conseguiti in questo campo data la brevità del tempo da quando si è iniziata l'attività pugilistica, ma una cosa è certa e noi la riconfermiamo, cioè che i somali sono perfettamente adatti al difficile sport del pugilato, specialmente per quanto concerne le categorie inferiori. Fra di loro possiamo vedere dei pesi mosca che a prima vista sembrano dei pesi piuma, ciò è dato dalla longilineità della loro struttura fisica, dagli arti inferiori sottili e nervosi, quindi senza inutili grossi masse muscolari che rendono il pugile lento e pesante nei movimenti.

Quinta ripresa: Lui gira attorno al rivale cercando il momento buono. Galiana tenta ancora di tenerlo lontano. Altro attacco di Lui senza conseguenze. Pausa corpo a corpo poi Galiana tenta di batterlo ma è evidentemente svuotato di energia. Un forte destro di Lui manca di poco il mento del rivale. Leggere azioni a distanza ed un montante di Galiana parzialmente parato poco prima del gong. Sesta ripresa: timido inizio dello spagnolo e pronta reazione di Lui. Dopo un corpo a corpo l'italiano spara due colpi ma manca il bersaglio. Subito dopo si ha la fine. Con un violento colpo allo stomaco Galiana cade al tappeto sul fianco e si tocca. L'arbitro conta fino all'Out.

Lo svizzero Graf ha vinto il Giro della Svizzera ma si profila lo scandalo Boni. La classifica generale finale è la seguente: 1) Graf 47 05' 02"; 2) Schaefer (Svizzera) 47 10' 01"; 3) Plankert (Belgio) 47 12' 48"; 4) Hollenstein (Svizzera) 47 15' 19"; 5) Junker (Germania) 47 17' 19"; 6) Rossello (Italia) 47 22' 34".

Graf ha vinto il Giro della Svizzera

La Ferrari parteciperà con quattro vetture al Gran Premio Automobilistico di Gran Bretagna, che si correrà il 14 luglio a Silverstone. La casa italiana sembra decisa a prendersi la rivincita sulla Vauxhall che vinse il mese scorso il Trofeo del Daily Express sullo stesso circuito. Gli sportivi inglesi si attendono un nuovo duello fra le macchine italiane e quelle britanniche, le quali sembrano uscite da un lungo periodo di inferiorità e di insuccessi. Le Ferrari saranno pilotate a Silverstone da Fangio, Castellotti, Collins, Moss. Quest'ultimo dovrebbe essersi rimesso dalle ferite riportate in un recente incidente in Germania.

Loi ha battuto Galiana a Milano. Duilio Loi ha battuto ieri a Milano Galiana per K.O. alla sesta ripresa. Cronaca: prima ripresa: all'uscita di un corpo a corpo Loi tocca con un gancio sinistro. Azioni leggere da vicino. Un buon montante di Galiana, poi si accende un confuso scambio, a cui ne succede un'altro: parità. Seconda ripresa: Loi attacca all'inizio ma Galiana para Schermaglie a distanza, pause poi Loi attacca con furia, Galiana è sopraffatto, poi reagisce e tocca con un montante; Loi investe l'avversario. Su una scarica Galiana è a terra, si rialza con difficoltà al nove: Loi aggredisce di nuovo e lo spagnolo è nuovamente atterrato. Si rialza il sei; ancora una furiosa azione di Loi, il gong interrompe. Terza ripresa: Galiana sembra abbia recuperato. Una azione di Loi non sembra irresistibile; azioni a distanza. Nuovo attacco di Loi alle corde. Il gong interviene. Quarta ripresa: sembra che Galiana abbia superato il momento critico, e tiene lontano Loi con leggeri sinistri, poi è Galiana che attacca in serie, i colpi sembrano fiacchi, poi, mentre Galiana ritorna, Loi lo colpisce al volo col destro e lo atterra per sei secondi in un angolo. Una pausa, poi Loi attacca ancora a fondo e colpisce di sinistro al fegato. Nuova caduta

Schieramento "Ferrari" a Silverstone. La Ferrari parteciperà con quattro vetture al Gran Premio Automobilistico di Gran Bretagna, che si correrà il 14 luglio a Silverstone. La casa italiana sembra decisa a prendersi la rivincita sulla Vauxhall che vinse il mese scorso il Trofeo del Daily Express sullo stesso circuito. Gli sportivi inglesi si attendono un nuovo duello fra le macchine italiane e quelle britanniche, le quali sembrano uscite da un lungo periodo di inferiorità e di insuccessi. Le Ferrari saranno pilotate a Silverstone da Fangio, Castellotti, Collins, Moss. Quest'ultimo dovrebbe essersi rimesso dalle ferite riportate in un recente incidente in Germania.

Pronto Anquetil per il record dell'era. Superate tutte le pratiche burocratiche il corridore francese Anquetil è in attesa del momento più propizio per attaccare il record dell'ora detenuto da Fausto Coppi. Il suo procuratore pur non avendo scelto il giorno preciso sembra propendere per lunedì. Il tentativo comunque dovrebbe avere inizio intorno alle ore 13. Il campione di Francia ha girato a lungo al Velodromo Vigorelli, dando l'impressione di essere in condizioni di forma perfetta.

Fiorenzo Magni deciso al ritiro dalle corse. Dopo il secondo posto conquistato al Giro Ciclistico d'Italia, Fiorenzo Magni ha comunicato che intende ritirarsi dallo sport attivo dopo aver tentato la conquista del campionato del mondo. Per prepararsi a questa impegnativa corsa egli parteciperà dal 2 al 12 agosto al Giro Ciclistico d'Olanda.

In breve dal mondo

Strasburgo, 23.
L'assemblea della Comunità Europea del carbone e dell'acciaio ha terminato ieri sera i lavori della seconda parte della sessione ordinaria adottando a stragrande maggioranza quattro risoluzioni riguardanti rispettivamente il mercato comune, gli investimenti, i trasporti e i problemi sociali.

IL CAIRO. — Il mutamento del titolare del dicastero degli esteri, seguito alle dimissioni di Moshe Sharett, è stato approvato dal parlamento israeliano a grande maggioranza. A capo del ministero degli esteri è stata nominata, come si sa, la signora Golda Meyerson, fino a ieri ministro del lavoro.

Illustrando le ragioni del rimpasto ministeriale, il primo ministro Ben Gurion, ha fatto presente la necessità, nell'attuale aggravata situazione, di una politica più precisa e più forte e di una più stretta cooperazione tra i dicasteri della Difesa degli Esteri. Egli ha comunque tenuto a smentire che Israele pensi ad attaccare i paesi arabi, anche se ciò sarebbe nei voti di una parte estremista dell'opposizione.

ROMA. — Il Presidente della Repubblica Gronchi ha ricevuto al Quirinale il Presidente del Consiglio Segni.

COLUMBUS. — Il direttore dei servizi radio dell'osservatorio dell'università dello Ohio dr. Kraus ha dichiarato aver captato nuovi segnali radiofonici provenienti probabilmente dal pianeta Venere. Ai primi di giugno il dr. Kraus aveva già fatto allusione a tali fenomeni ma questa volta ha insistito sul fatto che i nuovi segnali somigliano sotto molti aspetti a quelli emessi dalle stazioni «terrestri».

ROMA. — Si è conclusa oggi alla Camera la discussione generale sul bilancio dell'Industria e Commercio. Svolti gli ordini dei giorni i lavori sono stati sospesi e verranno ripresi martedì. Lunedì la Camera inizierà il dibattito sul bilancio dell'Agricoltura.

NEW YORK. — Gli abitanti delle isole Bikini e Eniwetok che erano stati sgomberati prima degli esperimenti atomici del 1954 non potranno più farvi ritorno. Lo ha dichiarato il delegato degli Stati Uniti al Consiglio di Tutela dell'ONU aggiungendo che gli indigeni non potranno ritornare a Bikini per molti anni e forse per sempre ed ha espresso il parere che tale ritorno non sarà possibile per almeno due generazioni e sicché gli sgomberati e i figli non dovrebbero pensare a rivedere Bikini.

WASHINGTON. — E' stata esclusa ufficialmente una mediazione degli Stati Uniti nella questione di Cipro. Dalla stessa fonte si è appreso, però, che il governo di Londra tiene costantemente al corrente quello di Washington sugli sviluppi della situazione cipriota sul piano diplomatico.

IL CAIRO. — Le operazioni di voto si sono chiuse in Egitto regolarmente e in una atmosfera tranquilla.

NAPOLI. — Achille Lauro è stato rieletto Sindaco di Napoli con 46 voti favorevoli su 78, mentre gli altri hanno votato scheda bianca.

PARIGI. — L'Assemblea Nazionale si occuperà della collaborazione atomica europea il cinque o il sei luglio in occasione di un dibattito sull'Euratom, deciso dai presidenti dei gruppi parlamentari su richiesta del premier Mollet. La mossa viene giudicata quiabile e tempestiva, e conferma che il governo francese, nonostante l'opposizione di alcuni suoi membri, è deciso a battersi per l'attuazione del progetto Mollet per l'Euratom.

PALERMO. — L'assemblea regionale siciliana ha approvato un disegno di legge per l'erezione a Milazzo di un monumento a Luigi Rizzo l'eroe di Premuda. Il disegno di legge prevede il bando di un concorso aperto a tutti gli scultori e l'assegnazione al fine della creazione del monumento di un contributo di dieci milioni da prelevare sul bilancio della regione.

WASHINGTON. — La Casa Bianca ha annunciato che il Presidente Eisenhower ha accettato con suo rammarico, le dimissioni di Joseph M. Dodge, assistente speciale del Presidente per la politica estera economica. Dodge ha organizzato e diretto finora il lavoro del Consiglio per la politica estera economica cui è devoluto il compito di coordinare tutta l'attività degli aiuti all'estero svolta dal governo degli Stati Uniti.

ATENE. — A quanto si apprende da Nicosia il governatore di Cipro, Harding, è rientrato in sede da

Londra dopo le lunghe consultazioni sul problema cipriota con i responsabili del governo britannico.

NEW YORK. — Ogni pretesa divergenza sui nomi dei candidati repubblicani alla presidenza e vice presidenza degli Stati Uniti è stata smentita dal leader repubblicano alla Camera, Joseph Martin Junior, nel corso di un pranzo di iscritti al partito, ad Auburn. Egli ha detto che Eisenhower e Nixon sono e restano gli uomini che verranno riconfermati «a stragrande maggioranza e forse, per acclamazione».

MADRID. — Gonzalo De Ojedo sarà il primo ambasciatore spagnolo presso il governo di Tunisi, la sua nomina è stata approvata dal Consiglio dei Ministri, il quale ha approvato gli accordi stipulati dalla Spagna con la Francia circa il tracciato del confine tra il Sahara spagnolo e l'Africa occidentale francese.

LONDRA. — Sono nella capitale britannica il Primo Ministro australiano Menzies e il suo ministro del commercio Mac Ewen i quali avranno colloqui con le autorità inglesi sugli scambi commerciali tra la Gran Bretagna e l'Australia. I Ministri australiani appaiono decisi a risolvere la disputa sorta da tempo con la Gran Bretagna in merito all'uso delle preferenze nel commercio tra i due paesi.

NEW YORK. — L'Ambasciatore Leonardo Vitetti primo rappresentante ufficiale del governo italiano alle Nazioni Unite, ha presentato le sue lettere credenziali al Segretario Generale dell'ONU Hammarskjöld.

PINEROLO. — Una eccezionale nevicata caduta nelle valli circostanti sopra i mille metri di altezza ha provocato danni ingenti poiché ha pregiudicato il raccolto del fieno ed ha rovinato quello della segala. Si segnalano da tutte le parti d'Italia perturbazioni atmosferiche e abbassamenti di temperatura.

NEW YORK. — Il Segretario Generale delle Nazioni Unite ha reso noto che il governo austriaco ha formalmente proposto il progetto che il progettato nuovo ente atomico internazionale abbia sede a Vienna.

NEW YORK. — Il Segretario Generale dell'ONU ha affermato di aver riservato il mese di ottobre per una nuova visita nel vicino oriente.

VIENNA. — Si è conclusa la quinta conferenza mondiale dell'energia alla quale hanno partecipato circa tre mila rappresentanti di 50 paesi. La prossima conferenza mondiale si terrà a Melbourne in Australia. Come nuovo Presidente in successione a Sir Harlod Hartley della Gran Bretagna è stato nominato l'austriaco Franz Holzinger.

ROMA. — La sezione sismica di Roma dell'Istituto nazionale di Geofisica comunica che alle ore tre e mezzo e undici secondi locali ha avuto inizio la registrazione di un forte terremoto lontano. L'epicentro si trova a circa 8800 chilometri in direzione nord nord-est.

BONN. — 5197 tedeschi della zona sovietica sono fuggiti durante questa settimana ed hanno chiesto ed ottenuto asilo nella Repubblica Federale. 858 di questi profughi non hanno ancora 24 anni.

WASHINGTON. — Il bollettino medico sulle condizioni del Presidente Eisenhower segnala un continuo e soddisfacente miglioramento. Ieri il Presidente è rimasto per un'ora e mezza fuori del suo letto.

Violata dalla polizia sovietica l'Ambasciata tedesca a Mosca

Bonn, 24.
Nella Ambasciata tedesca a Mosca sono improvvisamente penetrati alcuni agenti della polizia sovietica ed hanno arrestato due persone. L'Ambasciatore tedesco, dr Haas, ha immediatamente presentato una vibrante protesta al Ministero degli Esteri sovietico. Gli arrestati sono due tedeschi che si trovavano nella Ambasciata per essere aiutati a rientrare in Germania.

Si apprende inoltre che al Ministero degli Esteri federale è pervenuta una relazione dell'Ambasciatore Haas circa l'incidente di oggi.

Il Ministero mantiene però il più stretto riserbo. Solo si sa che il Vice Ministro degli Esteri sovietico, Semionov ha espresso all'ambasciatore tedesco a Mosca, il suo rincrescimento per la violazione della extra territorialità della sede dell'Ambasciata.

La vita politica italiana

Continuazione della 1ª pag.
In fondo affrontando, al di là di ogni trasformismo e di ogni equivoco patteggiamento con le forze clericali, i grandi temi della democrazia italiana.

A Bologna, in una riunione della direzione regionale del PRI, cui ha preso parte l'on. La Malfa, è stato votato un ordine del giorno per cui «presa in esame la situazione post elettorale venutasi a creare nella regione, e in particolare in Romagna, e nel tentativo di deliberato della direzione nazionale, nell'intento di evitare gestioni commissariali e di dare ai comuni amministrazioni democratiche ed efficienti con maggioranza preconstituita, rivolge ai partiti democratici interessati un preciso invito ad assumere le responsabilità che ad essi derivano dal voto del 27 maggio e a procedere sollecitamente alla formazione di giunte che comprendano i rappresentanti dei partiti dalla Democrazia Cristiana al Partito Socialista Italiano.

Pel altro, malgrado questi urgenti problemi, il mondo politico italiano è stato messo ancor più in rumore dall'articolo di Nenni sul rapporto Kruscev.

L'articolista, dopo aver premesso che i partiti comunisti rappresentati al congresso di Mosca hanno conosciuto uno dei documenti più gravi e più drammatici della letteratura comunista mondiale, commentando una frase del rapporto Kruscev: «la dittatura di Stalin nei confronti del partito e del suo comitato centrale divenne evidente dopo il XVII congresso del 1934», ricorda che in quel congresso fu Kruscev a presentare la risoluzione finale con cui si decideva: di approvare senza riserve la linea politica ed il lavoro pratico del comitato centrale; di approvare il rapporto di Stalin.

Nenni continua, poi, osservando, a proposito delle «riabilitazioni postume» che esse non hanno ancora indotto il Soviet Supremo ad abolire la pena di morte che Lenin aveva abolito nel 1920 considerando chiuso il periodo della violenza e del terrore.

L'articolista rileva ancora: nessun dubbio che i fatti citati da Kruscev, e sui quali l'opinione mondiale attende una seria documentazione, dovettero mettere i membri dell'ufficio politico in una situazione molto difficile, ma erano al loro posto di responsabilità proprio per questo, proprio per far fronte alle situazioni difficili. Passando a considerare la parte del rapporto di Kruscev relativa alla rottura Stalin-Tito, Nenni la giudica insufficiente dicendo: «non ci dice quali furono gli errori di Stalin verso Tito». Secondo il leader del P.S.I. manca anche nel rapporto Kruscev ogni analisi marxista della società sovietica, ogni ricostruzione storica del momento in cui, sotto l'influsso di determinati rapporti oggettivi e soggettivi, tutto il potere si trasferì nelle mani di Stalin. C'è nel rapporto un elenco di fatti, di vergognosi fatti come dice Kruscev, non c'è però neppure un tentativo di rispondere alla domanda: «come e perché questi fatti hanno potuto verificarsi?».

Il leader socialista così prosegue: «se nella direzione collettiva del politburo e del comitato centrale c'è un progresso rispetto alla direzione personale, illuminata o tirannica che sia, non c'è tuttavia una garanzia di vita democratica».

Nenni scrive poi: «non sono in discussione i titoli di legittimità della rivoluzione, sono in discussione gli istituti — del partito dei Soviet — che essa ha creato nel fuoco delle sue esperienze. Questi istituti invece di evolvere verso forme sempre più adeguate alla libera formazione della volontà politica dei singoli cittadini e delle masse, sono stati progressivamente svuotati del loro contenuto democratico e dei loro poteri, sono stati isteriliti e soffocati nel loro funzionamento, cosicché, ad un formidabile progresso delle forze economiche e sociali, non è corrisposto un eguale progresso della libertà politica».

L'articolista così prosegue: «ora tutto il problema della società sovietica — tutto il problema delle democrazie popolari che hanno ricalcato le istituzioni ed i costumi della società sovietica — si riduce alla esigenza della sua democratizzazione interna, della circolazione delle idee, in una parola della libertà politica, una esigenza soggiacente nella società sovietica da molti anni».

Dopo avere affermato che è necessario eliminare ogni superstite incrostazione del comunismo di guerra, Nenni dice che: «la crisi sovietica investe non solo i cosiddetti errori di Stalin, ma il sistema sovietico

quale è andato configurandosi sotto l'influenza di fattori che sono in via di rapida trasformazione fino al punto di apparire rovesciati rispetto alla situazione precedente».

«Nel quadro di un così vasto rimescolamento di carte la rivendicazione accennata da Togliatti nella risposta all'inchiesta promossa dalla rivista "Nuovi Argomenti", di una sempre maggiore autonomia di giudizio dei comunisti nei confronti dell'esperienza sovietica, è un fatto nuovo, indicativo della necessità per i comunisti di ricercare le vie di un diverso e proprio sviluppo e suscettibile di importanti sviluppi ove non sia dettato da preoccupazioni contingenti tattiche. E' chiaro — afferma Nenni — che un comunismo sganciato da Mosca, come del resto un comunismo senza l'internazionale comunista, non sarebbe più il comunismo degli ultimi 36 anni che determinò la scissione del movimento socialista tradizionale».

Nenni così conclude: «Nella stessa polemica sui fatti denunciati nella relazione segreta di Kruscev c'è una indicazione al movimento operaio a porsi senza riserve sul piano della lotta democratica e socialista, nulla cedendo delle sue finalità ed impegnandosi a fondo perché le trasformazioni che sono necessarie avvengano nella democrazia e nel consenso».

قدمها السيد راجس محمد على طلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع روما بمقدشوه لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاصترياً) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمتها السيدة روب كيدى علو طلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع روما بمقدشوه لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاصترياً) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمتها السيدة حواء حسن حاجي طلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع روما بمقدشوه لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاصترياً) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة

يقدمون عمال مطبعة الادارة تعازيم الحارة الى زميلهم شيخ محمد ابوبكر بوفات جدته حواء حاجي تمنعها الله بواسع الرحمة والهم اهلها وذيه الصبر والسلوان

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

زيارة آذن عبدالله عثمان وعبدالله عيسى لواشنطن

وسيكون رئيس الجمعية التشريعية ورئيس الوزراء، ضيوف السفارة الإيطالية بواشنطن .

وعلى كل حال ، نأخذ من الأنباء الواردة لنا ، بأن المناقشة العامة في التقرير السنوي للإدارة الإيطالية الوصية على صوماليا ، أمام مجلس الوصاية التابع للأمم المتحدة ، انتهت بعد تدخل نهائي من ممثل إيطاليا الوزير قريلو، وتصرّيات شاملة من جهة الممثل الخاص ، الدكتور فيتوريو زادوتي .

المرغاب

أما الطلبة الداخلين الناجحين الى الفصل الثاني أو الساقطين الذين يرغبون أن يعيدوا الفصل ، عليهم أن يقدموا فقط ، الطلبات بيان التواريخ المذكورة أعلاه .

المدير (بروفسور أنتونيو دي كيارا)

نشأت الأحزاب

اللجنة المحلية الجديدة

لوحة الشباب الصومالي في براوه اتخب قسم وحدة الشباب الصومالي في الاسبوع الماضي ببراه ، اللجنة المحلية الجديدة ، في السادة الآتية اسمائهم :-

السكرتير: نور عبد القادر ، أمين الصندوق : عبد الله محمود بانا فونزي ، أعضاء : سعيد محمود بانا فونزي ، محمد بيها ديني ، شريف مختار ، عثمان شيخ بكار ، عمر شيخ بكار ، محمود عبد الله بانا فونزي ، حسن مودي عيسى ومحمود ديرى بكار .

تعلق بعض الموان في صومالند

يعلن القنصل الانجليزى ، بأنه حسب أنباء وصلت من حكومة صومالند ، فان موان هيس ، ميت ، لاس كوردى والايو ، ستبقى مغلوقه من يوم ١٥ يونيو الى يوم ١٤ سبتمبر ١٩٥٦ .

اعلانات

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بعريضة

نيويورك : حسما هو مشهور يوجد ، رئيس الجمعية التشريعية الصومالية

النائب آذن عبد الله عثمان ورئيس وزراء حكومة صوماليا النائب عبد الله عيسى في الامم المتحدة بمناسبة المناقشة في التقرير السنوي أمام مجلس الوصاية التابع للأمم المتحدة ، وذهبا في يوم ٢٢ من الشهر الجارى الى واشنطن لزيارة عاصمة الامم المتحدة .

زيارة وزير الشؤون الداخلية

بلدية مقدشوه واعمال تهديم عيل قاب زار وزير الشؤون الداخلية

النائب حاج موسى بوغر في صباح يوم ٢١ من الشهر الجارى ، برفقة المستشار الدكتور قوالتيرو يناردى ، زار مركز ادارة بلدية مقدشوه .

وزار الوزير أيضا برفقة رئيس البلدية الكوماندتور كارلو فيكو ، السيد محمد شيخ جمال والسكرتير الدكتور ارمانو ايدور ، المكاتب ، السكرتارية ، مكتب الحسابات ، المكتب الفنى ، الصحى ، ومكتب الضرائب التابع للبلدية .

واهتم الوزير كثيرا فيما يتعلق بتسيق جميع المكاتب والاعمال ، حيث تلاطف مع الاداريين والموظفين .

وبعد انتهاء زيارة مكاتب البلدية ، ذهب وزير الشؤون الداخلية برفقة المستشار الدكتور يناردى ، لزيارة سير الاعمال فى حارة عيل قاب ، وكذلك الحارة الجديدة التى لا زالت تبث حاليا أمام ميدان المطار .

مهند المعلمين الصومالي اعلان

نحيط علم المهتمين ، بافتتاح الاكتاب بمعهد المعلمين الصومالي للسنة الدراسية ٥٦ - ١٩٥٨ ، ويجب أن تبث الطلبات المحررة على ورقة دمغة فة ٨٠ ستيما ، الى ادارة معهد المعلمين الصومالي ، ويجب أن تحوى التواريخ التالية :-

- الاسم ، واسم الوالد والجد .
- اسم الوالدة بالكامل .
- تاريخ ومكان الولادة .
- الصف الذى يرغب أن يلتحق به .
- ويجب أن ترفق بالطلبات الشهادة الدراسية التى يملكها

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
REDAZIONE 4.P.I.S. 21
DIREZIONE E CRONACA 4.P.I.S. 78
AMMINISTRAZIONE 4.P.I.S. 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA Via Piemonte - Pubblicità: Libreria Impero - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono 199 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 - Semestrale So. 30
Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 38.
PREZZO CENT. 20

IL MINISTRO DEGLI ESTERI ITALIANO A LONDRA

L'on. Martino ha esaminato con Selwyn Lloyd i problemi del Mediterraneo

Trattate nei colloqui anche le questioni inerenti alla prossima Assemblea Generale delle Nazioni Unite ed al disarmo - Il Ministro Martino ricevuto da Eden

Londra, 25.
Il Ministro degli Esteri italiano on. Martino è giunto ieri sera alle ore 20.45 a Londra, proveniente in aereo da Parigi.
Al suo arrivo il Ministro Martino ha fatto la seguente dichiarazione: «Dopo la riunione di Parigi del comitato istituito dalla NATO per lo studio dei possibili sviluppi politici ed economici della alleanza, era naturale che io venissi a Londra per prendere contatto con il governo inglese ed informare il Ministro degli Esteri inglese Selwyn Lloyd di quello che si è convenuto di discutere e di fare. Questa visita ci darà, inoltre, l'opportunità di esaminare anche taluni problemi internazionali di interesse comune ai due paesi e ciò sarà tanto più interessante in quanto da molto tempo non avevo avuto occasione di uno scambio diretto di vedute. Nel quadro dell'esame che sarà fatto dei problemi internazionali - ha poi proseguito l'on. Martino - non mancheranno di formare oggetto di conversazione i problemi mediterranei ai quali, come è naturale, noi siamo particolarmente interessati».

L'incontro tra i due Ministri degli Esteri ha avuto luogo stamane al Foreign Office. I colloqui sono proseguiti nel pomeriggio.

Una colazione in onore del Ministro degli Esteri italiano, è stata offerta al Carlton Gardens dal Ministro Selwyn Lloyd. Vi hanno partecipato i sottosegretari al Foreign Office Lord Hope, Sir Ivone Kirkpatrick, Sir Harold Caccia, Ward e Pink. Da parte italiana erano presenti gli Ambasciatori Zoppi, Rossi Longhi e Magistrati ed i Ministri Migone e Giustiniani.

Al termine delle conversazioni italo-inglesi è stato diramato il seguente comunicato: «Il Ministro degli Esteri Martino, accompagnato dall'Ambasciatore d'Italia a Londra, Zoppi, e da alcuni suoi diretti collaboratori, ha avuto un incontro con il Ministro degli Esteri britannico Selwyn Lloyd, assistito a sua volta dai suoi principali collaboratori.

Questo incontro fa seguito a quello avuto col predecessore di Selwyn Lloyd, Harold Mac Millan, nel settembre dello scorso anno a Londra. Il Ministro Martino ha riferito le sue impressioni sul recente incontro di Parigi con i suoi due colleghi, Lange e Pearson, in relazione al noto incarico loro affidato dal Consiglio Atlantico nel maggio scorso relativo alla collaborazione non militare della NATO. Come di consueto, i due uomini

di stato hanno passato in rassegna gli argomenti di comune interesse in un momento in cui numerose questioni sono in corso di definizione. Tali sono: la prossima Assemblea delle Nazioni Unite, la questione del disarmo, nonché i problemi che turbano oggi il Mediterraneo. Questo giro di orizzonte ha anche abbracciato quanto concerne la collaborazione europea in generale e l'imminente conferenza di Bruxelles».

Il Ministro Martino è stato ricevuto oggi pomeriggio dal Primo Ministro Eden.

L'integrazione di Tangeri nello stato marocchino

Tangeri, giugno.
Il Ministro degli Esteri marocchino Ahmed Balafrey ha compiuto una visita a Tangeri per incaricato espresso del Sultano, ed ha tenuto numerosi colloqui qui con i componenti del Comitato Internazionale di Controllo allo scopo di esaminare il proble-

ma dell'integrazione del territorio della Zona Internazionale con quello del restante stato del Marocco. Balafrey ha annunciato prossimi negoziati con le singole potenze incaricate del controllo onde raggiungere una regolamentazione definitiva della delicata questione. «La soluzione transitoria progettata - ha detto il Ministro Balafrey - dovrà consentire al Sultano di esercitare i suoi poteri legislativi anche nella zona di Tangeri, ma se è necessario anche dare ai suditi di Tangeri la sensazione di non essere separati dal potere centrale sceriffiano, è altrettanto evidente che nessuno desidererebbe distruggere niente. Desideriamo che i mutamenti abbiano luogo in un'atmosfera di calma e di serenità. Ogni garanzia sarà data per la salvaguardia dei grandi interessi esistenti in Tangeri e per rafforzare la fiducia nei mezzi finanziari che costituiscono la fonte della prosperità della città. La soluzione del problema di Tangeri sarà realizzata col completo accordo di tutte le potenze interessate».

LA VITA POLITICA ITALIANA

Vivissimo l'interesse della stampa italiana ed estera per la presa di posizione dei socialisti

L'articolo di Nenni sul rapporto Kruscev ha rimesso in campo i rapporti tra il comunismo ed il socialismo - Non tutti i pareri sono concordi nel giudicare l'azione del leader del P.S.I. - Importanti dichiarazioni degli onorevoli La Malfa e Villabruna.

Roma, 25.

Quasi tutti i giornali si soffermano ampiamente sull'articolo dell'on. Nenni relativo al rapporto Kruscev e alla polemica sul comunismo. «Il Messaggero» di Roma osserva, in proposito, che la critica di Nenni, pur così franca nei confronti di Kruscev e del comunismo, non è altrettanto esauriente quando vuole giustificare la politica del partito socialista italiano, ancorato al patto d'unità d'azione col partito comunista, anche se, comunque, Nenni riconosce appieno che la crisi sovietica investe non solo i cosiddetti errori di Stalin, ma il sistema sovietico. «E' necessario tuttavia, aggiunge il giornale, che nei prossimi mesi il congresso socialista riveda completamente la sua piattaforma ideologica respingendo, non soltanto lo stalinismo ma anche il leninismo. L'on. Nenni ed il suo partito dovranno accettare in pieno, senza alcuna riserva di

principio il metodo della democrazia politica e dovranno dimostrare con le azioni di volerne essere i servitori, poiché questa - aggiunge il giornale romano - è la condizione fondamentale perché Nenni compia il suo distacco netto e definitivo dal comunismo».

«Il Corriere della Sera» di Milano nota che se le parole di Nenni hanno un senso, esse significano il ritorno alla tradizionale concezione del socialismo, che è tale solo a condizione di liberarsi dalle suggestioni moscovite. Un movimento socialista degno di questo nome non può prescindere dalla libertà che fa tutt'uno col rispetto della personalità, «ma - si chiede il quotidiano milanese - fino a quale punto l'on. Nenni ed il suo partito sono disposti a trarre le conseguenze da queste premesse?».

«Il Tempo» di Roma si chiede quale posizione il leader socialista intende assumere ora, verso il comunismo. «I casi della politica sono sconcertanti - aggiunge il giornale romano - ma sarebbe eccessivo se Nenni attendesse quel salvacondotto che dovrebbe purgarlo degli errori di ieri, e consentirgli di porre nuovamente la sua candidatura ad un posto di responsabilità nella vita del paese».

Per «Il Giornale d'Italia» della Domenica di Roma, Nenni si preoccupa oggi, di svuotare il comunismo di quello che di peggio ha fatto in trent'anni, e trarre profitto dalla crisi per ingrossare le file del partito socialista assorbendo la parte più cosciente del partito comunista. «Per fare questa delicata operazione - aggiunge il giornale - l'on. Nenni non potrà staccarsi molto dalla linea comunista, ma dovrà, caso mai, sostituirsi al comunismo».

«L'Avanti» riporta integralmente l'articolo a firma dell'on. Nenni, pubblicato sulla rivista socialista «Mondo Operaio». A conclusione dell'articolo, il giornale socialista scrive che «il partito vedrà - dopo una approfondita discussione - quali conseguenze trarre dalla polemica aperta dal XX congresso di Mosca; quali forme nuove dare alla

sua politica unitaria, quali relazioni stabilire con i movimenti operai degli altri paesi. Fin da questo momento - aggiunge il giornale socialista - noi siamo tutti impegnati a fare in modo che la qualificazione democratica del partito, più che da astratte proclamazioni di principio, risulti sempre meglio dai problemi che propone, dalle soluzioni che promuove, dalle lotte che intraprende, dal modo in cui le conduce. L'insieme delle iniziative e dell'azione del partito - conclude l'«Avanti» - prefiggerà la nostra scelta nelle forme di attuazione del socialismo nel nostro paese».

Per «Il Popolo» le conclusioni che si possono trarre dall'articolo del leader socialista sono molto chiare: Nenni non riesce a vedere cioè, un metodo ed una prospettiva finale socialista diversa da quella del comunismo e della società comunista.

«Questo ancora una volta - aggiunge l'organo della democrazia cristiana - testimonia l'incapacità del leader socialista di darsi una visione autonoma della società e dello stato».

Fin qui i giornali italiani, ma l'avvenimento, che tale può definirsi l'articolo ed il suo contenuto, ha indotto anche uomini politici a fare delle dichiarazioni.

(Continua in IV pag.)

Nasser confermato Presidente dell'Egitto

Il Cairo, 25.
I risultati dei due referendum svoltisi in Egitto hanno dato la quasi totalità dei voti a favore della nuova Costituzione e della designazione di Abdel Nasser a Presidente della Repubblica.

Ulteriori e più precise notizie informano che il Col. Abdel Nasser è stato confermato a Presidente della Repubblica con il 99,9 per cento del suffragio.

Si apprende inoltre che Abdel Nasser si incontrerà il 12 luglio in Jugoslavia con il Maresciallo Tito e con il «premier» indiano Nehru.

I colloqui russo-siriani

Mosca, 25.

Si è avuta notizia di un comunicato ufficiale diramato a Damasco a conclusione del primo colloquio tra il Ministro degli Esteri sovietico Shepilov ed il Ministro degli Esteri siriano Salah Bittar. Nel comunicato è detto che i due statisti hanno avuto uno scambio di vedute sui problemi del Nord Africa e su quello palestinese. Un secondo colloquio avrà luogo domani. A Mosca è stato invece diramato un comunicato conclusivo delle conversazioni tra i dirigenti sovietici e il Vice Presidente e Ministro degli Esteri dello Yemen, Mohammed El Badr. Esso informa che sono stati discussi nello spirito di Bandung, i problemi del Medio e Vicino Oriente.

Appare sempre più vicina una soluzione per Cipro

Londra, 25.
I giornali londinesi annunciano con molto rilievo la decisione del governo britannico che verrà resa pubblica ai Comuni nel corso della prossima settimana, di concedere ai ciprioti, in linea di principio, il diritto all'autodeterminazione.

Il ritorno di Harding a Cipro lascia supporre che gli ultimi contrasti in seno al Gabinetto britannico siano da considerarsi superati.

Per la nuova fase dei negoziati - si fa notare negli ambienti bene informati - il governo inglese intende presentarsi con uno schema di costituzione già pronti, per questo Lord Radcliffe è stato inviato a Cipro. Tale progetto, però, verrebbe discusso e posto in attuazione solo qualora i nazionalisti ciprioti cessassero le loro azioni di violenza. «Cipro - scrive lo «Observer» - rappresenta un importante mutamento nei confronti dell'atteggiamento assunto dal governo nei negoziati condotti in marzo con l'Arcivescovo Makarios» quest'ultimo, infatti, potrebbe partecipare, probabilmente a Londra, ai nuovi

vi negoziati soltanto se condannasse la violenza.

Sempre da Londra si apprende che il Primo Ministro maltese, Dom Mintoff, è partito da Londra senza essere riuscito a raggiungere l'accordo con il Ministro per gli Affari Coloniali britannico sull'importo degli aiuti economici per Malta.

A quanto sembra, Mintoff avrebbe chiesto quasi due miliardi di lire in più della somma offerta dal governo inglese. Dietro suggerimento di Sir Anthony Eden, comunque, i negoziati sul contributo finanziario da parte britannica al bilancio maltese saranno ripresi il prossimo mese.

Si apprende infine che Eden intenderebbe porre in discussione, alla conferenza dei Primi Ministri del Commonwealth che sta per aprirsi a Londra, la possibilità di una nuova conferenza quadripartita, secondo quanto crede di sapere il «Daily Mail».

Von Brentano non parteciperà alla conferenza di Bruxelles

Bonn, 25.

Il Ministro degli Esteri Von Brentano non parteciperà alla conferenza di Bruxelles, e non vi parteciperà neppure il Sottosegretario agli Esteri Hallstein.

Von Brentano riferirà domani al Consiglio dei Ministri in merito all'incidente avvenuto nel giardino dell'Ambasciata tedesca a Mosca, che ha costretto l'Ambasciatore Wilhelm Haas a consegnare una nota di protesta al Vice Ministro degli Esteri sovietico Semionov. Al Consiglio dei Ministri sarà presente anche Hallstein. Sino a stamane il Ministro degli Esteri Federale non ha in merito resa nota nessuna dichiarazione. E' poco probabile che questo assoluto riserbo venga modificato prima del Consiglio dei Ministri, predisposto per domani mattina.

La giornata dell'aviazione a Mosca

Mosca, 25.

Si è svolta a Mosca l'attesa parata aerea nel corso della quale l'aviazione sovietica ha presentato alcuni nuovi tipi di aerei militari e civili. Il maltempo ha impedito il regolare svolgimento della manifestazione, in quanto gli apparecchi supersonici hanno dovuto mantenere velocità notevolmente inferiori alle massime previste.

Per l'occasione i dirigenti dell'URSS hanno offerto un trattamento a cui hanno partecipato le delegazioni straniere convenute per l'occasione a Mosca. Sono stati pronunciati molti brindisi in cui i dirigenti sovietici hanno dimostrato, nei confronti dei rappresentanti degli Stati Uniti, un'amicizia ed una cordialità sbalorditive. Si è brindato alla pace, alla fratellanza fra i popoli e alla guarigione del Presidente Eisenhower.

Su quanto si è visto vengono sottolineati, con particolare interesse, i due prototipi di nuovi caccia biamotore supersonici, con ali a freccia e i tipi di caccia, anch'essi nuovi, supersonici e a post-combustione con ali a delta. Molti bombardieri a reazione, di tre tipi diversi, sembrano ricordare gli apparecchi dell'aviazione strategica americana; caratteristiche particolari mostrano invece i grandi aerei da trasporto nuovi, derivanti dal noto Tu-104 con due turbopropulsori. Ai «vaghi volanti» americani somigliano i grandi elicotteri a doppia elica.

«Valeva la pena di fare il viaggio» ha detto il Capo dello Stato Maggiore dell'Aviazione americana Generale Twining. Il vice Capo di Stato Maggiore dell'Aviazione britannica Generale Chapman ha dichiarato: «Sono rimasto molto impressionato. Tutto è stato ad altissimo livello».

FRANCIA E ALGERIA

Il capo dei nazionalisti algerini auspica una soluzione pacifica

Il presidente del Movimento nazionale algerino, Messali Hadj, esiliato a Belle-Isle, isola dell'Atlantico, ha fatto, sulla situazione in Algeria e alla vigilia della riunione del Consiglio di Stato a Roma nel corso di una conferenza stampa tenuta da Alabd Benhafa, rappresentante del movimento nazionalista algerino negli Stati Uniti.

In tono conciliante Messali Harj chiede un intervento di tutti gli uomini di buona volontà per trovare una soluzione pacifica in modo da far cessare «una cruenta e insensata guerra che sta rapidamente scivolando verso una altra calamità internazionale».

Fa notare che contro diecimila patriotti algerini sono stati mobilitati dalla Francia 400.000 soldati.

dati; che «la popolazione civile algerina è sottoposta a una cieca repressione che sta assumendo un carattere genocida»; che 350.000 algerini residenti in Francia, cui è stato rifiutato il diritto di tornare nel loro Paese, sono in balia della Polizia francese e sottoposti a illegali perquisizioni, arbitrari arresti e sequestri.

Dopo avere affermato che l'Algeria può essere soltanto una nazione musulmana e araba dove tutte le professioni religiose godranno la massima libertà, Messali Hadj, esprime il parere che «nelle presenti circostanze una soluzione non può essere ottenuta senza l'assistenza internazionale» e ritiene perciò che la «imminente riunione del Consiglio di sicurezza offra una rara opportunità per una soluzione pacifica».

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 27

STUDENTI SOMALI IN ITALIA

Un esempio da seguire

Ci è pervenuta notizia che lo studente Mohamed Ali Nur, che frequenta all'Istituto Tecnico di Firenze il secondo anno per geometri, è stato promosso con una votazione veramente ammirabile ed encomiabile sotto ogni aspetto.

Riportiamo qui sotto i voti che lo studente Mohamed Ali Nur ha conseguito perché riteniamo che il suo sforzo meriti di essere segnalato all'attenzione dei nostri lettori e perché nutriamo la speranza che altri studenti si sentano spronati a seguire gli studi come il loro collega.

Ecco i voti dello scrutinio finale: Condotta 10, Italiano 7, Storia 8, Matematica 8, Fisica 9, Scienze Naturali 8, Chimica 8, Disegno Architettonico 7, Educazione Fisica 7.

Lo studente Mohamed Ali Nur ha frequentato le scuole elementari in Somalia; nel 1952 essendosi segnalato per capacità e buona volontà, fu inviato in Italia dove ha frequentato regolarmente le scuole medie inferiori conseguendo la promozione a quelle superiori. Per la sua condotta e per il suo profitto, fu premiato, l'anno scorso, con una licenza-premio che trascorse in Patria.

Riteniamo superfluo elogiare lo studente Mohamed Ali Nur in quanto la votazione da lui riportata è molto più che una lode, solo ci è gradito inviargli da queste colonne oltre che le più vive congratulazioni gli auguri più vivi per ogni successo negli studi e nella vita.

Arrivi e Partenze

Con la M/n «Alguida» dall'Italia sono giunti: Aldo Vianello, Emilio Bruffato, Giovanni Garino, Francesco Franco, Sofia Franco, Maria Lepri, Lea Waller, Paola Waller, Emilio Baglioni, Gladys Baglioni, Renata Gamberini, Alessandro Gamberini, Maurizio Gamberini, Maria Boccioni, Elda Boccioni, Ugo Vezoli, Ernesto Ranieri, Vittoria Zoni, Remo Roncati, Pietro Didero, Alessandro Sala.

Con il piroscafo «Tripolitania» da Mombasa, sono giunti: Manjula Jesukalal Anrattal Desai, Bhupendra, Madhukar, Hadi Said Islam Abdalla, Scimahad Sci-kei Ahmed, Abdi Seck Aboke, Mahi Soccero Muddel, Addo Osman Ado Ahmed, Sidi Hagi Aves Husen, Mohamed Hagi Hassan Waiss, Al-dullahi Dirie Shirua, Osman Mohamed Wirah, Hagi Ali Issa Yusuf, Said Mohamed Mussa, Macchi Omar Osman, Dilale Farah Ali, Eidarus Mohamed Seck Abubakar.

Bollettino Meteorologico
del giorno 25 giugno 1956

Temperatura massima	28,3
Temperatura minima	22,9
Vento prevalente S Km/ora	11,1
Pioggia mm.	1,1

LIVELLO DEI FIUMI

Uebi Scebeli Belet Ven	m. 0,45
Giuba Lugh Ferrandi	m. 1,05

MAREE per il giorno 27 giugno 1956

Alta marea:	ore 6,32 ed ore 18,24
Bassa marea:	ore 0,22 ed ore 12,11

LO SPORT

Il cordiale saluto degli sportivi della Somalia al dott. Enrico Olivieri

Ieri sera al Centro Sportivo ha avuto luogo una cordiale riunione dei dirigenti sportivi per porgere al Commissario dello Sport, dr. Enrico Olivieri, un'affettuoso saluto in vista della sua partenza per congedo.

A tutti è noto quanto il dr. Olivieri ha fatto per gettare le basi dello sport in Somalia, e come non abbia mai esitato, malgrado le sue pressanti occupazioni normali, a dedicare alla vita sportiva il poco tempo che gli rimaneva disponibile. Dall'azione del dr. Olivieri, azione dinamica e creativa, dal suo entusiasmo e da quello dei suoi più stretti collaboratori si può dire sia sorto nel Territorio il senso dello sport e, benché sia orosto affermarlo, può dirsi che il seme gettato non rimarrà privo di frutti.

Al nome del dr. Enrico Olivieri ed

L'ATTIVITA' DEL TEATRO-MOBILE DI RADIO MOGADISCIO

Spettacoli a Mahaddei ed a Villabruzzo

Mahaddei e Villabruzzo hanno accolto con sincero e vivo entusiasmo il Teatro-mobile che sabato e domenica ha lavorato rispettivamente nelle due località.

Se il successo, ormai costante e lusinghiero dell'iniziativa del Teatro-mobile è stato come il solito pieno e pienamente riconosciuto, non meno da parte dei dirigenti di Radio Mogadiscio va riconosciuta la compita, signorile accoglienza che il piccolo centro di Mahaddei ed il Villaggio Duca degli Abruzzi hanno approntato al complesso artistico che tra orchestra, cantanti, tecnici, dirigenti, tocca le quaranta persone.

Non è facile per un piccolo centro come Mahaddei ospitare tanta gente, eppure, ciò è stato fatto grazie ad una buona volontà e ad un impegno attestanti l'entusiasmo con cui le popolazioni accolgono gli artisti di Radio Mogadiscio che portano con il loro carro, con le luci, con la loro arte un soffio di vita in località dove normalmente alle sei di sera tutti rientrano in casa.

Di tutto ciò Radio Mogadiscio è grata in particolar modo al Commissario Distrettuale Sig. Hassan Mohamed, che pagando di persona ha provveduto alla complessa organizzazione logistica sia per Mahaddei che per Villabruzzo. Ma non solo di questo va dato atto al dinamico Commissario Distrettuale il quale ha saputo predisporre così bene il servizio d'ordine che a noi è parso molte volte di recitare in un teatro tanto il pubblico era seduto ordinato e tanto disciplinatamente si è comportato. Molte macchine si sono spostate appositamente da Mogadiscio per seguire il Teatro di Radio Mogadiscio, è stata questa una cosa che ha particolarmente colpito e che naturalmente impegna artisti e dirigenti della Radio a fare sempre di più e sempre di meglio. Particolare gradita per tutti è stata la presenza dei Deputati Ali Seck Gess, Mohamad Gianac e Nur Mohamed Husen, nonché quella del Prefetto della Regione del Benadir, Sig. Hassan Nur Elmi, il quale, tra l'altro, ha voluto congratularsi per gli attori e con i dirigenti.

DIREZIONE POSTE E TELEGRAFI

Avviso al pubblico

La Direzione Poste e Telegrafi informa che è stata disposta la ristampa del francobollo serie Fiori da So. 0,01 di cui si erano esaurite le scorte e che la carta ora usata dal Poligrafico dello Stato non è più quella adoperata in precedenza con filigrana «Ruota Alata», ma bensì quella «Tappeto di piccole stelle a cinque punte».

Il francobollo predetto verrà messo in vendita nel Territorio a decorrere dal 1 luglio 1956 e, in dipendenza della variante di cui sopra che lo differenzia dallo stesso valore esaurito, verranno anche predisposte buste primo giorno di emissione per filatelici con il solo pezzo da So. 0,01 ed annullo speciale, a So. 0,20 la busta.

Le prenotazioni delle buste 1° giorno si accettano soltanto presso la Segreteria della Direzione Poste e Telegrafi fino al 30-6-56 e verranno consegnate ai rispet-

tivi richiedenti entro e non oltre il giorno 15 luglio a cura della predetta Segreteria. Non si darà luogo a vendita diretta al pubblico tramite sportelli del servizio PT.

I residenti fuori Mogadiscio potranno prenotare le buste presso l'Ufficio Postale del luogo.

La Direzione Poste e Telegrafi informa che l'orario di servizio degli sportelli al pubblico presso l'Ufficio Postale Centrale, nei giorni di Venerdì e Sabato, viene modificato come segue, con effetto immediato: VENERDI': protrazione oltre le ore 18.00 fino alle ore 21.00. SABATO: anticipazione dalle ore 08.00 alle ore 07.00.

LE STRADE

La strada Aigoi-confine Merca: è riaperta al traffico.

DISTRETTO DI MOGADISCIO

Esercitazioni di tiro

Il Distretto di Mogadiscio informa il pubblico che nei giorni dal 27 - 28 - 30 giugno e 2 luglio p.v., saranno effettuati dalle ore 6 alle ore 13 tiri di addestramento col mortaio da 81 nella zona di Bur Garorse e Bur Gouellei, a cavallo della pista per Uarseek, a circa 6 chilometri da Mogadiscio.

La zona dei tiri e quella adiacente saranno delimitate da bandieroni rossi che saranno ripiegati alla fine dei tiri.

Durante i tiri, che saranno di retti fronte a mare, dovrà rimanere sgombro il tratto di spiaggia antistante la predetta zona, nonché lo specchio d'acqua per una profondità di due miglia.

IL COMMISSARIO DISTRETTUALE (Giama Ganni Ahmed)

Ministero per gli Affari Finanziari

Dipartim. Fondiario e Demanio III

AVVISI ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del sig. Ragis Mohamed Ali per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Via Roma.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'Ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e Demaniale.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del sign. Roba Ghetu per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Roma.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'Ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e Demaniale.

STATO CIVILE

NASCITE:

Abgurrhman Abdullahi Hagi Hussen, Abdullahi Farah Herei, Gamar Mohammed Al' Ulo Ahmed Dini, Radia Scerif Mohsen, Mohammed Mahmud Barre, Abdelcadir Sidò Omar, Hussen Ahmed Ali, Mohammed Hussen Kassemali, Mazharhussen Kassemali, Fattuma Omar Ali, Hasna Salah Hassan, Mariam Osman Egal, Mana Binti Abo Maie, Zohra Ali Abdulle, Halima Mohammed Abdulle, Amin Ahmed Aues, Gialaluddin Mohammed Ahmed, Mana Aues Hagi Habib, Ali Hassan Mehdi, Abdalla Mohammed Ahmed, Giamal Hagi Gasseem Salem, Halima Hassan Giunale, Abdia Mohammed Ahmed, Sciucraia Taher Gure, Safia Salah Ahmed, Abdelcadir Ali Ahmed, Fattuma Mohammed Abdulle, Ebla Uarsama Nur, Mohammed Ali Seech Hassan, Nitin Hargavindas Ottamchand, Daud Aden Mohammed, Seiam Mohammed Nur Hagi, Zohra Hassan U-lussò.

MORTI:

Scerbanubai Gasseem Ghangi, Ahmed Ali Ironè, Sufi Icar Ahmed, Hussen Mudei Ahmed, Gaibo Said Farah, Fai Giunale Hassan, Abdullahi Ali Ahmed, Barca Abdelcadir Iussur.

Radio Mogadiscio

SEZIONE SOMALA

Trasmisione speciale «Scuola in casa» - ore 8,00' - 8,45.

PROGRAMMA A: Ore 12.30-13
Giornale Radio, «Oggi sul Corriere», «Domani alla radio», «Musica».

PROGRAMMA B - ore 16.30-18
Recitazione e interpretazione del Ccrano

Giornale Radio
Hello
Notiziario vario
Gabal
La donna nella casa
Canzone moderna somala
Hello

PROGRAMMA C - ore 19-20
Recitazione del Corano
Giornale Radio
Canzone moderna somala
I grandi uomini della storia

Hello
Gabal
PROGRAMMA D - ore 21-22
Conversazione
«Artie Show» - Vittorio Mangardi - Carla Boni e Alberto Ralaghiati.

Trasmisione in lingua italiana
20.00 - Giornale Radio
20.10 - «Il gavettino» settimanale radiofonico a cura di Renzo Tarabusi. Programma offerto dalla RAI - Radiotelevisione Italiana per le Forze Armate.

SCUOLE ED ESAMI

Istituto Magistrale della Somalia

Avviso

Si porta a conoscenza degli interessati che sono aperte le iscrizioni all'Istituto Magistrale della Somalia per l'anno scolastico 1956-57.

Le domande di iscrizione, in carta da bollo da So. 0,80, dovranno essere indirizzate alla Direzione dell'Istituto Magistrale della Somalia e dovranno contenere i seguenti dati:

- nome patronimico e nome del nonno;
- nome e patronimico della madre;
- data e luogo di nascita;
- corso per il quale si chiede l'iscrizione.

Alla domanda dovrà essere allegato il titolo di studio di cui il richiedente è in possesso.

Gli alunni interni promossi al II corso e i respinti che intendono ripetere la classe presenteranno solo la domanda con l'indicazione dei dati suddetti e del corso e sezione di provenienza.

Mogadiscio, li 19-6-1956
IL DIRETTORE (Prof. Antonio De Chiara)

Direzione Centrale Istruzione Primaria

Assegnazione di sede degli insegnanti elementari

Tutti gli insegnanti elementari sono invitati a presentarsi alla Direzione Centrale della Istruzione Primaria per ricevere le comunicazioni riguardanti la assegnazione di sede per l'anno scolastico 1956/57.

I signori insegnanti sono avvertiti che devono raggiungere le sedi di assegnazione entro il 30/6/1956.

IL DIRETTORE CENTRALE (R. Joppi)

SCUOLA DI PREPARAZIONE POLITICO-AMMINISTRATIVA

Esami di ammissione anno 1956 - 57

Gli interessati che desiderano sostenere gli esami di ammissione alla frequenza della Scuola di Preparazione Politico-Amministrativa, devono presentare domanda in carta bollata da So. 0,80 corredata dai sottoelencati documenti:

- 1) - Certificato di nascita da cui risulti che il candidato abbia compiuto il ventunesimo anno di età;
- 2) - Certificato di buona condotta;
- 3) - Titolo di studio.

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato il 5 luglio p. v.

Gli esami scritti avranno inizio il 23 luglio p. v. nei locali della Scuola, in Corso Italia, alle ore 7,30 antimeridiane.

Tutti i candidati devono presentarsi agli esami provvisti di carta d'identità rilasciata dal Municipio di propria residenza.

E' permesso l'uso del solo vocabolario d'italiano o arabo.

Il diario delle prove orali verrà su tempo affisso all'albo della Scuola.

Si avvertono gli interessati che la frequenza sarà soggetta al pagamento delle tasse scolastiche.

Spettacoli d'oggi

CINEMA BENADIR - «Uomini senza paura».

CINEMA CENTRALE - «Obiettivo X».

CINEMA EL GAB - «Contrabbandieri a Macao».

CINEMA TEATRO HAMAR - «Obiettivo Burma!» (Inizio spettacolo alle ore 17,45 - 20 - 22,15).

CINEMA HADRAMUT - «Seminole» (in Technicolor).

CINEMA MISSIONE - «Shin Shinaki Booblaboo» film indiano.

SUPERCINEMA - «Il solitario del Deserto».

Ferri Anselmo e famiglia prendono viva parte al dolore dei familiari per la perdita del caro

CRISTOFORO BERRI

La famiglia Ricci partecipa al dolore della famiglia Berri per la scomparsa del caro

CRISTOFORO

Dott. P. POMARICI
MEDICO CHIRURGO
Specialista - Malattie dei bambini
Malattie - Orecchio - Naso e Gola
GINECOLOGIA

STUDIO: Via Riveri 6 - Presso Rag. Parmeggiani (dietro Cinema Centrale).
ORE: 8-9,30 11-12 16-20
ABITAZIONE: Via Sacconi di fronte Giacomelli (presso Martone).

Leggete e diffondete

Il Corriere della Somalia

Signore!

Dopo il successo del «RUGINET», che Vi ha tolto ogni preoccupazione per le macchie di ruggine sulla bioncheria, la stessa Casa Vi presenta:

INKIONET

il preparato che toglie le macchie di inchiostro, biro e rossetto su qualsiasi tipo di tessuto, senza deteriorarlo, corroderlo o scolorirlo.

In vendita presso:
Le Cartolerie Porro - e i migliori negozi della città.

Totip SISAL

Una delle fonti di speranze sospende in questi giorni la sua attività e lascia l'incarico di proseguire sulla stessa strada al TOTIP. Mantenetevi il contatto con la fortuna e sperate sempre.

GIOCATE AL TOTIP!
alle Cartolerie IMPERO di Porro e nei BAR FIAT - IMPERO - ROMA - SAVOIA.

Cinema Teatro Hamar
OGGI

La «Warnes Bros» presenta: ERROL FLYNN nella più eroica delle avventure finora proiettate sullo schermo!

«Obiettivo Burma»

Il diario di un corrispondente di guerra, un dramma che sgorga dal cuore di eroi.
con: WILLIAM PRINCE - JAMES BROWN - DICK ERDMAN - GEORGES TOBIAS - HENRY HULL - WARNER ANDERSON.
Data la lunghezza del film, gli spettacoli avranno inizio alle ore: 17,45 - 20 - 22,15.

GUTTOL

Lo smacchiatore rapido per qualsiasi tipo di tessuto. GUTTOL, salvaguarda i Vostri vestiti dagli insetti togliendo le macchie di unto.

In vendita presso: LE CARTOLERIE PORRO.

Abbonatevi al Corriere della Somalia

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE
dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 2'

Il Ministro per gli Affari Interni in visita agli stabilimenti carcerari di Mogadiscio

Ieri mattina il Ministro per gli Affari Interni, Deputato Hagi Mussa Bogor, ha visitato gli Stabilimenti Carcerari della Capitale.

Il Ministro si è anzitutto recato al Carcere Centrale dove è stato ricevuto dal Direttore e dal Personale dell'Istituto di Pena. Accompagnato dal Direttore, il Ministro ha accuratamente visitato tutto il carcere soffermandosi in particolare modo alla infermeria, che come è noto è diretta dal dr. Decina, e qui si è congratulato per il modo come essa è tenuta e come i detenuti vengono curati. Con particolare cura ha poi visitato le cucine e i servizi e gli impianti igienici.

Sempre accompagnato dal Direttore, il Ministro Hagi Mussa Bogor si è poi recato a visitare il carcere femminile, ed il carcere nuovo. Qui il Ministro ha riscontrato la razionalità della costruzione: moderna, ariosa e dotata di una perfetta attrezzatura igienica. Dal carcere è passato a visitare il vecchio carcere che ha trovato mantenuto in perfetto stato di efficienza.

Recatosi al riformatorio, il Ministro ha potuto constatare come i minorenni i detenuti siano ben alloggiati in ampie baracche, si è accertato in merito ai loro trattamenti ed ha chiesto informazioni sui metodi di riduzione.

Un'accurata visita ha fatto poi ai laboratori del Carcere dove i detenuti vengono impiegati in lavori produttivi ed abituali, quindi ad una differente concezione della vita.

La visita agli Uffici, tutti perfettamente organizzati con schedari, quanto altro è necessario per il buon funzionamento degli stabilimenti, ha lasciato soddisfatto il Ministro che nei congedarsi dal Direttore del Carcere gli ha espresso la sua soddisfazione per quanto aveva avuto modo di vedere.

DIREZIONE POSTE E TELEGRAFI Avviso al pubblico

La Direzione Poste e Telegrafi informa che è stata disposta la ristampa del francobollo serie Fiori da So. 0,61 di cui si erano esaurite le scorte e che la carta ora usata dal Poligrafico dello Stato non è più quella adoperata in precedenza con filigrana «Ruota Alata», ma bensì quella «Tappeto di piccole stelle a cinque punte».

Il francobollo predetto verrà messo in vendita nel Territorio a decorrere dal 1 luglio 1956 e, in dipendenza della variante di cui sopra che lo differenzia dallo stesso valore esaurito, verranno anche predisposte buste primo giorno di emissione per filatelici con il solo pezzo da So. 0,01 ed annullo speciale, a So. 0,20 la busta.

Le prenotazioni delle buste 1° giorno si accettano soltanto presso la Segreteria della Direzione Poste e Telegrafi fino al 30-6-56 e verranno consegnate ai rispettivi richiedenti entro e non oltre il giorno 15 luglio a cura della predetta Segreteria. Non si darà luogo a vendita diretta al pubblico tramite sportelli del servizio PT.

I residenti fuori Mogadiscio potranno prenotare le buste presso l'Ufficio Postale del luogo.

La Direzione Poste e Telegrafi informa che l'orario di servizio degli sportelli al pubblico presso l'Ufficio Postale Centrale, nei giorni di Venerdì e Sabato, viene modificato come segue, con effetto immediato: VENERDI: protrazione oltre le ore 18.00 fino alle ore 21.00. SABATO: anticipazione dalle ore 08.00 alle ore 07.00.

DISTRETTO DI MOGADISCIO Esercitazioni di tiro

Il Distretto di Mogadiscio informa il pubblico che nei giorni dal 27 - 28 - 30 giugno e 2 luglio p.v., saranno effettuati dalle ore 6 alle ore 13 tiri di addestramento col mortaio da 81 nella zona di Bur Garorsce e Bur Gouellei, a cavallo della pista per Uarscek, a circa 6 chilometri da Mogadiscio. La zona dei tiri e quella adiacente saranno delimitate da ban-

dieroni rossi che saranno ripiegati alla fine dei tiri.

Durante i tiri, che saranno di retti fronte a mare, dovrà rimanere sgombro il tratto di spiaggia antistante la predetta zona, nonché lo specchio d'acqua per una profondità di due miglia.

IL COMMISSARIO DISTRETTOVALE (Giama Ganni Ahmed)

**Municipio di Moqadiscio
SEGRETERIA E SS. GG.
AVVISO**
Con provvedimento n. 3/56 del 22 giugno 1956 il Prefetto del Benadir, ravvisata la necessità di disimpegnare l'area fabbricabile delimitata dalle Vie Mongiardini, Cecchi, Quirichetti e traversa da Via Mongiardini a Via Quirichetti, secondo quanto prevede il progetto di piano regolatore Tuccimei, ha decretato quanto appresso:

Art. 1.
Per i motivi illustrati nelle premesse la costruzione in Mogadiscio della strada in prosecuzione in Via Mongiardini fino alla 2° traversa di Viale 24 maggio viene dichiarata opera di pubblica utilità.

Art. 2.
A norma dell'articolo 3 dell'Ordinanza n. 12 del 28 maggio 1955, il piano di rilevamento, redatto a cura del Servizio Tecnico Erariale dell'A.F.I.S., formato da una relazione tecnica e da una planimetria descrittiva, viene unito al presente Decreto del quale deve essere considerato parte integrante.

Art. 3.
Al Commissario del Municipio di Mogadiscio è demandata l'esecuzione dei vari adempimenti previsti dall'art. 4 della ripetuta Ordinanza n. 12 circa la pubblicazione del presente Decreto e dell'elaborato che ne fa parte.

Ciò premesso il Commissario avverte che il piano di espropriazione predisposto per l'esecuzione dei lavori suddetti è da oggi depositato presso l'Ufficio Segreteria dell'Amministrazione municipale di Mogadiscio per la durata di trenta giorni.

Chiunque vi abbia interesse, contro la dichiarazione di utilità pubblica oppure contro il piano di espropriazione, o contro entrambi, potrà presentare ricorso al Prefetto del Benadir, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione degli atti in parola.

Mogadiscio, 27 giugno 1956.
IL COMMISSARIO ff.
Mohamed Scek Giamal

Ministero per gli Affari Finanziari Dipartim. Fondiario e Demanio III AVVISI ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del sig. Roba Ghebe Tou per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Via Roma.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'Ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e Demaniale.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del sign. Roba Ghebe Tou per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Roma.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'Ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e Demaniale.

Bollettino Meteorologico
del giorno 26 giugno 1956

Temperatura massima	28,7
Temperatura minima	23,8
Vento prevalente SSW Km/ora	11,5
Pioggia	mm. 1,7

LIVELLO DEI FIUMI

Uebi Scebell	m. 0,45
Belet Uen	
Giuba	
Lugh Ferrandi	m. 1,75

SCUOLE ED ESAMI

I promossi dell'Istituto Magistrale della Somalia

Abilitati all'insegnamento nelle Scuole elementari della Somalia. Abdullahi Farah Mohamed, Abduhaman Giama Barre, Ahmed Osman Iusuf, Mohamed Mohamud Elm, Ahmed Scek Gabiou, Mohamed Said Samantar, Scerif Mohamed Ali Zeno, Abdulcadir Scek Ahmed, Ahmed Mohamed Hassan.

Promossi al II corso dell'Istituto Magistrale della Somalia: Abdulcadir Abdi Elm, Abdullahi Mohamed Osman, Ahmed Assir Mohamed, Dahir Hagi Ali, Mohamed Abukar Osman, Moheddin Kadir Mohamed, Hussien Hagi Mohamed Nuridi Scek Ali, Osman Scek Ali, Scerif Abdalla Hassan, Hassan Mohamed Roble, Hassan Osman Ali, Iassin Ali Abdo, Ibrahim Mohamed Hassan, Nuridi Muge Adam, Said Ali Abdulla, Scek Hussien Scek, Scek Musse Mohamed.

SCUOLA MEDIA DELLA SOMALIA Iscrizioni per l'anno scolastico 1956-57

La Direzione della Scuola Media della Somalia comunica che per le iscrizioni alle varie classi gli interessati dovranno presentarsi in Segreteria, entro il 30 giugno 1956, i seguenti documenti:

- 1) Domanda in carta semplice (in carta bollata da So. 0,80 per la 1° Media Inferiore)
 - 2) Scheda regolamentare (da ritirarsi in Segreteria)
- Per coloro che sostengono esami il termine per le iscrizioni è prorogato al 5 luglio 1956.
- Nella domanda, rivolta al Direttore della Scuola Media della Somalia, e nella scheda regolamentare dovranno essere chiaramente indicati:
- a) Nome proprio, del padre e del nonno;
 - b) Maternità;
 - c) Luogo e data di nascita;
 - d) Classe frequentata nell'anno scolastico 1955-1956;
 - e) Indirizzo;

Istituto Superiore di Discipline Giuridiche, Economiche e Sociali AVVISO

Sono aperte le iscrizioni per l'ammissione alla frequenza del 1° corso dell'Istituto.

Gli interessati presentino domanda in carta legale da So. 0,80 accompagnata dal diploma originale di studio.

I candidati muniti di diploma di maturità classica, scientifica, istituto tecnico (ragioneria), scuola politico-amministrativa e scuola media superiore di Mogadiscio saranno ammessi senza esami.

SCUOLA DI PREPARAZIONE POLITICO-AMMINISTRATIVA Esami di ammissione anno 1956 - 57

Gli interessati che desiderano sostenere gli esami di ammissione alla frequenza della Scuola di Preparazione Politico-Amministrativa, devono presentare domanda in carta bollata da So. 0,80 corredata dai sottotitoli documenti:

- 1) - Certificato di nascita da cui risulti che il candidato abbia compiuto il ventunesimo anno di età;
- 2) - Certificato di buona condotta;
- 3) - Titolo di studio.

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato il 5 luglio p. v.

Gli esami scritti avranno inizio il 23 luglio p. v. nei locali della Scuola, in Corso Italia, alle ore 7,30 antimeridiane.

Tutti i candidati devono presentarsi agli esami provvisti di carta d'identità rilasciata dal Municipio di propria residenza. E' permesso l'uso del solo vocabolario d'italiano o arabo. Il diario delle prove orali verrà suo tempo affisso all'albo della Scuola.

Radio Mogadiscio

SEZIONE SOMALA
Trasmisione speciale «Scuola in casa» - ore 8,00 - 8,45.

PROGRAMMA A: Ora 12.30-13
Giornale Radio, «Oggi sul Corriere», «Domani alla radio», «Musica».

PROGRAMMA B - ore 16.30-18
Recitazione del Corano
Giornale Radio
Hello
Nozioni di istituzione Islamiche
Imparate con noi
Canzone moderna somala
Gabal
Nozione di igiene domestica
Gurou
Hello

PROGRAMMA C - ore 19-20
Recitazione del Corano
Giornale Radio
Hello
Notiziario vario
Canzone moderna somala
Gabal
Hello

PROGRAMMA D - ore 21-22
Conversazione
Canzoni francesi cantate da Yves Montand e Charles Trenet - Musica leggera.

Vita dei Partiti Il nuovo comitato locale della L. C. S. di Brava

La sezione della «Lega dei Giovani Somali» di Brava nella riunione tenutasi il giorno 15 c.m. per l'annuale rinnovo delle cariche politiche ha eletto il seguente comitato:

Segretario Nur Abdulcadir Omuro, Vice Segretario Abdulla Mohamud Banafunzi.
Membri: Said Mohamud Banafunzi, Osman Scego Bacar, Bahari Dini, Omar Scego Bacar, Scerif Mukhtar, Mohamud Abdulle Banafunzi, Mohamud Dere Bacar, Hassan Mudei Issa.

Hizbia Dighil e Mirille Avviso

Si avvertono i soci dell'Hizbia Dighil e Mirille, che venerdì 28 corr. dalle ore 8 alle ore 24, avrà luogo, presso la sede centrale del Partito, l'elezione del Comitato Centrale.

Tutti gli iscritti che a norma dello statuto del Partito siano in grado di votare, sono invitati a recarsi presso la sede per esercitare il diritto di voto.

UFFICIO DEL GIUDICE REGIONALE DEL BENADIR

Il Giudice Regionale, con decreto in data 9 giugno 1956, ha dichiarato l'eredità giacente del defunto Marcolini Arturo, nominando Curatore il rag. Guido Guarino.

IL CANCELLIERE
G. D. Vito

I prezzi di vendita del bestiame

Durante la giornata del 22/6/1956 nel mercato di Uardiglei sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie:

- Cammelli n. 19 da So. 50 a 220 l'uno.
 - Buoi n. 37 da So. 40 a 115 l'uno.
 - Vitelli n. 35 da So. 30 a 78 l'uno.
 - Caprini n. 241 da So. 6 a 32 l'uno.
- Durante la giornata del 23/6/1956 nel mercato di Uardiglei sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie:

- Cammelli n. 19 da So. 50 a 300 l'uno.
- Buoi n. 28 da So. 75 a 120 l'uno.
- Vitelli n. 13 da So. 20 a 50 l'uno.
- Vacche da latte n. 1 a So. 230.
- Caprini n. 222 da So. 8 a 30 l'uno.

Leggete e diffondete
Il Corriere della Somalia

SUPERCINEMA

OGGI
Il capolavoro di EMILIO FERNANDEZ
VITTIMA DEL PECCATO
Un film di un verismo impressionante!
con: NINON SEVILLA - TITO JUNCO - RODOLFO ACOSTA.
Vietato ai minori di 16 anni.

Spettacoli d'oggi

- CINEMA BENADIR - «La foglia di Eva».
- CINEMA CENTRALE - «Il solitario del Texas».
- CINEMA EL GAB - «La città sommersa».
- CINEMA HADRAMUT - «Il complice segreto» (In Technicolor).
- CINEMA TEATRO HAMAR - «Obiettivo Burma» (Orario spettacoli: 17,45 - 20 - 22,15).
- CINEMA MISSIONE - «Contrabbandieri a Macao».
- SUPERCINEMA - «Vittima del peccato».

ANNUNCI ECONOMICI

- SMARRITO un paio di occhiali graduati. Rivolgervi Ditta Capone - Tel. 45.
- MOHAMED ISSA detto «Dala-Adda» - Chisimaio: Fornisce agli agricoltori le migliori qualità di concime prodotte da «Pipistrelle», a So. 0,15 al Kg. per sacco contenente Kg. 40 circa, a magazzino Chisimaio.
- ATTENZIONE - Mazzoni Negozio Via Roma liquida partita pompe e polverizzatori per pompe ed iniettori motori OM TAURUS, ex Esercito.
- VENDE: Gasometri completi accessori So. 12.200 - Sgranatrici per granoturco in ferro So. 400 - Pompe centrifughe - Motori Diesel - Attrezzature e materiali per officina - Cinghie ogni tipo - Ricambi trattori e motori Diesel.

Giovanni Caraccio e famiglia, partecipano vivamente al dolore che ha colpito la famiglia Berri per la scomparsa del loro caro
CRISTOFORO

Prodotti chimici e farmaceutici
Specialità pediatriche per uso
umano e veterinario
Antibiotici di fermentazione
e di sintesi
Prodotti base per la profumeria

Farmitalia
S. A. FARMACEUTICI ITALIA (GRUPPO MONTECATINI) - MILANO

In breve dal mondo

ROMA. — Il presidente della repubblica on. Giovanni Gronchi ha offerto una colazione al Quirinale in onore del Principe ereditario del Marocco, Muley El Hassan.

ROMA. — Lo stato di assedio è stato proclamato nel Guatemala, Masse prevalentemente studentesche avevano inscenato una manifestazione di protesta nella capitale contro le misure di emergenza adottate domenica dal governo Armas a seguito della affermata scoperta di un «complotto sovversivo». Nel quadro delle misure erano stati arrestati numerosi intellettuali e professionisti di sinistra. La polizia ha stroncato la manifestazione facendo fuoco sui dimostranti, tra i quali si contano tre morti ed una ventina di feriti. Le fonti ufficiali attribuiscono alla agitazione un carattere di sinistra; tra gli arrestati figurano molti elementi che appoggiarono il governo Armas.

BELGRADO. — Da un comunicato sui nuovi rapporti tra i comunisti jugoslavi e romeni, pubblicato al termine della visita di Tito a Bucarest si apprende che i due partiti hanno deciso di ristabilire contatti diretti, con incontri, scambi di informazioni, e di delegazioni.

WASHINGTON. — Il bollettino medico informa che le condizioni del presidente Eisenhower continuano a migliorare in maniera soddisfacente.

GINEVRA. — Una risoluzione in favore della riduzione dell'orario di lavoro è stata approvata dalla conferenza internazionale del lavoro. La conferenza ha chiesto anche che l'insieme delle questioni connesse con la riduzione dell'orario di lavoro venga discusso in una delle prossime sessioni della conferenza stessa.

ATENE. — Le condizioni del giudice Bernard Shaw, ferito in un attentato a Nicosia, permangono gravi anche se — a quanto annuncia un bollettino medico emesso ieri — sono leggermente migliorate. I locali pubblici di Nicosia e della regione circostante sono stati chiusi a tempo indeterminato dalle autorità britanniche.

VENEZIA. — Cinque profughi jugoslavi, tra i quali una donna, sono stati raccolti in alto mare, mentre, a bordo di una leggera imbarcazione a motore, andavano alla deriva ed erano in procinto di affondare. Il salvataggio è stato compiuto dal piroscafo «Otranto».

MOSCA. — Il ministro della difesa dell'URSS, Maresciallo Zukov, ha ricevuto il capo di stato maggiore dell'aviazione statunitense, Generale Twining, capo della delegazione USA che ha assistito alle celebrazioni della giornata dell'aria sovietica. Zukov e Twining, a quanto annuncia la «Tass» hanno avuto un amichevole colloquio.

ROMA. — I governi d'Italia da una parte e delle Filippine e della Thailandia dall'altra hanno deciso di elevare le rispettive legazioni al rango di ambasciata.

ROMA. — Il comandante Luigi Durand de La Penne, che sarà proclamato deputato in sostituzione dell'on. Cappa, deceduto, è decorato di medaglia d'oro al Valor Militare e fu il comandante del gruppo dell'«Orsa Maggiore» della X Mas che compì durante la guerra il forzamento di Gibilterra. Attualmente il comandante Durand de La Penne è addetto militare presso l'ambasciata italiana di Rio de Janeiro.

FIRENZE. — La relazione del delegato italiano Igino Giordani, su «profezia e storia» ha costituito il punto centrale della seduta odierna al congresso per la pace e la civiltà cristiana. In precedenza aveva parlato l'ambasciatore brasiliano De Alencastro Guinares, il quale, dopo aver respinto la tesi secondo cui se si vuole la pace occorre prepararsi per la guerra, ha dichiarato che la pace non si ottiene sui campi di battaglia ma nella pratica giornaliera degli atti di buona volontà, di cooperazione umana e di fraternità universale.

ROMA. — Il presidente del consiglio on. Segni, conversando a Montecitorio con i giornalisti, ha dichiarato di ritenere che, in conformità al giudizio degli elettori, la formula del centro conservi la sua piena validità e che ad essa ci si debba attendere.

ROMA. — Il senatore Luigi Sturzo si è dimesso per ragioni di salute dalla carica di presidente della giunta consultiva del Senato per il mezzogiorno. Il senatore Sturzo ha 85 anni.

NAPOLI. — L'ammiraglio Briscop già sottocapo di stato maggiore della marina USA — operazioni della flotta e approntamento — che il due luglio succede allo ammiraglio Fechtler nell'incarico di comandante in capo le forze alleate sud Europa, è arrivato a Napoli proveniente da Washington. Le consegne avranno luogo il due luglio al Quartier Generale di Napoli.

WASHINGTON. — La banca mondiale per la ricostruzione e lo sviluppo ha celebrato il suo anno di vita. In questo periodo essa ha fornito a 43 paesi del mondo 149 prestiti per complessivi due miliardi e 645 milioni di dollari.

BRUXELLES. — Ha avuto inizio a Bruxelles la conferenza per il mercato comune e l'Euratom.

LONDRA. — Stati Uniti e Gran Bretagna hanno firmato due accordi con cui viene estesa a otto mila chilometri la zona dell'atlantico nella quale verranno effettuati esperimenti con missili radio comandati a lungo raggio cosicché il poligono si estende ora dalla florida all'isola dell'ascensione nell'Atlantico meridionale.

LONDRA. — Le elezioni legislative islandesi hanno segnato un certo regresso del partito della indipendenza favorevole al mantenimento delle truppe americane in territorio islandese. Il partito ha perduto due seggi avendo ottenuto 19 contro i 21 della precedente legislatura. Al regresso del partito della indipendenza fanno riscontro i progressi del partito progressista che ha conquistato 17 seggi guadagnandone uno, e del partito socialdemocratico che da sei è passato a otto seggi, partiti entrambi contrari al mantenimento delle basi americane nel paese in tempo di pace. Otto seggi sono rimasti al fronte popolare formato in maggioranza da comunisti.

BONN. — Sette mila ufficiali e soldati delle unità della guardia di frontiera passano a far parte della nuova marina da guerra tedesca col due luglio prossimo e divengono così automaticamente da poliziotti regolari a soldati delle forze armate tedesche. Il comando servizi costieri passa dal generale Andersen al contrammiraglio Wagner.

PORTOFERRAIO. — La nuova nave traghetto della società di navigazione Toscana la «Aethalia» entrerà in servizio sulla rotta Piombino-Isola Elba e Isola dell'Arcipelago toscano verso la metà di luglio. La nave contribuirà così all'incremento del movimento turistico verso l'isola d'Elba particolarmente importante nel periodo estivo.

SAN PAOLO. — La compagnia De Filippo è giunta a San Paolo accolta con vivissima cordialità dalle autorità consolari italiane, da quelle brasiliane e dalla comunità italiana. Essa dà inizio ad un ciclo di rappresentazioni con «Non è vero ma ci credo» di De Filippo.

ROMA. — Si è conclusa l'assemblea nazionale dell'Unione Monarchica Italiana che ha eletto presidente il Prefetto a riposo Adalberto Mariano e vice presidenti il Sen. Alfredo De Marsico, il Marchese Giuliano Capranica del Grillo, il Conte Giorgio Giorgi di Vistarino, l'on. Mario Dosi, il Prof. Michele Federico Sciacca ed il Prof. Roberto Paribeni.

LONDRA. — Un comunicato del Foreign Office ha reso noto che le conversazioni anglo-ibliche si sono concluse con un accordo completo sulle questioni finanziarie e militari pendenti tra i due paesi.

LONDRA. — Il ministro degli esteri italiano Martino si è recato al Dorchester Hotel, dove si è incontrato col ministro degli esteri canadese Pearson. Più tardi ha avuto un colloquio con il segretario generale del comitato atlantico, Epstein. L'on. Martino parlerà ai microfoni della B.B.C.

WASHINGTON. — Il segretario di stato Foster Dulles ha fatto una esposizione in merito alla questione degli aiuti americani alla Jugoslavia di fronte alla commissione esteri del Senato.

NEW YORK. — La conferenza dei presidenti delle repubbliche americane avrà luogo il 21 e 22 luglio. Essa era prevista per il 24 giugno, ma fu rinviata in seguito alla malattia del presidente Eisenhower. La nuova data è stata comunicata dal governo panamense, quale ospitante della riunione. Si ritiene generalmente che Eisenhower vi potrà intervenire.

ROMA. — Il presidente del consiglio Segni ha ricevuto i tre esponenti liberali ministro De Caro, on. Malagodi ed il ministro Cortese, con i quali ha avuto uno scambio di idee sulle questioni connesse alla formazione delle giunte.

La situazione francese secondo De Gaulle

Parigi, 25. La crisi attuale è grave ha dichiarato il Generale De Gaulle all'inaugurazione di un cimitero dei resistenti ignoti nella Valle dell'Inferno, tra la Jura e l'Ain, davanti a 50.000 ex combattenti della resistenza. Dopo aver lanciato un appello ai francesi per un risveglio delle energie nazionali ed aver messo in rilievo la gravità degli ostacoli che la Francia deve affrontare, il Generale ha denunciato nuovamente i difetti di un sistema politico che la stanchezza e l'indifferenza del paese hanno aiutato ad edificare. Ciò malgrado, la crisi non è incurabile, ha affermato De Gaulle, perché il popolo francese non solo ha conservato intatto il suo coraggio ma da 17 anni non ha cessato di battersi per difendere i valori dell'occidente. Qualunque siano — ha concluso De Gaulle — le debolezze, le divisioni, le mediocrità attuali e per quanto a lungo esse debbano durare, per quanto cari debbano ancora costare i difetti di questo sistema, nonostante l'incertezza in cui si dibatte il paese, noi abbiamo vinto le troppe difficoltà e abbiamo dimostrato, troppo chiaramente in che modo una situazione apparentemente perduta può essere completamente cambiata, per cessare di credere oggi nell'avvenire della Francia.

— Tarixh wa Makaan waladde —
— al-صفh al-ndi yurghib an —

بلتحق به .
ويجب أن ترفق بالطلبات ،
الشهادة الدراسية التي يملكها
الراغب .

أما الطلبة الداخلين الناجحين
إلى الفصل الثاني أو الساقطين
الذين يرغبون أن يعيدوا الفصل ،
عليهم أن يقدموا فقط ، الطلبة
بيان التواريخ المذكورة أعلاه .

المدير
(بروفسور أنتوني دي كيدار)

اعلان

الدكتور باسكوالى بومارشى
طبيب متخصص بمرض

الاطفال وامراض الاذن والانف
والحلق وكذا امراض النساء .
المحل : شارع ريفير رقم ٦
في مسكن المحاسب بارميجاني ،
وراء سينما الشترالى .

توقيت الحضور : من الساعة
٨ صباحا الى الساعة ٩:٣٠ ومن
١١ الى الساعة ١٢ ظهرا ومن
الساعة ١٦ بعد العصر الى الساعة
٢٠ مساء .

السكن : شارع ساكوني بقرب
التاجر جاكوملى فى مسكن مارتونى

شكر

آل با عكابه يقدمون تشكراتهم
الصادقة لكل من شاركهم فى
مصائبهم سواء كان شخصيا أو كتابيا
لوف عزيزهم الحاج عمر سالمين
با عديبه رافعين يد الابهال الى المولى
عز وجل أن لا يريهم مكروها فى
عزيم لهم .

وضح بأنه متأكد بأن السيد محمد شيخ جمال، وذلك للسجيا الرفيعة التي وضحها ، ولخبرته العميقة والطويلة فى ميدان الادارة العامة ، فهو الشخص الذى يمكن التأكيد منه فى الاعمال . وقبل أن يختم الوزير كلامه مدح الاعمال التي أجريت من رئيس البلدية ، فيكو قائلا : أعمالا نشيطة وناجحة أجريت لصالح بلدية مقدشوه الغنية من النتائج الجوهرية . واختتم الوزير كلامه ، معبرا عن تمنياته لنائب الرئيس الجديد ، للنجاح فى النشاط والاعمال التي سيذللها . أكدت لهمة مقدشوه أم لوصولها وعند اختتام الحفلة الرسمية ، وزعت للسلطات والمدعويين المرطبات الباردة ، وبعدها ذهب رئيس البلدية ونائب الرئيس لزيارة الامين العام للادارة الوصية . وسافر رئيس البلدية كارلو فيكو ، فى الساعة ١٢ الى إيطاليا بطائرة شركة «ألي ايطاليا» ، حيث ودعوه فى المطار نائب رئيس البلدية — الذى سياتي فى مهنته الرئيس أثناء تجارته — مستشارى البلدية ، رؤساء الاعمال والمسالك التابعة للبلدية .

اطلاقات نارية تدريمية

تحيط ناحية مقدشوه علم الجمهور ، بأنه ستجرى اطلقات نارية بالهواوين ذو قوة ٨١ ، فى منطقة بور فاروروشى وبور قوليللى ، على الطريق الغير المعيد لوار شيخ ، الكائنة على بعد حوالي ٦ كيلومتر من مقدشوه ، فى أيام ٢٧ ، ٢٨ ، ٣٠ يونيو ويوم ٢ لوليو المقبل ، من الساعة ٦ الى الساعة ١٣ ظهرا . يحدد هذا الميدان بأعلام حمراء حتى ينتهى التدريب المذكور أعلاه . ويجب أن تفرغ خلال الاطلاقات النارية الموجهة نحو البحر منطقة الساحل الواقعة أمام المنطقة المذكورة ، وكذلك مياه البحر الممتد أمامها لمسافة مليون من العمق .

حاكم الناحية
جامع قانى أحمد

اعلان

نحيط علم المهتمين ، بافتتاح الاكتاب بمعهد المعلمين الصومالى للسنة الدراسية ٥٦ - ١٩٥٨ ، . ويجب أن تبعت الطلبة المحررة على ورقة دفعة فقة ٨٠ ستتم الى ادارة معهد المعلمين الصومالى ، ويجب أن تحوى لوف عزيزهم الحاج عمر سالمين با عديبه رافعين يد الابهال الى المولى عز وجل أن لا يريهم مكروها فى عزيم لهم .
— الاسم ، واسم الوالد والجد .
— اسم الوالدة بالكامل .

تقعيد نائب رئيس بلدية مقدشوه

نشرنا فى يوم ٥ يونيو الجارى ، على هذه الجريدة ، نأ تعيين نائب رئيس بلدية مقدشوه . وأقيمت فى يوم السبت الماضى ، بقاعة قصر البلدية حفلة رائعة بمناسبة تقعيد السيد محمد شيخ جمال بمنصب نائب الرئيس . حضر الحفلة عدد كبير من السلطات ، نذكر من بينهم نائب رئيس الجمعية التشريعية النائب حاج عمر شيقو ، وزير الشؤون الداخلية النائب حاج موسى بوغر ، الدكتور فوالثيرى بيناردلى ، حاكم مقاطعة بنادر السيد حسن نور علمى ، جماعة من الجمعية التشريعية متكونين من النواب : محمد شيخ عثمان ، كارلو كواليا ومحمد أحمد محمد . وكانوا ما بين المدعويين ، رئيس الوحدة الاسلامية ، الشريف محمود عبد الرحمن ، قائد بوليس مقدشوه ، التنت محمد سياد . وحضروا الحفلة أيضا مستشارى البلدية ، رؤساء المكاتب والاعمال للبلدية وعدد غفير من الموظفين . افتتح الحفلة رئيس البلدية المحاسب كارلو فيكو ، ملقيا الخطبة التالية :
حضرة الوزير ، حضرات .
يسرنى جدا أن أعلن اليوم تقعيد السيد محمد شيخ جمال بمنصب ومسئولية نائب رئيس ادارة بلدية مقدشوه . وحضور السيد نائب رئيس الجمعية التشريعية ، والسيد الوزير والسيد حاكم المقاطعة والسلطات الآخرين ، توضح مهمة الحادثة ، وتلك ابتدائية تحملتها فى برنامج الصولة .

وشخصية السيد محمد شيخ جمال مشهورة جدا لدى الجميع ، وذلك لا أريد أن أكرر ما يعلمه الجميع . وأحدد بأن أقول فقط ، بأن فى الايام الماضية من منذ تعيينه وباتصاله اليومية ، أمكننى أن أفرد استعداداته وأماته ، هكذا يمكننى أن أثبت شخصيته ، بدون أى شك أن اختيار مجلس البلدية وقعت على شخص يستحق اسناده هذه المسؤولية .

هذا واننى قد أسندت الى السيد محمد شيخ جمال ، ادارة بعض الاعمال ، من بينها رئاسة المكتب الفنى للبلدية ، حيث لهمتها تحوى على مسائل تهتم مواطنى مقدشوه .

واننى متأكد بأن بمساعدته ستتمكن الادارة البلدية فى مقابلة وحل جميع مشاكلها المضاعفة . بينما أشكر جميع السلطات ، لكونهم شرفوا الحفلة بحضورهم ، أقدم الى السيد محمد شيخ جمال تمنياتى الحارة للاعمال التي سيجرىها فى المستقبل .

وإني متأكد بأن بمساعدته ستتمكن الادارة البلدية فى مقابلة وحل جميع مشاكلها المضاعفة . بينما أشكر جميع السلطات ، لكونهم شرفوا الحفلة بحضورهم ، أقدم الى السيد محمد شيخ جمال تمنياتى الحارة للاعمال التي سيجرىها فى المستقبل .

وإني متأكد بأن بمساعدته ستتمكن الادارة البلدية فى مقابلة وحل جميع مشاكلها المضاعفة . بينما أشكر جميع السلطات ، لكونهم شرفوا الحفلة بحضورهم ، أقدم الى السيد محمد شيخ جمال تمنياتى الحارة للاعمال التي سيجرىها فى المستقبل .

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
A.P.I.S. 21
A.P.I.S. 78
A.P.I.S. 22

Distribuzione: LIBRETTA ITALIA Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 - Semestrale So. 30
Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 38.
PREZZO CENT. 20

RIENTRATO A ROMA IL MINISTRO DEGLI ESTERI

Le conversazioni di Londra hanno nuovamente dimostrato la cordialità dei rapporti tra Italia e Regno Unito

Così ha dichiarato l'on. Martino al suo arrivo a Ciampino — Il Ministro degli Esteri italiano ha concesso un'intervista ai microfoni della BBC — Selwyn Lloyd invitato a Roma, la visita avrà luogo in autunno

Londra, 27.
Il Ministro degli Esteri italiano, on. Martino, ha parlato ieri ai microfoni della BBC rispondendo ad alcune domande rivoltegli da un intervistatore. L'on. Martino ha dichiarato che la svolta verificatasi nella politica sovietica è la ragione principale per cui la NATO si propone di assumere i nuovi compiti di cooperazione in campi diversi da quello militare. «Tuttavia — ha aggiunto — vi sono altre buone ragioni e una tendenza naturale allo sviluppo della cooperazione fra i paesi membri dell'alleanza, allo scopo di rendere il lavoro della NATO più efficiente, più unito, più pronto a reagire al mutare delle situazioni». Egli ha confermato che non si tratta di creare nuovi organismi di cooperazione non militare, da affiancare a quelli già esistenti e che funzionano bene di per sé, si tratterà soltanto di decidere quale organismo, e in che modo, dovrà esaminare e risolvere i problemi che abbiano un particolare interesse politico ed economico.

Passando a parlare della cooperazione politica fra i paesi atlantici, il Ministro ha detto che in taluni casi la cooperazione non ha dato forse tutti i risultati attesi. Inoltre vi sono nuovi compiti originati dalle nuove tendenze della politica sovietica. «I paesi membri dell'alleanza dovranno decidere se siano o no necessari nuovi organismi a questo scopo, ma ritengo — ha osservato il Ministro — che vi siano migliori possibilità di aumentare l'efficienza di quelli esistenti che non crearne di nuovi».

LA VITA POLITICA ITALIANA

L'andamento dei lavori parlamentari

Approvato il bilancio del Ministero dell'Industria e Commercio — La seduta del Consiglio dei Ministri.

Roma, 27.

Alla Camera dei Deputati il Ministro dell'Industria e del Commercio, on. Cortese, ha concluso il dibattito sul bilancio del suo dicastero esponendo i dati più significativi della produzione italiana. Dopo aver affermato che la produzione industriale è raddoppiata rispetto al 1938, ha dichiarato che, rispetto all'anno 1954, le industrie estrattive hanno conseguito nel 1955 un incremento del 31,5 per cento; quelle delle costruzioni del 18,2 per cento; quelle manifatturiere dell'8,2 per cento e l'industria metallurgica del 23,4 per cento.

Una citazione particolare merita l'industria siderurgica, che ha raggiunto 15 milioni e quattrocentomila tonnellate con un aumento del 28 per cento. Nei primi tre mesi di quest'anno, poi, tale produzione è ulteriormente aumentata, con un incremento del 18 per cento rispetto al corrispondente periodo del 1955. Trattando del problema dell'energia nucleare, il Ministro ha ricordato l'accordo del luglio scorso con gli USA per poter attingere alle disponibilità statunitensi di uranio metallico e per l'acquisto di un reattore atomico sperimentale di cinquemila Kw. di potenza. Egli ha poi illustrato, per gli aspetti di competenza del suo dicastero, gli obiettivi del piano Vanoni, con riferimento al suo bilancio quadriennale.

La Camera ha approvato il bilancio in discussione con 195 voti favorevoli e 135 contrari. La Camera ha iniziato subito dopo la discussione sul bilancio dell'Agricoltura.

Si apprende intanto che il Presidente del Senato, senatore Merzagora, e il Presidente della Camera, on. Leone, hanno avuto uno scambio di idee in merito all'andamento dei lavori parlamentari prima delle ferie estive. In proposito l'«Ansa» apprende che nel corso del colloquio si è rilevato che l'approvazione dei bilanci dello Stato e degli altri provvedimenti legislativi posti in calendario, comporta per le due Camere un impegno di lavoro che andrà certamente oltre il termine previsto del 20 luglio. Dato che la partenza della delegazione parlamentare italiana nella

ca nella comunità di cui parla l'articolo due del patto».

Riferendosi poi alle sue conversazioni londinesi con Eden e Selwyn Lloyd, il Ministro ha detto di avere esaminato con essi non soltanto i diversi aspetti del nuovo avviamento e della rinnovata attività dell'alleanza atlantica, ma anche taluni argomenti di comune e diretto interesse, come gli sviluppi della situazione mediterranea che «particolarmente a noi italiani sta a cuore per motivi di tranquillità e di distensione nella zona nella quale viviamo». Sono stati anche discussi i problemi della riduzione e del controllo degli armamenti e della integrazione europea. Il Ministro ha concluso affermando che gli incontri di Londra hanno nuovamente dimostrato quale franchezza e quale cordialità caratterizzino oggi i rapporti fra l'Italia e il Regno Unito.

Unione Sovietica avrebbe dovuto comunque aver luogo dopo la chiusura delle Assemblee per le ferie estive, e tenuto conto che lo spostamento di chiusura, costringerebbe la delegazione stessa a giungere a Mosca proprio nel periodo più torrido della estate, è stata ravvisata l'opportunità di rinviare ogni definitiva decisione alla ripresa dei lavori parlamentari.

Il Consiglio dei Ministri, nel corso della sua ultima riunione, ha affrontato l'esame di un disegno di legge concernente le attribuzioni degli organi di governo della Repubblica e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministri. Dopo un'ampia relazione del Ministro Gonella, il Consiglio ha approvato i criteri formatori del disegno di legge ed ha iniziato l'esame delle singole disposizioni, che sarà continuato nelle sedute prossime.

Nel campo del miglioramento sociale dei lavoratori è da sottolineare l'insediamento da parte del Ministro del Lavoro, on. Vigorelli, della commissione costituita al fine di prevedere e studiare, in rapporto alle nuove tecniche produttive e alle nuove esigenze sociali, l'eventuale e graduale riduzione dell'orario di lavoro, a parità di retribuzione. La commissione è chiamata, inoltre, a riferire sulla migliore organizzazione della preparazione professionale dei lavoratori, sulla revisione degli oneri previdenziali in rapporto al riordinamento della previdenza sociale; sull'azione dello Stato e delle categorie produttive per la coordinazione dei nuovi metodi di produzione e della automazione, secondo criteri razionali che evitino squilibri e disparità di situazioni.

CON UN DISCORSO DI EDEN

E' iniziata ieri la sesta conferenza del Commonwealth britannico

Importanti decisioni politiche ed economiche dovrebbero scaturire da questa riunione dei Primi Ministri dei Paesi membri del Commonwealth.

Londra, 27.

La sesta conferenza dei Primi Ministri del Commonwealth, che inizia oggi a Downing Street, è considerata a Londra particolarmente importante. Si auspica infatti che da questo incontro tra i capi dei governi dei paesi membri della comunità britannica possa risultare una svolta politica capace di influire sull'insieme della situazione internazionale. A parere di alcuni, la conferenza dei Primi Ministri dovrebbe essere il primo consesso responsabile che ammetta apertamente la necessità di devolvere sostanziali stanziamenti degli armamenti per destinarli a quei fini economici che rappresentano nel momento attuale la forma più moderna della strategia mondiale.

Per questo, alcuni giornali hanno detto che alla conferenza siederanno due ospiti invisibili: Bulganin e Kruscev. I Primi Ministri dovranno scambiarsi infatti le proprie vedute su quanto è accaduto negli ultimi anni nell'URSS e giungere possibilmente a conclusioni comuni sull'atteggiamento da prendere nell'attuale fase della politica internazionale. Secondo alcuni, la Conferenza del Commonwealth, dovrebbe giungere a proporre una nuova riunione dei quattro grandi. Anche se questo non dovesse avvenire — si afferma a Londra — sir Eden conterebbe molto sui risultati di questa conferenza per riproporre con voce più autorevole alcune soluzioni e aggiornamenti nella politica dell'occidente.

L'annuncio, confermato ieri dal Foreign Office, dell'imminente arrivo di una commissione commerciale sovietica in Gran Bretagna e le dichiarazioni del governo inglese sul piano di economia che intende realizzare, di cui gran parte è a spese del bilancio della difesa, rappresentano due aspetti diversi di uno stesso problema, che è quello che nelle grandi linee i Primi Ministri devono esaminare.

Dal modo in cui questo esame verrà portato a termine, e dal grado di unità che ne verrà fuori, sarà possibile rispondere alla domanda che molti in questi giorni si sono posti, e cioè se il Commonwealth sia o meno una realtà vitale. Su questo interrogativo convergono anche, naturalmente, tutti gli altri problemi che i Primi Ministri dovranno risolvere o perlomeno discutere, che sono di carattere politico ed economico. La domanda che ci si pone a Londra è se Eden riuscirà ad amalgamare il complesso dei paesi del Commonwealth che sembra diventare di anno in anno più eterogeneo e a tenere da parte, riservandolo agli incontri a due o a tre, le questioni interne più spinose, valorizzando invece

Respinta dal Consiglio di Sicurezza l'iscrizione della questione algerina all'o.d.g.

Washington, 27.

La riunione di ieri sera del Consiglio di Sicurezza dell'ONU nel corso della quale è stata respinta, a grande maggioranza, la richiesta di iscrizione all'ordine del giorno della questione algerina, non è stata priva di colpi di scena.

Prima che si procedesse alla votazione sulla richiesta delle nazioni afro-asiatiche, il Consiglio si è dovuto pronunciare su una mozione sovietica che proponeva di rinviare a tempo indeterminato la discussione.

La Russia, rilevano gli osservatori occidentali, intendeva così togliersi dall'imbarazzo di schierarsi a fianco di una delle

due parti e le ragioni sono evidenti: non voleva essere costretta a dispiacere alla Francia, alla quale, durante la recente visita a Mosca di Mollet e Pineau erano state rivolte le più calorose manifestazioni di amicizia, d'altra parte bisognava tener conto dei rapporti con i paesi afro-asiatici in un momento reso delicato dalla Missione del Ministro Seepilov nei Paesi Arabi.

Sobolev non ha potuto tuttavia sottrarsi alla scelta poiché la sua proposta di accantonare la questione è stata respinta, ed egli ha dovuto dare il suo voto: voto che è stato contrario alla Francia, mentre tutti si attendevano una astensione.

Più avveduto di quello di Stalin l'attuale Governo sovietico

Atlantic City, 27.

Il Generale Gruenther, Comandante in capo delle forze alleate in Europa, parlando al congresso annuale dei governatori degli Stati Uniti, ha dichiarato che il governo sovietico attuale è infinitamente più avveduto di quello di Stalin. Esso sta facendo il possibile per creare l'impressione che la lotta per la consistenza competitiva si svolga soltanto fra USA e URSS ed intanto allarga il suo piano d'azione, da una base puramente militare ad una che comprende approcci presso i paesi non ancora impegnati in alleanza con alcuno dei due blocchi. Il Generale Gruenther ha quindi aggiunto che mai come in questo momento è stata necessaria al mondo occidentale un'alleanza efficiente e che uno dei mezzi per affrontarla è la nuova minaccia sovietica è costituita dal programma americano per la sicurezza mutua attualmente all'esame del Congresso.

COMUNICATO UFFICIALMENTE A BELGRADO

L'incontro Tito-Nasser-Nehru

Sottolineata negli ambienti politici l'importanza della riunione.

Belgrado, 27.

Un comunicato ufficiale annuncia oggi che, su invito del Presidente Tito, il Presidente della Repubblica Egiziana Nasser, effettuerà una visita ufficiale di sette giorni alla Jugoslavia, restituendo la visita del Maresciallo Tito all'Egitto, avvenuta dal 28 dicembre 1955 al 6 gennaio di quest'anno.

Il comunicato aggiunge che durante la visita di Nasser i due Presidenti si incontreranno con Nehru, il quale a quell'epoca si troverà in Jugoslavia per due giorni.

Nel comunicato ufficiale non si precisano le date né dell'arrivo di Nasser, né dell'incontro a tre con Nehru. Si pensa tuttavia che il Presidente egiziano debba giungere in Jugoslavia l'11 o il 12 del prossimo mese, per trattenervisi fino al 18. D'altra parte Nehru, che sembra presiederà a Bled una riunione di tutti gli Ambasciatori accreditati in Europa il 17 luglio, avrà a disposizione il giorno 18 per incontrarsi con Tito e Nasser.

Viene considerata significativa negli ambienti politici la coincidenza dell'annuncio ufficiale dell'incontro Tito-Nasser-Nehru col ritorno alla capitale del Maresciallo dal suo viaggio nell'URSS ed in Romania. In questa coincidenza molti osservatori vedono la volontà di dare da parte jugoslava una speciale caratterizzazione all'incontro di tre Capi di Stati che da tempo si sono proposti come compito l'apertura a sinistra in campo internazionale.

In particolare si fa notare che i successi ottenuti da Tito in Russia incoraggeranno soprattutto Nasser a procedere verso un ulteriore avvicinamento nei confronti di Mosca.

L'atteggiamento di Togliatti attentamente seguito in America

New York, 27.

Gli articoli e le interviste dei leaders dei partiti della sinistra italiana, continuano a fare prima pagina sulla stampa americana: «E' nella valutazione della crisi del social-comunismo italiano che si cerca di individuare la risposta all'interrogativo più generale che gli osservatori della capitale americana pongono: «E' la nuova tattica del pollicentrismo il risultato di un piano di azione preordinato, o l'indice che la situazione è sfuggita di mano ai dirigenti sovietici? Ambedue le tesi continuano ad avere in America i loro sostenitori (e coloro che ritengono che la collaborazione sia andata oltre quanto Kruscev prevedesse, aggiungono che questo potrebbe preludere all'indebolimento della situazione del leader comunista ed alla sua caduta), ma è estremamente difficile, per mancanza di dati sufficienti, sviluppare il ragionamento al di là delle ipotesi generali. Vi è tuttavia un punto su cui si concentra l'interesse degli specialisti del Dipartimento di Stato, perché esso potrebbe essere l'elemento indicativo per chiarire la situazione: in quale maniera Kruscev risponderà alla richiesta di Togliatti di spiegazioni maggiori del periodo Staliniano e dei rimedi presi dai dirigenti attuali per evitarne la ripetizione?»

Si attende a Washington che tra breve compaia una lettera di Kruscev a Togliatti su tale punto e questo elemento potrebbe essere indicativo della evoluzione reale del pollicentrismo.

Preparazione laburista per la prossima battaglia elettorale

Londra, 26.

Il partito laburista, che sta lentamente riformulando il suo programma politico, ha pubblicato un audace piano per nazionalizzare le abitazioni. In base a questo programma il prossimo governo laburista si ripromette di acquistare sei milioni di case da proprietari privati, per passarle nelle mani delle amministrazioni comunali. Queste amministrazioni si assumerebbero l'impegno di modernizzare le case ancora in buono stato, distruggere quelle malandate e ricostruire delle nuove case quando apparisse necessario.

ITINERARI

La Turchia

Poche sono le nazioni al mondo che possono vantare un progresso così rapido come quello segnato dalla Turchia negli ultimi trenta anni della sua storia.

Le numerose riforme sociali ed economiche da lui intraprese e continuate dai suoi successori, hanno permesso alla Turchia di raggiungere in ogni campo posizioni delle quali la politica mondiale deve sempre tenere conto.

Il popolo turco forma oggi una nazione ben omogenea, che conta una popolazione di oltre 24.000.000 d'anime. La Turchia che può definirsi Stato democratico e laico per eccellenza ha una superficie di 767.000 chilometri quadrati.

Una diecina di centesimi nuovi si sono aggiunti a quelli già esistenti. Altrettante raffinerie di zucchero sono in programma o già in costruzione.

Le industrie statali e private si sviluppano a un ritmo intenso in tutto il paese. L'economia turca si basa estesamente sulla esportazione di prodotti agricoli.

Tuttavia la saggia politica del Governo che ha imposto nel 1932 la riforma agraria fa sì che all'agricoltura venga dedicata la maggior cura possibile sotto ogni punto di vista.

La produzione agricola turca offre una gamma vastissima di prodotti richiesti nei quattro angoli del mondo. Pochi sanno che essa occupa il quarto posto tra i paesi del mondo esportatori di cereali.

E' di quest'anno l'iniziativa presa dal Governo e dalle Camere di Commercio turche di incrementare le esportazioni di frutta fresca e secca verso tutti i paesi d'Europa.

Di tutta la popolazione solo il 12 per cento è occupato nell'industria. E' questo un segno evidente che l'industria turca è ancora molto giovane, si potrebbe dire quasi ai primi passi.

La creazione di tecnici industriali è un procedimento lento basato non solo sulle disponibilità di vasti mezzi ma anche su tradizioni che non si possono creare dall'oggi al domani.

novate con macchinari di ultimo tipo adottando nello stesso tempo sistemi di produzione recentissimi. Bisogna per altro a questo punto aggiungere che tali industrie avranno bisogno di ancora 10 anni per raggiungere qualitativamente il livello attualmente richiesto dai mercati mondiali.

La produzione di energia elettrica alla quale è strettamente legato il progresso industriale del Paese ha raggiunto nel 1954 887.922 kw. prodotti da 368 impianti con una capacità installata di 423 mila 242 kw.

I minerali di cromo, di cui la Turchia è uno dei maggiori produttori mondiali, sono in testa alle esportazioni dei prodotti minerali.

L'esportazione da 353.000 tonnellate è salita a 560.000 tonnellate. Il cromo turco con il suo tenore del 48 per cento in Cr 2 O3 gode un primato tra i minerali estratti in

tutto il mondo. Gli Stati Uniti che sono il maggiore consumatore di cromo del mondo hanno importato ultimamente 395.000 tonni di cromo turco.

La produzione di rame - in lingotti, pani ecc. - è passata da 12 a 25.000 tonni e l'esportazione da 6.000 a 16.000 tonni. L'estrazione di ferro è giunta da 200.000 a 350 mila tonnellate e l'esportazione è salita da 25.000 a 171.000 tonnellate.

La marina turca era costituita nel 1953 da 1.368 navi per complessive 544.929 tonnellate. Metà del naviglio è di proprietà dello Stato.

Il passato ha insegnato alla Turchia che non bisogna fare il passo più lungo della gamba. In verità, sono state poche le imprese, che iniziate una volta hanno dovuto chiudere battente o cercare aiuto all'estero per prolungare o rinnovare la loro esistenza.

Il Governo turco non è accentratore, e non lo è particolarmente nel campo economico, interviene moderatamente quando le esigenze lo reclamano e tutela tanto gli interessi dei datori di lavoro quanto quelli dei lavoratori.

M. F. FRATNIK

OCCHIO SULL'AFRICA

IL VALORE DEL PETROLIO DELL'ANGOLA PER LA DIFESA DEL CONTINENTE AFRICANO.

Il giornale di S. Paolo di Loanda «A Provincia», parlando dell'interesse che suscitano negli Stati Uniti le recenti scoperte di petrolio nell'Angola, mette in rilievo l'importanza strategica dei giacimenti e della loro industrializzazione.

Fino ad ora nel continente africano il petrolio non era stato trovato che in Egitto ed in Libia, cioè nel bacino del Mediterraneo. Ora, scrive il giornale, in caso di tensione internazionale, dal Sahara al Sud Africa, il rifornimento dei prodotti del petrolio provenienti dalle attuali fonti: Mezi, Oriente e Stati Uniti, sarebbe assicurato superando molte difficoltà.

Il giornale ritiene che dal punto di vista militare l'esistenza in Angola di una raffineria modernamente costruita, permetterebbe facilmente l'approvvigionamento non solo delle basi dell'Africa del Sud, ma anche di quelle del Congo Belgica.

L'IMMIGRAZIONE NEL NYASSALAND.

Il Nyassaland ha registrato l'arrivo di settecentotanta immigranti europei durante l'anno 1955. E' questa una cifra record per la Federazione, giacché la cifra record di immigrazione europea, era stata fino ad ora di 756 unità nel 1952.

SFORZO PER LA COSTRUZIONE INTENSIVA DI ALLOGGI PER AUTOCTONI NELLA RODESIA DEL NORD.

Una commissione autoctona per gli alloggi è stata istituita per coordinare la costruzione annuale di 7-8.000 abitazioni, per una spesa annua di 3-4 milioni di sterline. Responsabili dell'esecuzione dei lavori saranno però le municipalità.

GUERRIERI CHE DIVENGONO ALLEVATORI.

Un esperimento che ha per finalità la trasformazione di una tribù guerriera, quella dei Samburu, in una comunità dedita alla pastorizia è pienamente riuscito in Kenya.

I Samburu passavano il loro tempo a razzare le tribù vicine. La sola specie di allevamento che essi conoscevano era quello tradizionale in Africa: bestiame di qualità scadente ma in grande quantità perché serviva come capitale e come moneta di scambio.

Questa tribù conta circa 400.000 anime e possiede circa 350.000 capi di bestiame. Spesso le malattie e la siccità limitano le possibilità di moltiplicazione del bestiame. Oggi il fo-

raggio, i posti d'acqua ed i servizi veterinari hanno cambiato la situazione.

Il governo inglese è riuscito a convincere un certo numero di membri della tribù del vantaggio che ad essi sarebbe derivato da un ammodernamento delle loro concezioni. E' così costituito un primo allevamento indigeno di un'estensione di 20.000 ettari dove bestie dell'età di diciotto mesi vengono comperate, nutrite e rivendute all'età di tre anni.

Le spese d'impianto saranno ammortizzate entro il 1958 ed il guadagno da allora in poi si aggirerà sulle 7-10.000 sterline annue.

Davanti a questi risultati non è stato difficile trovare dei volontari per mettere su un secondo allevamento e la tribù sta ora passando ad una stabilizzazione cessando di seminare il terrore tra le tribù vicine.

Il convegno di poesia araba a Roma

Roma, giugno. Un'interessante manifestazione culturale, nuova per Roma, cioè un Convegno di Poesia Araba, ha avuto luogo nel Salone della Associazione della Stampa, ad iniziativa dell'Associazione Internazionale di Poesia in collaborazione col Centro per le Relazioni Italo-Arabe.

Telegrammi di adesione inviavano i Ministri Andreotti, Rossi e Tambroni e il Provveditore Meistica. La Signora Pesce Gorini, Presidente dell'Associazione Internazionale di Poesia, ha dato l'annuncio della pubblicazione di una serie di quaderni e di un'antologia interamente dedicata alla Poesia Araba.

La mozione conclusiva del V convegno per la pace e la civiltà cristiana

Firenze, 27.

La giornata conclusiva del quinto convegno per la pace e la civiltà cristiana si è aperta con un breve intervento dell'Ambasciatore di Colombia, Bernardo Henao Mejia, il quale, nel recare il saluto del suo paese, riallacciandosi al tema del congresso, ha sottolineato come il motto pace, giustizia - libertà sia l'emblema della Colombia e come esso racchiuda tutti i principi di quel popolo.

Prendendo nuovamente la parola l'ambasciatore argentino, Balaguer, dopo aver documentato con numerose citazioni storiche l'azione svolta dalla fede cristiana in Argentina, ha posto in rilievo l'influenza che sulla indipendenza del paese e sulla sua prima costituzione repubblicana del 1853, hanno avuto i principi informatori della dottrina cristiana anche sul tema dei diritti della persona e della pacifica convivenza fra i popoli.

L'ambasciatore Balaguer ha esposto quindi i principi della legislazione argentina in relazione ai rapporti fra le varie classi sociali, formulando infine due proposte da inserirle nella mozione finale: «Unserire nella mozione un fervido voto per la pace, l'unione e la solidarietà fra i popoli per una pacifica convivenza fra le classi entro le norme del diritto, della giustizia della libertà e della democrazia, ed una seconda esprime il riconoscimento dell'assemblea per il lavoro svolto dal prof. La Pira nell'ambito della pace e della fraternità fra tutti i popoli in modo che La Pira stesso possa essere ritenuto un candidato al Premio Nobel per la pace.

Ultime relazioni del convegno quella di Mons. Alberto Castellì, delegato per la Santa Sede. E' stata poi approvata per acclamazione una mozione finale di sette punti.

La mozione ricorda e sintetizza il significato del tema del convegno «storia e profetia» ed afferma che mentre «la profetia non è l'anticipazione mitica di una società terrestre ideale, ma il giudizio di Dio su tutte le società umane che, essendo limitate e temporali, non costituiscono un valore assoluto, la storia non è una fatalità ineluttabile, ma opera dell'uomo e della sua libertà, suscitata

però e finalizzata da Dio che dà alla storia senso e concretezza. La storia è l'attesa di Dio che verrà». La mozione ricorda «oi che «anche nei momenti più tragici e oscuri della storia brilla sempre la luce della profetia» e che «la visione di una pace universale, opera della giustizia, è l'annuncio costante di tutte le profetie che promettono agli uomini la spaziazione della guerra dall'intera faccia del mondo». La civiltà cristiana ha sempre avuto come ispirazione e scopo il raggiungimento della pace universale.

I delegati del convegno - dice poi la mozione - si rallegrano dei recenti segni di distensione internazionale e rivolgono un appello a tutte le nazioni perché in spirito di sincerità e lealtà, i conflitti esistenti e latenti siano risolti nel rispetto dei vari popoli e nella ricerca della pace comune. Essi ritengono che proprio nel momento presente, la storia si apra ancora una volta alla luce della profetia, mentre miti e dottrine, privi di fondamento spirituale, rivelano la loro debolezza dinanzi agli ineluttabili principi della dignità umana e della libertà religiosa.

Il sesto convegno della pace e civiltà cristiana avrà come tema quello della «Unità nella diversità» cioè una meditazione sull'unità di tutti i popoli nel rispetto della loro particolare vocazione.

Il settimo punto della mozione reca una menzione speciale di congratulazione al sindaco di Firenze prof. La Pira e di stima per i suoi collaboratori per l'organizzazione del congresso ed una menzione di riconoscimento per la città di Firenze.

Abbonatevi Agenzia Somala D'Informazioni (A.S.D.I.)

La camera da letto ideale deve essere azzurra

Parigi, giugno. L'INFLUENZA dei colori sull'organismo, per quanto ancora misteriosa, è innegabile. Questo è il parere di due eminenti medici, il dottor Bartuch, professore di neuropsichiatria presso l'Università di Parigi, e il dott. Ugo Biancani di recente invitati dal «Centro d'informazione sui colori» a parlare del curioso problema della salute attraverso i colori.

Il professor Baruch ha fatto numerose osservazioni sul comportamento degli uomini normali e degli ammalati mentali di fronte ai colori. Per lui il blu è il colore calmante per eccellenza, e la camera da letto ove si dorme meglio è la camera blu. A questo proposito, egli ha parlato dei turbamenti psichici da cui sono afflitti gli aviatori, allorché non vedono più il blu del cielo alle quote più alte.

Infatti, a partire da una certa altezza, il colore azzurro dell'atmosfera sparisce, e i piloti non vedono altro che una immensa cappa nera sulla quale spicca un sole abbagliante. Gli aviatori

risentono di ciò che si potrebbe definire l'angoscia dell'azzurro perduto.

Per cercare di approfondire il meccanismo degli effetti psicologici dovuti ad atmosfere luminose colorate, il dottor Ugo Biancani si è dedicato ad esperienze estremamente interessanti. Il medico ha appositamente creato per questi studi una cabina speciale, nella quale egli crea climi artificiali i cui elementi (temperatura, umidità e ionizzazione) sono accuratamente determinati.

Questa cabina gli consente di studiare, su numerosi individui e nelle stesse condizioni esteriori, l'azione della luce colorata. La sua conclusione è che la attività preponderante dei colori sull'organismo umano non è di natura psicologica, ma di natura psichica. Certi colori, per esempio l'azzurro, ricordano il cielo d'estate; e tramite un riflesso condizionato, il fatto di vedere questo colore dà al paziente una sensazione di benessere eguale a quella provocata dalla buona stagione.

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
A.F.I.S. 21
A.F.I.S. 78
A.F.I.S. 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 3 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, massimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini i manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 - Semestrale So. 30
Trimestrale So. 17 - Annuale 1956-57 per uffici pubblici So. 38.
PREZZO CENT. 20

VITA POLITICA ITALIANA

L'aggiamento equilibratore del P.S.D.I. ha pagamento allontanato il pericolo di una crisi di Governo

Il Ministro Esteri Martino ha riferito al Presidente della Repubblica Gronchi sul colloquio — Seguiti con attenzione gli avvenimenti in Polonia — L'intensità dei partiti politici di fronte agli avvenimenti del momento

Roma, 29. Il Presidente della Repubblica ha ricevuto al Quirinale il Ministro degli Esteri Martino e l'Ambasciatore d'Italia a Bonn, con i quali ha esaminato il calendario della prossima settimana a Roma di Adenauer e Lön. Martino ha riferito al Capo dello Stato i lavori parziali dei comitati «tre saggi» nonché sui due avvenimenti a Londra e a Selwyn Lloyd. Tale notizia Martino ha rilevato la crescente di simpatia con cui è giudicato Gronchi. Si ritiene che in un prossimo futuro determinarsi le chiavole per un viaggio Presidenziale della Repubblica in Inghilterra. Al momento un elemento concreto è proposto ma non si è che la visita possa aver luogo nel 1957.

do che comunque la confluenza dei socialisti su una piattaforma democratica non potrà venire che nel quadro dei principi dell'internazionalismo socialista. Questa improvvisa nuova valutazione della personalità dell'on. Nenni da parte di Saragat, ha suscitato una certa sorpresa. Qualcuno ritiene che il leader dei socialdemocratici tenti di isolare Nenni da quei dirigenti del PSI che non ne condividono le posizioni. Altri ritengono invece che il Vice Presidente del Consiglio sia stato indotto ad inserirsi nell'operazione dell'unificazione dalla preoccupazione di vedersi superato da Romita, da Vigorelli e da Matteotti.

— PSDI, PSI e DC — mentre il centro destra ha sostenuto l'ordine del giorno Tanassi. Bonfantini si è adoperato nel tentativo di comporre i dissensi e evitare scissioni. Zagari della corrente di sinistra, ha vivacemente attaccato Saragat secondo il quale una crisi del governo favorirebbe una combinazione della DC con le destre e rilevando che, a suo avviso, è invece possibile dare vita oggi ad un governo a tre — PSDI, DC e PSI — con l'appoggio esterno di Nenni. La direzione del PSI riunitasi oggi ha criticato l'atteggiamento dei socialdemocratici che taluno ha accusato di fare una specie di doppio gioco, ossia di aprire apparentemente verso il PSI, per poi accettare i voti del centro destra. Martedì, a conclusione di una nuova riunione dirigenziale, sarà emanato un comunicato nel quale il PSI assume-

Concluse le conversazioni anglo-libiche

Londra, 28. Le conversazioni anglo-libiche si sono concluse con un accordo che conferma in primo luogo che lo scopo politico che esse si proponevano, di rafforzare cioè in questo particolare momento i legami tra i due paesi, è stato raggiunto. Il governo libico ha ottenuto da parte sua un aumento degli aiuti finanziari concessigli dalla Gran Bretagna che, in base al trattato del 1953, erano di 3 milioni e 750 mila sterline all'anno. Gli inglesi, inoltre, apriranno in Libia numerose scuole ed un maggior numero di studenti libici sarà inviato a studiare a Cambridge.

Colloquio Karamanlis-Scepilov

Atene, 29. Il Primo Ministro greco Karamanlis ha ricevuto oggi il Ministro degli Esteri sovietico Scepilov, e successivamente lo ha intrattenuto a colazione nella sua residenza estiva. La stampa ateniese mette in rilievo la moderazione delle dichiarazioni di Scepilov all'arrivo da Beirut ed osserva che il Ministro sovietico vuole evitare di prendere posizione sulle questioni di Cipro. La missione sovietica sembrerebbe diretta soprattutto a stabilire concrete relazioni economiche con la Grecia.

proposito dei quali vi è stato ieri uno scambio di vedute preparato tra il Ministro sovietico ed il suo collega greco Averoff.

Lungo colloquio tra l'ambasciatore Brosio e Foster Dulles

Washington, 29. L'Ambasciatore d'Italia a Washington, Manlio Brosio, ha avuto un lungo colloquio con il Segretario di Stato Foster Dulles.

Il colloquio rientra nella sistematica presa di contatto periodica dell'Ambasciatore d'Italia con il Dipartimento di Stato.

L'incontro di ieri coincide con l'inizio della fase conclusiva delle attività parlamentari del congresso dinanzi al quale sono in dibattito questioni connesse con l'alleanza atlantica, ad esempio quella degli aiuti all'estero tra cui gli stanziamenti per concorrere alla modernizzazione delle attrezzature militari della NATO. Altri problemi inerenti alla NATO sono quelli del «rilancio europeo» e degli sviluppi nel campo economico e politico dell'alleanza atlantica.

SECONDO L'AMBASCIATORE USA A MOSCA

La destalinizzazione avrà ulteriori sviluppi

Washington, 29. Un rapporto dell'Ambasciatore americano a Mosca, Charles Bohlen al Dipartimento di Stato indica che sono da attendersi nei prossimi giorni nuovi importanti annunci da Mosca sul problema della «destalinizzazione»: la pubblicazione sulla Pravda dell'articolo di Eugene

Dennis, con le critiche che esso contiene ai dirigenti russi attuali, viene considerato indice della decisione del direttorio post-staliniano di aprire anche all'interno del paese il dibattito esplicito sullo stalinismo, su base più ampia di quanto finora fatto. Il dibattito dovrebbe culminare nella riunione del Soviet Supremo fissata per l'undici luglio a Mosca.

Bohlen afferma anche che si sta per assistere ad una seconda tappa del processo di destalinizzazione. Il fatto che la Pravda abbia pubblicato l'articolo di Dennis e che la radio sovietica continui a dare ad esso ampia pubblicità, è l'elemento che domina il dibattito tra gli specialisti di cose russe al Dipartimento di Stato e nel paese. Si osserva, infatti, che due possono essere le interpretazioni del fatto. Esso è l'indice dell'emergere nel direttorio sovietico di una corrente abbastanza forte per sostenere apertamente le critiche al binomio Kruscev-Bulganin e porre sul tappeto il problema della loro sostituzione; il fatto, invece secondo l'altra interpretazione, potrebbe rivelare che Kruscev intende servirsi della «rivolta» dei partiti comunisti esteri, per proseguire più ampiamente all'interno il processo di destalinizzazione ed ha preparato una serie di misure che rispondono agli interrogativi posti dai leaders comunisti in Europa e in America e che introducano nella struttura dello stato sovietico, un processo di democratizzazione maggiore, fornendo così le garanzie contro il ripetersi dei metodi dello stalinismo. Si rileva a tale proposito che Togliatti, Thorez e Dennis nei loro rapporti hanno tutti domandato a Kruscev quali garanzie sarebbero state prese per combattere il pericolo di una ricaduta negli errori di Stalin.

Divergenze tra il maresciallo Juin ed il Governo francese

Parigi, 29. Il Maresciallo Juin, Comandante in Capo delle forze alleate del settore centro-europeo, ha offerto le sue dimissioni al Presidente del Consiglio Guy Mollet. Questo gesto viene interpretato negli ambienti politici francesi, come l'inevitabile conseguenza di una divergenza che da tempo opponeva il Maresciallo ad alcuni membri del governo francese e particolarmente al Ministro Residente in Algeria, Robert Lacoste. Infatti il Maresciallo aveva recentemente suggerito ai governanti francesi l'opportunità di creare un Comando NATO nel Nord Africa giustificandola con la minaccia contro l'Occidente proveniente appunto dalle coste africane del Mediterraneo.

L'accoglienza a questo piano da parte dei governanti francesi era stata fredda per non dire ostile.

Il Primo Ministro libico a Roma

Roma, 29. Il Primo Ministro libico Mustafa Ben Halim è giunto in volo da Parigi. Il «premier» libico, che è accompagnato dal Sottosegretario alle Finanze, si fermerà qualche giorno a Roma in forma privata. All'aeroporto è stato salutato dall'Ambasciatore di Libia in Italia, Kekhia e dal dr. Pio Lo Savio Vice Capo del cerimoniale al Ministero degli Affari Esteri.

NEL PARADISO DEL SOCIALISMO

Carri armati contro operai che chiedono pane e libertà

Nell'industriale centro polacco di Poznan gli operai hanno manifestato contro la schiavitù comunista — La massiccia repressione della polizia appoggiata dai carri armati ha provocato la vivace reazione dei manifestanti — Elevato il numero delle vittime

Vienna, 29. Secondo quanto annunciato ieri sera da Radio Varsavia, gravi disordini si sono verificati ieri a Poznan in Polonia. A quanto risulta si tratterebbe di una manifestazione di operai che chiedevano miglioramenti salariali e delle condizioni di vita. La rivolta è definita sia da un ulteriore comunicato di Radio Varsavia che da quello governativo come «una provocazione organizzata da nemici del nostro paese». Ambedue tuttavia ammettono l'esistenza di perdite umane.

to ritorno a Poznan. In seguito a ciò, i lavoratori indissero uno sciopero per lunedì scorso, che poi fu rimandato a ieri. All'astensione compatta dal lavoro di tutti gli operai si è aggiunta, fin dalle prime ore del mattino, la chiusura di tutti i negozi e la paralisi del traffico. La manifestazione ha avuto sulle prime un carattere di dimostrazione pacifica da parte di migliaia di operai che sono sfilati a lungo e ordinatamente per le vie della città, recando cartelli con i quali reclamavano «pane e libertà», «via i sovietici», «vogliamo migliori condizioni di lavoro». La polizia tentava allora di disperdere i dimostranti ai quali si era unita frattanto la popolazione. Nascevano a questo punto tafferugli che venivano stroncati dalla polizia col fuoco e successivamente con i carri armati. La repressione ha assunto carattere di estrema violenza attorno all'edificio della direzione del partito comunista e dinanzi al municipio, che i dimostranti avevano tentato di prendere d'assalto. Si sarebbero avuti non meno di una cinquantina di feriti.

Ingenti forze della polizia e di truppa presidiano Poznan, dove l'atmosfera è ancora tesa.

Calme sembrano essere invece le altre città polacche, dove le notizie da Poznan sono giunte e continuano a giungere filtrate dalla censura.

La Fiera Internazionale di Poznan è chiusa. Gli uomini di affari stranieri che si trovano ancora in città hanno dato drammatiche informazioni alle rispettive rappresentanze diplomatiche o commerciali a Varsavia, per telefono. Non trova conferma la notizia, pure diffusa con una certa insistenza, della uccisione, da parte dei dimostranti, di una alta personalità della polizia politica polacca. Uomini di affari e viaggiatori occidentali giunti dalla Polonia sono concordi nel sottolineare come le immediate sospensioni dell'attività da parte di alcuni dei principali servizi pubblici a Poznan al momento dei disordini, abbiano denotato una organizzazione nei moti stessi.

L'entità della rivolta, malgrado la mancanza di dati precisi, deve essere notevole se anche l'agenzia sovietica Tass, sia pure dopo un lungo silenzio, si è decisa a riportare sui moti di Poznan le informazioni ufficiali dell'agenzia PAP senza commenti.

A 38 salgono i morti fra soldati e poliziotti e a 270 i feriti, secondo l'agenzia polacca PAP.

Le ultime notizie provenienti da Berlino dicono che la situazione a Poznan sarebbe tutt'altro che pacificata. Nella città polacca sarebbero in corso ancora stamane scontri tra operai e truppe e vigerebbe da ieri lo stato d'allarme.

Le comunicazioni telefoniche tra Poznan e Varsavia sarebbero state interrotte.

Alcune fotografie della rivolta di Poznan sono state portate a Berlino da viaggiatori reduci dalla Fiera Internazionale di Poznan e sono state pubblicate stamane dai giornali della parte occidentale della città. Esse documentano l'impiego di carri armati contro gli scioperanti e la violenza degli scontri nelle strade dense di fumo.

La conferenza del Commonwealth si occuperà anche di Cipro

Londra, 29. Secondo alcune indiscrezioni nella riunione odierna della conferenza del Commonwealth sarà toccata, nel quadro di un dibattito sui Vicini e Medio Oriente, anche la questione di Cipro. Le conversazioni su tale argomento assunsero un particolare interesse, data la opposizione che Eden sembra trovare nell'interno del suo stesso partito per la ripresa di trattative sulla base della concessione condizionata dell'autodeterminazione ai ciprioti. Un altro argomento delicato della conferenza del Commonwealth è all'ordine del giorno per lunedì a quanto si apprende: si tratta del problema dei rapporti con la Cina Popolare, a proposito dei quali i dissensi sono invece tra il gruppo asiatico e quello austro-occidentale del Commonwealth. Viene

considerato importante un colloquio avuto ieri tra Eden e Nehru prima e tra il «premier» indiano ed il Ministro della Difesa britannico Monckton dopo: si afferma oggi che quel colloquio rientra nei negoziati tra la Gran Bretagna e il Commonwealth per una revisione dei bilanci militari in relazione alle esigenze della politica economica di fronte ai problemi della coesistenza competitiva con l'URSS.

In tema di problemi economici gli osservatori seguono, con particolare interesse, i colloqui anglo-australiani che ieri si sono avuti in margine alla conferenza, per la nota questione della revisione dei rapporti commerciali tra i due paesi. All'ordine del giorno nei lavori ordinari della conferenza vi è anche il seguito del dibattito sulla situazione europea.

L'ordine del giorno approvato dalla direzione socialdemocratica ha contribuito a rendere meno confusa la situazione creata fra i partiti del centro democratico. Si osservano sostanzialmente i pericoli di crisi di governo sono stati tanati. Nonostante la gioiosità hanno avuto luogo riunioni del PLI e della DC. Il problema delle giunte leziane del PLI si è richiamato la decisione presa il 5 giugno stato ribadito il criterio del quale nelle provincie si comuni in cui si è votato il sistema proporzionale, deve essere trascurato alcun forzato per giungere alla costituzione di giunte che rispecchia attuale formula di coalizione. Parlando della crisi città attraversando il comunista segretario generale del PIA affermò che il rapporto sceso non rappresenta alcun di nuovo e non determinatamente una evoluzione democratica dei partiti comunisti. La direzione della DC riunita nella sede dei Centritudi Alcide De Gasperi, Fani ha svolto una relazione politica con fermando la fedeltà del titolo di maggioranza al quadripartito e all'attuale governo. Si è appreso che dai primi agosto cesserebbero le pubblicazioni dell'edizione romandell'«Avanti» organo del PSP per motivi di carattere finanziario il PSI avrebbe deciso di mantenere in vita soltanto l'edizione milanese del giornale. Molto commentate sono gli ambienti politici le dichiarazioni rese dall'on. Saragat al quotidiano milanese del pomeriggio circa la posizione del partito Socialista Italiano debbono Nenni. Egli ha affermato che a suo avviso, Nenni è «di gran lunga il migliore tra i dirigenti del PSI» e l'unico uomo capace di rendere valida la «spina» del partito socialista verso la democrazia «il problema — ha osservato Saragat — è quello di sapere se Nenni avrà il coraggio di assumere al momento opportuno le sue responsabilità; ha aggiunto che il giorno in cui maturassero le condizioni per la unificazione socialista su basi democratiche, il dilemma governo o opposizione diventerebbe trascurabile a fini della soluzione del problema. Egli ha poi agitato il problema delle «paesi divergenze in materia di politica estera» affermando che «in un grande partito socialista le posizioni di politica internazionale sarebbero definite in modo sovrano dai liberi congressi». ha concluso rilevando

In breve dal mondo

ROMA. — Con un gruppo di nuovi contratti per forniture di munizioni del valore di oltre dieci milioni di dollari, le commesse assegnate dagli Stati Uniti all'Italia dal 1952 superano i 500 milioni di dollari.

BELGRADO. — Il governo jugoslavo attraverso il portavoce degli esteri Draskovic ha espresso il suo compiacimento per la decisione del senato americano di respingere l'emendamento alla legge per gli aiuti alla Jugoslavia. Oggetto di compiacimento per il governo jugoslavo sono state anche le recenti dichiarazioni di Foster Dulles sulla politica estera di Belgrado. Sui fatti di Polonia il portavoce non ha voluto pronunciarsi.

LONDRA. — Dopo l'approvazione in terza lettura avvenuta da parte della Camera dei Comuni, la legge per l'abolizione della pena di morte è passata alla Camera dei Lord, dove è stata presentata dallo ex Ministro degli Interni Lord Templewood. I lord si pronunceranno entro un mese. Se la loro decisione sarà positiva, la legge passerà alla firma reale. Altrimenti essa ritornerà ai comuni, che dovranno votarla di nuovo.

BONN. — Il governo federale farà pervenire la sua prevista nota sul problema della riunificazione alle quattro potenze dopo l'incontro italo-tedesco di Roma. Si ritiene che il principio base della nota sia l'impegno assunto da tali potenze di ridare alla Germania l'unità. Il governo federale, quindi, confermerebbe che non intende procedere a trattative dirette con Mosca. Il testo della nota sarà sottoposto ad esame durante i colloqui italo-tedeschi.

TORINO. — E' deceduto a Torino lo scienziato napoletano prof. Ernesto Cacace, fondatore della «Nipiologia», scienza integrale del lattante. Il prof. Cacace, che aveva 84 anni, finì alla fine del secolo scorso era stato docente di pediatria presso l'Università di Napoli. Aveva poi fondato nel 1905 a Capua l'Istituto Nipio Igieneo e nel 1915 la società italiana di Nipiologia, che conta attualmente otto sezioni regionali. Società di Nipiologia sono state fondate anche in Spagna, Portogallo, Argentina e Uruguay.

ROMA. — Il Presidente della Repubblica Gronchi, ha ricevuto il Ministro degli Esteri on. Mortino.

PARIGI. — L'esponente socialista francese, Comin, ha dichiarato alla radio che il partito socialista è deciso, come sempre, a non intraprendere azioni comuni di nessun genere con il partito comunista ed a non stabilire con esso un fronte unico.

GINEVRA. — Il Presidente della Repubblica di Indonesia Soekarno ha visitato il palazzo delle Nazioni Unite. Il Presidente ed il suo seguito partiranno dopo la volta di Djakarta dall'aeroporto di Ginevra.

NUOVA YORK. — Il Segretario Generale delle Nazioni Unite, Hammarskjöld, è a Stoccolma dove si tratterà fino a domenica partendo poi per Helsinki.

BELGRADO. — L'ambasciatore americano a Belgrado, Riddlerberg si è incontrato col Presidente Tito. Il colloquio è avvenuto dietro richiesta del rappresentante diplomatico statunitense.

WASHINGTON. — E' stato confermato che il Presidente Eisenhower lascerà l'ospedale diretto a Gettysburg dove trascorrerà la convalescenza.

GINEVRA. — Il Presidente Soekarno ha dichiarato che si recherà a Mosca ed a Pechino durante l'estate.

BONN. — L'industria tedesca ha approntato in questi ultimi anni uno speciale strumento per la misurazione delle emanazioni atomiche, e questo per la difesa aerea della popolazione. Lo ha dichiarato stamane al Bundestag il Ministro degli Interni Schroeder. Lo strumento ha soggiunto il Ministro, deve servire a proteggere tanto la popolazione civile quanto le forze armate del paese contro la radioattività.

In collaborazione con la Croce Rossa tedesca verranno presto fatti esperimenti con il nuovo strumento.

NAPOLI. — La squadra navale italiana ha lasciato Napoli diretta a Gaeta riprendendo così la sua attività addestrativa. Dopo aver toccato alcuni porti dell'alta Tirreno, le unità si relicheranno a Tolone per rendere visita alla squadra navale francese. Il ritorno è previsto per la fine di luglio. Nelle prime ore è giunto a Napoli l'incrociatore americano «Salen» con a bordo il comandante la sesta flotta americana ammiraglio Don. I. Felt che presenzierà alla cerimonia dello scambio delle consegne tra gli ammiragli Briscoe e Fechteler. Quest'ultimo, come è noto, dal due luglio lascia l'incarico di comandante delle forze alleate sud-europee.

NEW YORK. — Il console finlandese a New York ha consegnato alla contessa Castelbarco figlia di Arturo Toscanini, la «Gran Croce dell'Ordine del Leone finlandese» conferitagli dal governo di Helsinki per l'attività musicale del maestro e per il suo contributo alla divulgazione dell'opera di Jan Sibelius, massimo compositore finlandese.

MOSCA. — Il vice presidente della repubblica indiana Radhakrishnan è partito da Kiev per Bucarest dopo aver trascorso undici giorni nell'Unione sovietica, a quanto annuncia la «Tass». Alla partenza ha dichiarato: anche se esistono divergenze nel mondo, la gente deve avere il coraggio di essere amica, paziente e di guardare con equilibrio alla situazione.

BERLINO. — Il giornale «Telegraf» di Berlino-Ovest pubblica un telegramma da Helsinki in cui si dice che nella Lituania, Estonia, e Lettonia sarebbero in corso movimenti di resistenza al comunismo durante i quali la stazione radio di Riga sarebbe stata occupata dai ribelli per 48 ore.

NEW YORK. — Al segretario generale dell'ONU, Dag Hammarskjöld, è stata indirizzata una richiesta tendente a far inserire nell'ordine del giorno della prossima Assemblea Generale dell'ONU oltre che il problema dell'aumento del numero dei membri del Consiglio di Sicurezza anche quello della Corte Internazionale di Giustizia, della Commissione del Diritto Internazionale e del Consiglio Economico e Sociale. La richiesta è stata inoltrata dalle delegazioni

latino-americane all'ONU e dalla Spagna.

BONN. — Il Bundestag ha respinto una proposta dell'opposizione socialdemocratica tendente a ottenere che l'esame del progetto di legge sul servizio militare obbligatorio in seconda e terza lettura venisse rimandato a dopo le ferie estive. L'esame del provvedimento in seconda lettura avrà inizio mercoledì. Successivamente il Bundestag ha ripreso il dibattito sulla politica estera del governo.

MOSCA. — Un accordo commerciale fra Unione Sovietica e Olanda è stato firmato a l'Aja a quanto annuncia la «Tass». L'accordo riguarda anche la fornitura all'URSS da parte olandese, di tre mercantili.

MOSCA. — Lo scia di Persia e l'imperatrice Soraya hanno lasciato Mosca diretti a Stalingrado.

PARIGI. — Duecento guerriglieri sono rimasti uccisi negli ultimi due giorni nelle regioni di Orano, Costantina e Bougie, a quanto si apprende da Algeri.

VIENNA. — Una delegazione cecoslovacca, guidata dal primo ministro Sirocky, si recherebbe in visita in Polonia il sei luglio, a quanto si annuncia da fonte polacca.

CITTA' DEL VATICANO. — La festa di San Pietro è stata celebrata con grande solennità. Per tutta la mattinata la basilica vaticana è stata affollatissima. Dopo il pontificale, celebrato dal mons. Principi segretario della fabbrica di San Pietro, la folla si è riversata nella piazza per ricevere la benedizione del Papa che a mezzogiorno in un'aula privata, ha fatto più volte larghi gesti di saluto prima di impartire la benedizione. La città del Vaticano è imbandierata e la bandiera pontificia è pure esposta agli edifici appartenenti al Vaticano in Roma e alle sedi delle ambasciate estere presso la Santa Sede.

NELLA GERMANIA DI BONN

Ampie dichiarazioni di politica estera di Von Brentano

Il Ministro degli Esteri federale ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa italiana per il rilancio dell'art. 2 della NATO — La Germania non tratterà né con Mosca, né con i suoi satelliti fino alla riunificazione tedesca

Bonn, 29. Il Ministro degli Esteri Von Brentano ha dichiarato ieri al Parlamento che se in politica estera l'Unione Sovietica sembra usare una nuova tattica, lo si deve alla fermezza dell'Occidente, sostenuta dalla Repubblica Federale. «Nella mia ultima visita all'estero, effettuata a Londra — ha soggiunto il ministro — ho avuto conferma che anche il governo inglese è d'accordo con il nostro nel ritenere che la sicurezza non può esistere in Europa senza la riunificazione della Germania».

Von Brentano ha anche annunciato che fra due settimane sarà a Bonn, il Presidente del Consiglio indiano Nehru. Egli ha proseguito affermando che l'accordo definitivo raggiunto tra la Francia e la Repubblica Federale per la Sarre è fondamentale per la pace europea. Con il primo gennaio la Sarre tornerà alla Germania, nessun motivo di discordia con la Francia esisterà più, né esisterà in avvenire.

Il ministro ha quindi assicurato che la Germania federale è pronta a dare un giusto contributo per lo stanziamento delle truppe alleate di protezione nel suo territorio, ed ha ricordato che con il prossimo anno la Repubblica Federale parteciperà direttamente alla difesa del mondo libero, ha aggiunto che la Repubblica Federale è anche pronta a collaborare ai nuovi sforzi per l'integrazione europea sulla base delle decisioni delle conferenze di Messina e di Venezia. Essa è contraria ad ogni politica escludente, e favorevole a forme di cooperazione e di associazione di altri paesi, particolarmente dell'Inghilterra e degli Stati scandinavi.

Malgrado il rovesciamento di Stalin — ha detto Von Brentano — ed il nuovo volto che mostra l'URSS, gli scopi della sua politica estera sono, a nostro avviso, rimasti inalterati. Tutte le potenze della NATO so-

no concordi circa la necessità di aumentare la loro vigilanza, ed il governo Federale — egli ha ripetuto — è pronto a dare il suo contributo».

Il ministro Von Brentano ha anche sottolineato la soddisfazione del governo Federale per la iniziativa italiana di sviluppo della NATO nel senso dell'articolo due. Passando al problema del disarmo ha detto di dover constatare che anche l'ultima lettera di Bulganin dimostra come egli intenda risolvere il problema del disarmo a prescindere da quello della riunificazione della Germania. «Il nostro punto di vista — egli ha aggiunto — è immutato. Non ci deve essere accordo sul disarmo prima della riunificazione tedesca. Per noi, trattative bilaterali per il disarmo sono indispensabili. Le consultazioni tra le sette potenze cui si è rivolto Bulganin sono in corso per cui non posso dire di più. Comunque, il Consiglio che Mosca ci dà, di trattare con Pankov, non può essere interpretato da noi che come il tentativo di liberarsi dell'impegno assunto anche dall'URSS per la riunificazione».

Von Brentano ha poi affermato: «per la zona sovietica della Germania la destalinizzazione non ha portato a nessuna forma di liberazione e per noi ogni senso è impossibile sino a quando nella zona sovietica continui la attuale politica di oppressione. Per noi un riconoscimento del governo di Pankov è impossibile, riconoscendo Pankov riconosceremo la spartizione della Germania. Inoltre, la Repubblica Federale non allaccerà rapporti diplomatici con nessuno degli stati satelliti dell'URSS».

Circa la polemica della nota frase di Krusev sulla Germania, Von Brentano ha detto: «due testimoni come Mollet e Pineau non possono averci mentito. Spetta ora a Krusev dirci se la sua inqualificabile dichiarazione è vera e no».

La vita politica italiana

Continuazione della 1ª pag. rà un atteggiamento deciso e definitivo.

Sono state rivolte anche critiche alla prima parte dell'articolo pubblicato da Nenni su «Mondo Operaio». In particolare Lombardi e Vecchietti hanno lamentato che detta prima parte, dedicata alla critica del rapporto di Krusev, non sottoposta alla preventiva approvazione della direzione del partito, non conteneva elementi concreti di critica del rapporto e del sistema sovietico. Nenni ha ammesso di aver scritto sotto l'impulso di sentimenti personali e di aver sottoposto ai colleghi di direzione solo la seconda parte dell'articolo perché in quella erano sviluppati concetti più apprezzabili. E' stato poi discusso il problema della anticipazione della convocazione del comitato centrale, la maggioranza ha fatto prevalere il criterio della normale riunione a settembre.

Pertanto invece di una risoluzione del comitato centrale si avrà un documento della direzione in cui sarà trattato dei rapporti con il PCI e delle iniziative del PSI sia parlamentari che di partito.

La vita politica italiana

La vita politica italiana

La vita politica italiana

La vita politica italiana

La vita politica italiana

La vita politica italiana

La vita politica italiana

La vita politica italiana

La vita politica italiana

La vita politica italiana

La vita politica italiana

La vita politica italiana

La vita politica italiana

La vita politica italiana

La vita politica italiana

La vita politica italiana

La vita politica italiana

La vita politica italiana

La vita politica italiana

La vita politica italiana

La vita politica italiana

La vita politica italiana

La vita politica italiana

La vita politica italiana

الانتفاء من تطهير

الانتفاء من تطهير

الانتفاء من تطهير

الانتفاء من تطهير

الانتفاء من تطهير

الانتفاء من تطهير

الانتفاء من تطهير

الانتفاء من تطهير

الانتفاء من تطهير

الانتفاء من تطهير

الانتفاء من تطهير

الانتفاء من تطهير

الانتفاء من تطهير

الانتفاء من تطهير

الانتفاء من تطهير